



IL VIAGGIO DELLA CHIMERA

Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo

IL VIAGGIO DELLA CHIMERA

VENDITA E DISTRIBUZIONE VIETATE

IL VIAGGIO DELLA CHIMERA

Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo

a cura di Giulio Paolucci e Anna Provenzali



JOHAN
& LEVI
editore

VENDITA E DISTRIBUZIONE VIETATE



Comune di
Milano

Sindaco
Giuseppe Sala

Assessore alla Cultura
Filippo Del Corno

Direttore Cultura
Marco Edoardo Minoja

*Direttore Area Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici*
Claudio Salsi

Ufficio Stampa
Elena Conenna



Civico
Museo
Archeologico

Conservatore Responsabile
Anna Provenzali

*Ufficio amministrativo Polo Castello
Sforzesco e Musei Archeologici*
Responsabile: Rachele Autieri
Staff: Claudio Pedersoli, Teresa Rossi

Archivi e Depositi
Emilia Lattanzio, Cristina Barducco



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Soprintendente
Antonella Ranaldi

Funzionari settore Archeologia
Alberto Bacchetta, Anna Maria Fedeli, Tommaso Quirino

— **Fondazione Luigi Rovati** —

Presidente
Lucio Rovati

Vice Presidente
Giovanna Forlanelli Rovati

Conservatore
Giulio Paolucci

Coordinamento attività
Monica Loffredo, Responsabile
Silvia Amato

Il viaggio della Chimera

Gli Etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo

Milano, Civico Museo Archeologico

12 dicembre 2018 - 12 maggio 2019

Comitato d'onore

Attilio Fontana, *Presidente della Regione Lombardia*

Giuseppe Sala, *Sindaco di Milano*

Stefano Bruno Galli, *Assessore all'Autonomia e Cultura della Regione Lombardia*

Filippo Del Corno, *Assessore alla Cultura del Comune di Milano*

Gino Famiglietti, *Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Antonio Lampis, *Direttore Generale Musei, Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Francesco Provenza, *Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Monza*

Ermanno Arslan, *già Direttore Civiche Raccolte Archeologiche e Numismatiche, Accademico dei Lincei*

Maria Bonghi Jovino, *già Ordinario di Etruscologia e Antichità Italiane dell'Università degli Studi di Milano, Emerita*

Mauro Cucarzi, *Presidente Fondazione "C. M. Lericci"*

Raffaele Carlo de Marinis, *già Ordinario di Preistoria e Protostoria dell'Università degli Studi di Milano*

Giuseppe Sassatelli, *già Ordinario di Etruscologia e Antichità Italiane dell'Università di Bologna, Presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici*

Enti promotori

Comune di Milano | Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano

Fondazione Luigi Rovati, Monza

Comitato organizzativo

Marco Edoardo Minoja, *Direttore Cultura Comune di Milano*

Claudio Salsi, *Direttore Area Soprintendenza Castello, Musei Archeologici e Musei Storici*

Anna Provenzali, *Conservatore Responsabile Civico Museo Archeologico di Milano*

Antonella Ranaldi, *Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano*

Anna Maria Fedeli, Tommaso Quirino, *Funzionari Archeologi Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano*

Giovanna Forlanelli Rovati, *Vice Presidente Fondazione Luigi Rovati*

Giulio Paolucci, *Conservatore Fondazione Luigi Rovati*

Monica Loffredo, *Responsabile coordinamento attività Fondazione Luigi Rovati*

Collaborazioni scientifiche

Giovanna Bagnasco Gianni, *Università degli Studi di Milano*
Giorgio Baratti, *Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano*
Enrico Benelli, *Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico, Roma*
Maria Cristina Biella, *Università di Roma La Sapienza*
Maria Bonghi Jovino, *già Professore Università degli Studi di Milano*
Silvia Bruni, *Università degli Studi di Milano*
Cristina Chiaramonte Treré, *già Professore Università degli Studi di Milano*
Mauro Cucarzi, *Fondazione "C.M. Lericci", Politecnico di Milano*
Raffaele Carlo de Marinis, *già Professore Università degli Studi di Milano*
Anna Dore, *Museo Civico Archeologico di Bologna*
Filippo Maria Gambari, *Museo delle Civiltà, Roma*
Paola Giovetti, *Museo Civico Archeologico di Bologna*
Maurizio Harari, *Università degli Studi di Pavia*
Claudia Lambrugo, *Università degli Studi di Milano*
Giulio Paolucci, *Fondazione Luigi Rovati, Monza, e Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme*
Anna Provenzali, *Civico Museo Archeologico di Milano*
Tommaso Quirino, *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano*
Marta Rapi, *Università degli Studi di Milano*
Susanna Sarti, *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato*
Fabrizio Slavazzi, *Università degli Studi di Milano*
Serena Rosa Solano, *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia*
Patrizia Zolese, *Fondazione "C.M. Lericci", Politecnico di Milano*

Segreteria organizzativa

Chiara Pizzi e Elisa Re
Silvia Amato

Progetto di allestimento e realizzazione

Nexhibit Design, Milano

Progetto grafico

Silvia Gherra – Studiolo, Milano

Stampa grafiche

Nuova Graforel, Milano

Traduzioni

Susan Ann White – Scriptum, Roma

Didattica

Aster

Restauro

Aes Conservazione e Restauro

Docilia s.n.c

Annalisa Gasparetto, Alessia Marcheschi (Laboratorio di restauro Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese)

Anna Lucchini Restauri, Milano

Lucia Miazzo

Ilaria Bianca Peticucci

Trasporti

Apice

Assicurazioni

Lloyd's

Axa Art

Ufficio stampa

Clarart, Monza

Servizio di sicurezza e sorveglianza

Corpo di guardia del Castello Sforzesco

Enti prestatori

Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Milano
Civica Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli", Milano
Complesso Monumentale della Pilotta – Museo Archeologico Nazionale di Parma
Complesso Museale di Palazzo Ducale – Museo Archeologico Nazionale, Mantova
Fondazione Luigi Rovati, Monza
Musei Reali di Torino – Museo di Antichità
Musei Vaticani, Città del Vaticano
Museo Archeologico dell'Antica Capua
Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate", Arezzo
Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, Perugia
Museo Archeologico Nazionale di Firenze
Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia
Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme
Museo Civico Archeologico di Bologna
Museo delle Antichità Etrusche e Italiche, Sapienza Università di Roma
Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello, Varese
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma
Pinacoteca di Brera, Milano
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno

Si ringraziano

Micaela Acquistapace, Peter Assmann, Gabriele Barucca, Vincenzo Bellelli, Alfonso Bentivegna, Maria Chiara Bettini, Leonardo Bochicchio, James M. Bradburne, Andrea Camilli, Fernanda Capobianco, Stefano Casciu, Marina Castoldi, Luana Cencioli, Barbara Cermesoni, Alessandro Coscia, Lorenzo Croci, Martina Crugnola, Daniela De Angelis, Anna Di Bene, Laura D'Erme, Margherita Eichberg, Isabella Fiorentini, Edith Gabrielli, Marina Gargiulo, Maria Gatto, Ida Gennarelli, Flavia Giberti, Nicoletta Giordani, Paola Giovetti, Alessandra Gobbi, Federica Guidi, Maria Paola Guidobaldi, Mari Hirose, Anna Imponente, Mario Iozzo, Barbara Jatta, Leonardo Lamanna, Giovanni Ligabue, Agnese Lojaco, Laura Michetti, Laura Minarini, Zita Mosca Baldessari, Daniela Maiorano, Giovanna Mori, Valentino Nizzo, Alessandro Pace, Enrica Pagella, Elisa Panero, Gabriella Pantò, Fabiano Panzironi, Daniela Picchi, Marco Pierini, Mauro Ranzani, Elisa Salvadori, Maurizio Sannibale, Martina Sciortino, Jacopo Tabolli, Jacopo Francesco Tulipano, Alba Varenna, Simone Verde, Raffaella Viccei, Rossella Zaccagnini.

Un ringraziamento particolare all'Unità Organizzazione e Sicurezza Sedi, Comune di Milano.

Sommario

29 Introduzione – *Maria Bonghi Jovino*

Milano e gli Etruschi

37 Gli Etruschi nel Civico Museo Archeologico di Milano tra collezionismo e ricerca archeologica – *Anna Provenzali*

47 La collezione Rovati: aspettando il Museo di arte etrusca di Milano – *Giulio Paolucci*

Il collezionismo etrusco

57 «Degno più di un principe che di un privato»: il museo di Pelagio Palagi a Milano – *Anna Dore*

67 La collezione archeologica di Amilcare Ancona: la formazione e la dispersione – *Giulio Paolucci*

75 Giulio Sambon e la sua collezione: dal commercio antiquario alla raccolta pubblica – *Claudia Lambrugo*

83 Storia di un vaso: il cratere Trivulzio – *Fabrizio Slavazzi*

89 I canopi etruschi e la figura umana – *Giulio Paolucci*

Una nuova stagione

103 La mostra del 1955 a Palazzo Reale: l'inizio di una nuova stagione per l'Etruria antica – *Giulio Paolucci*

118 “Figura etrusca”: il calendario Olivetti del 1955 – *Giulio Paolucci e Susanna Sarti*

123 Le grandi mostre milanesi e gli Etruschi del Tirreno – *Maria Bonghi Jovino*

Gli scavi etruschi delle università milanesi

- 131 Tarquinia. Gli scavi e le scoperte dell'Università degli Studi di Milano
– *Maria Bonghi Jovino*
- 137 L'impegno della Statale e il prosieguo delle ricerche
– *Giovanna Bagnasco Gianni*
- 143 Milano a Populonia: le ricerche delle università milanesi – *Giorgio Baratti*
- 149 Pompei etrusca nelle ricerche milanesi e oltre – *Cristina Chiaramonte Treré*
- 157 La collezione Lerici – *Giovanna Bagnasco Gianni*
- 165 Carlo Maurilio Lerici e la sua Fondazione: innovazione e tecnologia al servizio della ricerca e della salvaguardia del patrimonio storico-archeologico
– *Mauro Cucarzi e Patrizia Zolese*
- 171 Un porto fluviale come avamposto degli Etruschi a nord del Po: l'abitato del Forcello e gli scavi dell'Università degli Studi di Milano
– *Raffaele Carlo de Marinis, Tommaso Quirino e Marta Rapi*
- 179 Dai “maestri” etruschi alla prima epigrafia celtica in Europa: le iscrizioni cisalpine – *Filippo M. Gambari*
- 189 Il “bestiario” fantastico di età orientalizzante – *Maria Cristina Biella*
- 197 Il mito in Etruria. Fra mitologia greca e una possibile mitologia etrusca
– *Maurizio Harari*
- 211 **Schede di catalogo**
- 331 **Bibliografia generale**
- 357 **Crediti fotografici**

Giulio Sambon e la sua collezione: dal commercio antiquario alla raccolta pubblica

— *Claudia Lambrugo*

Come noto, tra i principi fondamentali della nostra Costituzione si colloca la tutela del patrimonio storico e artistico (art. 9) il quale, come incarnazione della memoria e dell'identità stessa della nazione, è inteso appartenente ai cittadini; gli italiani tutti ne sono gli eredi e ne usufruiscono in egual modo, assumendosi al tempo stesso la responsabilità di preservarlo e trasmetterlo alle generazioni future.

Tale principio, che ci rende oggi tanto orgogliosi, non ebbe tuttavia vita facile ad affermarsi; e ciò non solo perché per decenni dopo l'Unità d'Italia e in attesa di una legge unica in tema di antichità e belle arti, dovettero rimanere in vigore le norme dei singoli stati preunitari (con tutte le loro dissimmetrie), ma anche perché a lungo tra Settecento e Ottocento era fiorito un libero mercato dell'arte, con maggiori o minori restrizioni secondo gli stati, mercato che sfociava spesso in un inarrestabile e assai remunerativo flusso di esportazione di opere d'arte e di antichità fuori dal paese. La prima legge di tutela dell'Italia unita, presentata più volte in Parlamento a partire dal 1872, veniva di fatto approvata il 12 giugno 1902 (n. 185/1902, legge Nasi), quindi sostituita nel 1909 da un nuovo decreto (n. 364/1909, legge Rosadi) che sanciva l'inalienabilità di antichità e opere d'arte di interesse culturale.

Erano serviti più di cinquant'anni per dirimere la controversia – nell'ambito di quello che oggi chia-

miamo patrimonio culturale – tra il diritto all'esercizio della proprietà privata e l'affermazione dell'interesse pubblico. Ne era uscito vincitore quest'ultimo, a riprova di un diffuso e orgoglioso senso civico, cui però in molti avrebbero faticato ad abituarsi, tanto "sacra" e intoccabile era stata per secoli la proprietà privata. Il cambiamento era infatti epocale: se ancora nella seconda metà dell'Ottocento in uno stesso personaggio, quasi sempre membro di spicco dell'élite aristocratica o borghese, potevano sommersi le figure di raffinato intellettuale, intenditore di antichità, ambizioso collezionista, arguto venditore di opere d'arte, nonché spesso fedelissimo servitore del Regno con tanto di medaglie conferite per eroismi in battaglia, ciò non sarebbe stato più a lungo possibile. Alcuni grandi personaggi, dopo avere dominato tra luci e ombre la scena culturale italiana, occupandosi con competenza di opere d'arte che al contempo acquistavano e vendevano, erano dunque destinati ad annaspere nella "nuova" Italia o, più prosaicamente, a lasciare il paese, non comprendendone le scelte legislative che ai loro occhi suonavano come un autentico attentato alla proprietà privata di onesti e fedeli cittadini.¹

Emblematica di tali turbolenti cambiamenti è la figura di Giulio (o Jules) Sambon (fig. 1), nelle cui mani di astuto mercante d'arte, al tempo stesso raffinatissimo



FIG. 1. Ritratto di Giulio Sambon in età matura, tratto da G. Sambon, *Repertorio generale delle monete coniate in Italia e da italiani all'estero dal secolo V al XX (Periodo dal 476 al 1266)*, Paris 1912; ristampa anastatica, Modena 1975.



FIG. 2. Ritratto del finanziere John Pierpont Morgan.

simo collezionista, passarono negli ultimi decenni dell'Ottocento migliaia di opere d'arte, confluite poi in decine di musei, sia in Italia che all'estero.²

Giulio Sambon (1837-1921) era nato a Napoli da una famiglia di origine francese; il padre, Louis Sambon, era infatti sceso in Italia meridionale al seguito dei Rohan, di cui era bibliotecario. Ereditando dalla figura paterna la passione numismatica, il giovane Jules, dopo avere dato prova di fervore risorgimentale (si unisce infatti ai garibaldini in Sicilia), tra gli anni sessanta e ottanta dell'Ottocento è attivo nel campo del collezionismo di monete, ma non solo: in contatto con eminenti studiosi anche oltre il confine nazionale (parla infatti correntemente italiano, francese e inglese), acquista e vende, riuscendo infine a costituire una magnifica raccolta di monete, per lo più specializzata sulle produzioni dell'Italia meridionale; una collezione che per importanza rivaleggia allora solo con quella di un altro grande collezionista, re Vittorio Emanuele III. Delle fini competenze numismatiche di Giulio Sambon resta un'opera, tuttora giudicata fondamentale, il *Repertorio generale delle monete coniate in Italia e da italiani all'estero dal secolo V al XX, nuovamente classificate e descritte*, edita a Parigi nel 1912 e dedicata proprio a Sua Maestà Vittorio Emanuele III, re d'Italia.³

Contemporaneamente Jules Sambon anima i salotti napoletani, dove incontra altri eminentissimi personaggi dell'epoca, quali Alessandro Castellani, prestigioso collezionista e mercante d'arte; Giuseppe Fiorelli, celebre archeologo che dall'inizio degli anni sessanta dirige gli scavi di Pompei e che nel 1891 assumerà la direzione generale delle Antichità e Belle Arti del Regno; nonché Felice Barnabei che nel 1897 avrebbe sostituito Fiorelli in questa carica.⁴ Mecenate generoso, ma anche abile nelle operazioni di promozione pubblicitaria dei suoi "tesori",

Sambon è attivo nell'organizzazione di eventi culturali: figura, per esempio, tra i maggiori prestatori di opere, accanto a Placido de Sangro duca di Martina e al principe Gaetano Filangieri, nella mostra di arte antica napoletana tenutasi a Napoli nel 1877, nell'ambito della quale ha l'onore di avere un'intera sala a lui intitolata; vi sono infatti magnificamente esposte le centosettanta opere prestate da Sambon, opere che spaziano dall'antichità alle maioliche, dai quadri ai mobili, dagli avori alle ambre.⁵

È nei primi anni ottanta che Giulio Sambon, ormai celebre come collezionista di raffinati gusti ed erudito in molti campi artistici, apre la sua attività commerciale, rilevando nel 1882 la ditta "Raffaele Dura"; nasce così l'"Impresa di vendita in Italia Giulio Sambon" che sarà attiva per vent'anni, con sedi di prestigio a Napoli, a Roma, a Firenze e a Milano. Affiancato da esperti, Sambon vende all'asta, con incanto pubblico o all'amichevole (guadagnando con una percentuale sulle vendite), in Italia e all'estero, opere di tutte le discipline, per lo più provenienti dalle innumerevoli collezioni private di nobili e borghesi che in quegli anni, complice anche il cambiamento culturale ed economico in atto, vengono spesso smembrate da eredi in difficoltà. Di tali fortunate operazioni commerciali ci restano i cataloghi d'asta che, insieme ai certificati di esportazione, oggi conservati a Roma nell'Archivio Centrale dello Stato, sono documenti preziosi per ricostruire la rete dei contatti commerciali di Sambon e non ultimo risalire a opere d'arte uscite dal territorio italiano.⁶

L'approvazione della legge di tutela del patrimonio artistico nel 1902, con il successivo divieto di vendita ed esportazione di oggetti da scavo e di manufatti di pregio, di cui il ministero della Pubblica Istruzione si prefiggeva di redigere catalogo, provoca ovvia-



FIGG. 3-4. Copertine dei cataloghi d'asta della collezione Jules Sambon: le monete, vendute nel 1897, e gli oggetti d'arte, venduti nel 1911. Archivio del Dipartimento Beni Culturali e Ambientali, Università degli Studi di Milano.

mente una reazione molto forte da parte dei mercanti d'arte, che rischiavano non solo di veder fallire la propria attività, ma anche di passare improvvisamente dal ruolo di fini intenditori a quello di colpevoli "saccheggiatori" di antichità e belle arti. Inutili le proteste;⁷ tra il 1902 e il 1904 Jules lascia l'Italia e si trasferisce a Parigi, dove uno dei figli, Arthur Sambon, guidava con successo un'impresa simile a quella del padre, avendo fama di ottimo numismatico, fine appassionato d'arte, destinato a rivestire la carica di presidente della *Chambre des Experts d'Art de Paris* e fondatore della *Chambre Internationale des Experts d'Art*.⁸

È infatti a Parigi che ha luogo qualche anno dopo l'avventurosa vicenda di messa all'asta della collezione personale di Giulio Sambon, raccolta con «trenta anni di fatiche e paziente e sagace diligenza».⁹ La collezione comprendeva centinaia di oggetti, sia archeologici che moderni, legati al tema del teatro e dell'intrattenimento ludico in senso lato, con manufatti che spaziavano dai giochi infantili ai giochi di strategia e azzardo, dal teatro classico a quello popolare, dal melodramma alla prosa.¹⁰ Per la sua compattezza tematica la raccolta era assolutamente unica nel suo genere e Sambon, con l'avidità tipica del mercante, aveva già preso accordi per una vendita a lire 450.000 del nucleo più significativo della collezione all'americano John Pierpont Morgan. Costui era per Sambon un cliente molto prezioso, banchiere miliardario e finanziere potentissimo di Wall Street (fig. 2), all'epoca uno dei personaggi più in vista degli Stati Uniti, il quale, a sua volta fine collezionista e filantropo, intendeva con l'acquisto della raccolta Sambon istituire nei locali del Metropolitan Museum di New York il primo museo teatrale al mondo. L'asta era fissata per la giornata del 1° maggio 1911 all'Hôtel Drouot di Parigi (figg. 3-4),¹¹

dove le cose avrebbero però preso una piega diversa da quanto programmato da Sambon, a testimonianza che i tempi stavano proprio cambiando.¹²

A Milano infatti da qualche anno i più eminenti membri della cultura cittadina, nonché appassionati amici e frequentatori del Teatro alla Scala (tra i quali vale la pena ricordare il duca Uberto Visconti di Modrone, rampollo di una grande famiglia milanese; Lodovico Pogliaghi, artista di prim'ordine; Arrigo Boito; il conte Leopoldo Pullè; Ettore Modigliani, all'epoca direttore della Pinacoteca di Brera; Carlo Vimercati e come lui tanti altri membri della buona società milanese),¹³ progettavano di fondare un Museo del Teatro, che sarebbe stato ospitato nei locali al primo piano attigui al ridotto, perché gli spettatori potessero liberamente goderne a complemento degli spettacoli.

Per tutti costoro era impossibile accettare che la collezione di Giulio Sambon, adattissima all'istituendo museo, finisse dispersa oltreoceano, come già era capitato a tante altre raccolte. D'altro canto il Comune di Milano e alcuni dei suoi più illuminati cittadini, tra i quali merita di essere citato il marchese Carlo Ermes Visconti di San Vito, già in altre occasioni avevano rivestito i panni di interlocutori nelle vendite all'asta di Sambon a Milano, nel tentativo di garantire alle pubbliche raccolte cittadine alcune pregevoli opere; passa per esempio dalle mani di Sambon la vendita all'asta di una parte della ricca collezione archeologica di Amilcare Ancona che, per interessamento di Achille Cantoni, non finisce dispersa bensì perviene al Museo Patrio di Archeologia di Milano.¹⁴ È quindi un'autentica gara di solidarietà culturale e di civismo illuminato quella che si scatena in pochi giorni a Milano nella tarda primavera del 1911 per soffiare al facoltoso americano la raccolta Sambon: il governo italiano stanziava 150.000 lire



FIG. 5. Bronzetto di discobolo, fine del VI - inizi del V secolo a.C. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, già collezione Giulio Sambon (cat. 32).

FIG. 6. Bronzetto raffigurante un suonatore di cornu, IV secolo a.C. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, già collezione Giulio Sambon (cat. 42).

FIG. 7. Bronzetto di coppia di lottatori (Peleo e Atalanta?), fine del IV - inizi del III secolo a.C. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, già collezione Giulio Sambon (cat. 34).



FIG. 8. Telegramma spedito il 3 maggio 1911 da Ettore Modigliani che comunica l'esito positivo delle trattative con Sambon a Parigi (da Sartorio 1999, p. 16).

per l'acquisto del nucleo archeologico della collezione; il resto della cifra, garantito dagli eminenti personaggi sopra citati (un ruolo centralissimo nella vicenda ha Ettore Modigliani che si precipita a Parigi per trattare con Sambon), verrà poi raccolto tramite una sottoscrizione pubblica di quote fisse da lire 5000, sottoscrizione cui non si sottraggono *in primis* s.m. il re Vittorio Emanuele III, diverse banche, numerosi membri dell'aristocrazia milanese e lombarda e privati, non meno illustri cittadini. Decisivo infine sarà l'intervento dell'ambasciatore italiano a Parigi che convince Morgan a rinunciare all'asta. È del 3 maggio 1911 il telegramma con cui Modigliani annuncia il successo delle trattative: VITTORIA COLLEZIONI NOSTRE URRAH = MODIGLIANI (fig. 8),¹⁵ facendoci in seguito anche sapere dell'ampio interessamento dei principali giornali italiani alla vicenda e dell'ottima ricaduta di immagine per il governo italiano anche all'estero. Davvero una vicenda di altri tempi.

I bronzetti etruschi (figg. 5-7, 9-10) esposti in questa mostra appartengono appunto alla collezione di Giulio Sambon confluita nel Museo Teatrale alla Scala, che verrà inaugurato l'8 marzo 1913. Nel 2004, in occasione di un ampio rinnovamento del Museo e sulla scia di un sensibile "scollamento" della cultura generale dall'antichità classica, il nucleo archeologico della raccolta è stato restituito allo Stato, che ne aveva pagato la quota.¹⁶

È interessante ribadire che, a testimonianza dell'ampia curiosità antiquaria e dello straordinario intuito di Jules Sambon, i manufatti archeologici, per lo più statuette in bronzo e in terracotta, vasi dipinti e maschere (fig. 11), non afferiscono solo al soggetto teatrale, bensì al *ludus* in senso lato, anche di tono sportivo: in questo modo vanno certamente intesi i numerosi bronzetti raffiguranti atleti e acrobati riversi all'indietro nello schema "a ponte", sia manici di vasi in lamina metallica, sia impugnature di ciste prenestine.¹⁷ Il tema acrobatico è stato però anche letto in chiave simbolica; come già suggerito da Deonna e recentemente ribadito,¹⁸ il "ponte", tendendo a curvare il corpo a cerchio, alluderebbe a una sfericità e a un movimento circolare che non rientra nelle facoltà umane, bensì sovraumane; l'acrobata dunque, curvando il corpo a ruota, potrebbe imitare figure celesti e divine.

Alcuni dei bronzetti in mostra ci introducono più a fondo nell'universo a suo modo affascinante del mercato antiquario di fine Ottocento e inizi Novecento, concedendoci qualche ulteriore dettaglio sulla storia dei Sambon: i bronzetti nn 335, 336, 337 (catt. 31, 32, 33) sono registrati nel catalogo di vendita all'asta del 1911¹⁹ come provenienti dalla collezione Warneck. Come tali sono infatti pubblicati insieme al resto del nucleo archeologico della raccolta Warneck nel 1905 dal già citato Arthur Sambon,²⁰ figlio di Giulio; la



FIG. 9. Bronzetto raffigurante una coppia di cavalli, iv secolo a.C.
Milano, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, già collezione Giulio Sambon (cat. 41).



FIG. 10. Bronzetto di una donna acrobata, fine del v secolo a.C.
Milano, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, già collezione Giulio Sambon (cat. 30).



FIG. 11. Due delle maschere teatrali in terracotta dipinta della collezione archeologica "Giulio Sambon".

pubblicazione è ospitata in un numero speciale della rivista *Musée* (1904-1909) che Arthur aveva fondato e dirigeva. Del resto di Edouard Warneck, ricchissimo mercante e collezionista a sua volta, decorato per l'eroismo di cui aveva dato prova nell'assedio di Sebastopoli e noto per il raffinato gusto estetico, Arthur aveva sposato la figlia. Dal loro matrimonio sarebbe nato l'ultimo erede di queste famiglie di colti e ricchissimi mercanti collezionisti: Alfred Sambon, la cui attività di antiquario a Parigi cessa nei primi anni settanta. L'archivio della famiglia Sambon, preziosissimo palinsesto di relazioni commerciali e di storie di opere d'arte, viene allora acquistato da Louis Carré, proprietario dell'omonima grande galleria parigina d'arte moderna e donato nel 1978 agli Archivi nazionali di Parigi.²¹

NOTE

¹ Sul tema lamurri 1996; Settis 2005; *Rovine e rinascite* 2008; Pace 2018 con altra bibliografia.

² Sintesi su Giulio Sambon in Slavazzi 2012a; Napodano 2016-2017; Napodano c.d.s. con altra bibliografia.

³ Slavazzi 2012a, p. 11.

⁴ Napodano c.d.s.

⁵ Slavazzi 2012a, pp. 11-12.

⁶ Slavazzi 2012a, p. 10; Napodano 2016-2017.

⁷ Sulla reazione di Sambon e di altri antiquari si veda Napodano c.d.s.

⁸ Mallisson 2000.

⁹ Sartorio 1999, p. 24.

¹⁰ Ceresa Mori, Lambrugo e Slavazzi 2012; Lambrugo 2015.

¹¹ *Collection Sambon* 1911.

¹² Per il racconto dettagliato della vicenda si vedano Sartorio 1999; Ceresa Mori 2012 con altra bibliografia.

¹³ Si veda Sartorio 1999, pp. 31-34.

¹⁴ Napodano c.d.s.

¹⁵ Sartorio 1999, p. 16.

¹⁶ L'edizione di primi lotti di materiali è in *L'Infanzia e il gioco* 2012; *I materiali della Collezione Archeologica "Giulio Sambon" di Milano* 2015. La collezione archeologica "Giulio Sambon" è stata concessa in studio a chi scrive insieme a Fabrizio Slavazzi, entrambi docenti del dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano; la collezione è attualmente in parte esposta presso l'Antiquarium "Alda Levi" di Milano, in parte conservata nei depositi dell'ex Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia a Milano in via De Amicis.

¹⁷ Repertorio aggiornato del soggetto dell'acrobata in Todisco 2013.

¹⁸ Deonna 1953; Bagnasco Gianni 2013; Bagnasco Gianni c.d.s. (b).

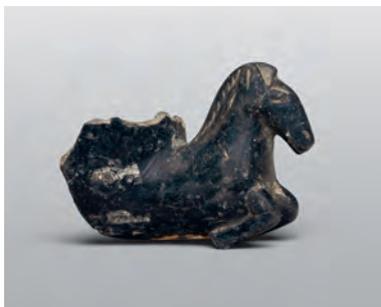
¹⁹ *Collection Sambon* 1911.

²⁰ Sambon 1905.

²¹ Mallisson 2000.

Schede di catalogo

29. *Rhytòn* a protome equina



Terzo quarto del VI secolo a.C.

Proveniente da Orvieto, già collezione Seletti

Classe/produzione: buccero nero pesante

Altezza 7,3 cm, lunghezza 9,4 cm, larghezza 6,2 cm

Milano, Civico Museo Archeologico, inv. A o.9.277

La protome, a forma di cavallo accosciato, presenta superficie liscia con dettagli incisi. L'esemplare rientra nella produzione tipica chiusina di VI secolo a.C. dei *rhytò* a gamba umana, di cui gli esemplari con protome animale costituiscono una variante attestata con minore frequenza, anche se non mancano alcune testimonianze in ambito orvietano. Questa particolare produzione è conosciuta in due varianti: nella prima la gamba, in posizione inginocchiata, è composta da coscia, gamba, piede; nella seconda le ultime due parti vengono sostituite con la protome o di cavallo o di ariete. La protome equina trova applicazione in vasi potori in ambiente greco ed etrusco, mentre protomi animali si ritrovano anche su alcuni *rhytò* di produzione attica e beotica.

Bibliografia: di confronto, Camporeale 1973-1974, nn. 11-14, p. 105, tav. xxvi; L. Cappuccini, in *Materiali dimenticati* 2007, n. 36, pp. 53-54; Bruschetti 2012, nn. 140-2, tav. 76; Christiansen 2017, n. 158, pp. 363-365.

Jacopo Francesco Tulipano

30. Bronzetto di una donna acrobata



Fine del V secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione prenestina

Altezza 3,2 cm, lunghezza 7,5 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 344, Scala 351, St. 1658

Il bronretto raffigura una donna acrobata, nuda, riversa all'indietro nello schema "a ponte"; l'anatomia è molto semplificata e i tratti del volto solo debolmente connotati; la capigliatura è corta a calotta. Il bronretto fungeva da manico configurato di una cista prenestina; il tipo ad acrobata è infatti frequentemente impiegato come ansa sui coperchi delle ciste dalla fine del V all'inizio del III secolo a.C. (si vedano anche i bronzetti Sambon nn. 338 (cat. 34), 341 (cat. 35), 345 (cat. 38); Coppola 2000, pp. 72-74, 95-96). È montato su un sostegno ligneo.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 26, n. 344; Albizzati 1940, p. 32, n. 248; Mirabella Roberti 1976, p. 33, n. 179; Coppola 2000, p. 28, M32, tav. xxvi; Todisco 2013, p. 63, Et31.

Claudia Lambrugo

31. Bronzetto di discoforo



Fine del v – inizi del iv secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Warneck, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 10 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 335; Scala 286; St. 1649

Il bronretto raffigura un giovane atleta nudo, con capigliatura corta liscia e disco nella mano destra; l'atleta è stante sulla gamba destra, mentre la sinistra è scartata e arretrata. Il bronretto poggia su una base circolare sagomata, probabilmente la cimasa di un candelabro, a sua volta montata su un piedistallo in marmo di Siena. Un confronto, anche alla luce del tema della ricezione dell'arte classica in Etruria, è in Papini 2002, p. 623, cat. n. 483; discofori come cimase di candelabro in Hostetter 1986, tavv. 48-49.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 335 e tav. xiv; Albizzati 1940, p. 30, n. 213; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 192, tav. 144.

Claudia Lambrugo

32. Bronzetto di discobolo



Fine del vi – inizi del v secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Warneck, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 10,5 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 336; Scala 776; St. 1650

Il bronretto – che raffigura un giovane atleta nudo, con capigliatura corta liscia, nell'atto di impugnare il disco nella mano destra, mentre flette la gamba sinistra e alza il braccio corrispondente, forse per caricare il lancio – doveva in origine fungere da cimasa di candelabro (discoboli come cimase in Hostetter 1986, tav. 44). È poggiato su una basetta discoidale, montata a sua volta su un piedistallo in verde antico.

Bibliografia: *Sambon* 1905, p. 25, n. 158, tav. viii; *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 336 e tav. xvii; Albizzati 1940, p. 30, n. 212; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 186, tav. 142.

Claudia Lambrugo

33. Bronzetto di corridore



Inizi del v secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Warneck, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 8,2 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 337, Scala 344, St. 1651

Il bronretto raffigura un giovane corridore nudo, con capigliatura corta lavorata a sottili incisioni rettilinee; la figura si appoggia sulla gamba sinistra, mentre piega e arretra la destra, pronto allo scatto. La mano sinistra è mancante. È montato su un piedistallo in porfido.

Bibliografia: Sambon 1905, p. 25, n. 159, tav. viii; *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 337 e tav. xvii; Albizzati 1940, p. 30, n. 211; Mirabella Roberti 1976, p. 33, n. 180, tav. 138.

Claudia Lambrugo

34. Bronzetto di coppia di lottatori (Peleo e Atalanta?)



Fine del iv – inizi del iii secolo a.C.

Proveniente da Palestrina, scavi 1869/1870, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione prenestina

Altezza 8,2 cm, lunghezza 12,5 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 338, Scala 336, St. 1652

Il bronretto raffigura una coppia di lottatori, di cui quello nudo è uomo, l'altro con perizoma donna; il primo ha capigliatura a calotta incisa a linee verticali, la seconda ha pettinatura a *krobilos*; i volti sono allungati, con occhi spalancati. Il gruppo di lottatori di sesso diverso, riconducibile al mito della gara tra Peleo e Atalanta in occasione dei giochi funebri di Pelia in Tessaglia, fungeva originariamente da manico configurato di una cista prenestina; è noto un solo altro esemplare di manico raffigurante una coppia di lottatori uomo-donna (esemplare di Ascoli Piceno; cfr. Jurgeit 1992, p. 87). Fritzi Jurgeit ha ricollegato il bronretto Sambon a una celebre cista prenestina conservata a Karlsruhe, di cui ha ricostruito le vicende antiquarie (Jurgeit 1992, p. 86, fig. 3; Jurgeit 1999, pp. 528-533). Il bronretto poggia su una basetta rettangolare, a sua volta fissata su un sostegno ligneo.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 338 e tav. xvii; Albizzati 1940, p. 31, n. 214; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 188, tav. 145; Jurgeit 1992, p. 86, fig. 3; Jurgeit 1999, pp. 528-533; Coppola 2000, pp. 27-28, M31, tav. xxv e pp. 80-81 per l'iconografia.

Claudia Lambrugo

235

SCHEDE DI CATALOGO

35. Bronzetti di acrobati e atleta che salta (?)



Metà del IV secolo a.C.

Provenienti da Palestrina, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione prenestina ed etrusca

Acrobati che fanno il ponte, altezza 4 e 4,1 cm, lunghezza 10 e 9,5 cm; atleta che salta, altezza 14,3 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 341, Scala 348-349-350, St. 1655

I bronzetti raffigurano due acrobati nudi, riversi all'indietro nello schema "a ponte", al centro dei quali è un atleta, nudo a sua volta, nell'atto di sollevare entrambe le braccia, forse per darsi uno slancio nel salto in lungo. Degli acrobati, l'uno ha anatomia, dettagli del volto e della capigliatura solo sommariamente resi, mentre l'altro ha il modellato del corpo delineato da profonde solcature, tratti del viso evidenti, capigliatura a calotta incisa a fitte linee. Gli acrobati sono entrambi riconducibili a manici configurati di ciste prenestine, sul cui coperchio insistevano direttamente con piedi e mani (il dettaglio fornisce un indizio cronologico; cfr. Coppola 2000, pp. 95-96). L'atleta centrale, di resa anatomica sommaria, potrebbe a sua volta essere stato parte di un oggetto di arredo.

Tutti e tre sono fissati a un piedistallo in marmo giallo di Siena e marmo nero.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 341 e tav. XIX; Albizzati 1940, p. 32, nn. 250-251; Mirabella Roberti 1976, p. 34, nn. 183, 184, 185; Coppola 2000, p. 29, M34 e M 35, tav. xxvii; Todisco 2013, p. 63, Et30 e p. 65, Et52, tav. xvi.

Claudia Lambrugo

36. Bronzetto di acrobata



v secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 4,5 cm, lunghezza 12,5 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 342, Scala 353, St. 1656

Il bronzetto raffigura un acrobata nudo, con corta capigliatura a calotta, riverso all'indietro nello schema "a ponte"; ha i pugni chiusi e poggia i piedi su un'*applique* a forma di sirena con quattro ali. Il bronzetto fungeva da manico configurato di un recipiente in bronzo (cfr. il tipo *Ephebenkanne* in Weber 1987, p. 449 *si veda anche* Jurgeit 1999, pp. 364-367, n. 598). È montato su un sostegno di legno.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 25, n. 342; Albizzati 1940, p. 32, n. 249; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 181, tav. 140.

Claudia Lambrugo

37. Bronzetto di fanciullo acrobata con palla



Età ellenistica

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 4,7 cm, lunghezza 6,7 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 343, Scala 347, St. 1657

Il bronsetto raffigura un fanciullo nudo, riverso all'indietro nello schema "a ponte" con le mani su una palla, mentre i piedi si allungano su una piccola base a disco; la palla è resa con puntinato e incisioni perpendicolari, a indicare realisticamente la composizione in stoffa con cuciture di cuoio. I fori presenti sulle superfici di appoggio di base e palla indicano che la statuetta doveva essere applicata a un oggetto, forse un elemento di arredo.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 26, n. 343; Albizzati 1940, p. 33, n. 254; M. Castoldi, in *L'infanzia e il gioco* 2012, p. 86, n. 27 (anche per inquadramento cronologico e confronti).

Claudia Lambrugo

38. Bronzetto di acrobata



Prima metà del IV secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione prenestina

Altezza 4,5 cm, lunghezza 14 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 345, Scala 345, St. 1659

Il bronsetto raffigura un acrobata nudo, riverso all'indietro nello schema "a ponte", con mani e piedi poggianti su due basette a forma di foglia d'edera. Il corpo ha modellato naturalistico ispirato a esperienze tardoclassiche; la capigliatura è a calotta incisa. Il bronsetto fungeva da manico configurato di un coperchio di cista prenestina, cui doveva essere fissato tramite chiodini infissi nelle due estremità appuntite delle foglie d'edera. È montato su un sostegno modanato di legno.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 26, n. 345 e tav. XIX; Albizzati 1940, p. 32, n. 252; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 182, tav. 141; Coppola 2000, p. 28, M33, tav. XXVI; Todisco 2013, p. 65, Et48.

Claudia Lambrugo

237

39. Bronzetto raffigurante un flautista



v secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 7,8 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 384, Scala 330, St. 1698

Il bronsetto raffigura un fanciullo avvolto in una *tebenna* (largo mantello), con doppio flauto nella mano sinistra e corona sul capo; la figurina poggia su base circolare sagomata ed era originariamente una cimasa di candelabro.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 29, n. 384; Albizzati 1940, p. 28, n. 167; Mirabella Roberti 1976, p. 33, n. 178, tav. 139.

Claudia Lambrugo

40. Bronzetto di giocoliere (?)



Età ellenistica

Proveniente da Chiusi, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 8,3 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 359, Scala 279, St. 1673

Il bronsetto raffigura un giovane nudo dalla muscolatura in evidenza, con capigliatura corta, aderente al cranio; tiene nella mano sinistra un elemento sferico (una palla?) e nella destra doveva impugnare un oggetto (perduto), la cui immanicatura resta stretta nel palmo. La figura è priva del piede sinistro, maldestramente integrato in età post-antica.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 27, n. 359 e tav. xvii; Albizzati 1940, p. 40, n. 345; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 191.

Claudia Lambrugo

41. Bronzetto raffigurante una coppia di cavalli



iv secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 7 e 7,5 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 362, Scala 298-299, St. 1676

La coppia di bronzetti raffigura cavalli rampanti, con le zampe posteriori terminanti in un'*applique* di forma triangolare e le zampe anteriori sollevate. I due cavalli sono di fattura simile, anche nel trattamento di criniera e coda, ma non esattamente identici. Fungevano probabilmente da manici configurati di recipienti metallici. Sono montati su base lignea.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 27, n. 362 e tav. xviii; Albizzati 1940, p. 36, n. 313; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 193.

Claudia Lambrugo

42. Bronzetto raffigurante un suonatore di *cornu*



iv secolo a.C.

Provenienza ignota, già collezione Giulio Sambon

Classe/produzione: piccola bronzistica, produzione etrusca

Altezza 9,2 cm

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (depositi), Sambon 369, Scala 293, St. 1683

Il bronzetto raffigura un giovane suonatore di tromba ricurva (*cornu*), nudo, con il solo mantello appoggiato sulla spalla sinistra; la capigliatura è corta e aderente al cranio. Il suonatore impugna con la destra il *cornu* che è dotato della caratteristica asta trasversale, necessaria a reggere e dare stabilità allo strumento. Il *cornu* (come il *lituus*), generalmente fabbricato in lamina metallica, era usato dagli Etruschi in ambito militare per dare segnali bellici, ma anche in altre attività proprie delle classi sociali elevate, quali la caccia, il banchetto, la corsa dei carri, i cortei ecc. (per rari esemplari di *cornua* cfr. F. Jurgeit, in *La Collezione Castellani* 2000, pp. 136-137; S. Sarti, in *Signori di Maremma* 2010, pp. 111-112). La figurina poggia su base circolare sagomata e fungeva originariamente da cimasa di candelabro.

Bibliografia: *Collection Sambon* 1911, p. 28, n. 369 e tav. xvii; Albizzati 1940, p. 28, n. 174; Mirabella Roberti 1976, p. 34, n. 187, tav. 143.

Claudia Lambrugo

239

102. *Olpe* etrusco-corinzia

580-560 a.C.

Proveniente da Pescia Romana, località Chiarone

Classe/produzione: argilla color arancio (Munsell 7,5 yr 7/6), vernice nerastra, suddipinture in vernice bianca e paonazza

Altezza 41,7 cm, diametro piede 11 cm

Chianciano Terme, Museo Civico Archeologico, inv. 117

Presenta collo a profilo concavo, munito di un listello all'attacco del corpo piriforme, e piede ad anello. Ansa verticale a tre costolature, impostata sul labbro e sulla spalla, munita di due rotelle all'attacco superiore. Il collo, l'esterno del piede, l'ansa e le rotelle sono verniciati; all'interno del collo, filetto paonazzo tra due filetti bianchi suddipinti; sul collo e all'attacco superiore dell'ansa, croci con bolli sulle punte e, sul collarino, trattini suddipinti in bianco; sul fondo, raggiera; sulle rotelle, rosette a puntini in vernice bianca. Sul corpo cinque fasce decorate con teorie di animali reali e fantastici gradienti verso destra, delimitate da fasce nere su cui sono sovradipinti due filetti bianchi con un filetto paonazzo al centro; nel campo, rosette con croci graffite.

Il vaso è stato attribuito al Pittore della Herclé, figura dominante della Bottega delle *Olpai*, che permette di seguire lo sviluppo della produzione artigianale etrusco-corinzia della "terza generazione" di Vulci (Szilágyi 1998, p. 298), caratterizzata da una ripetitività di fregi animalistici ispirata ai modelli etruschi dei periodi precedenti (Szilágyi 1998, p. 314).

Bibliografia: *La Collezione Terrosi* 1991, p. 32, n. 63; Szilágyi 1998, p. 293, n. 44, tav. cxvi, d.

Giulio Paolucci

103. *Olpe* corinzia

630-620 a.C.

Proveniente da Cerveteri, necropoli di Monte Abatone, tomba MA 167, già collezione Lerici

Classe/produzione: ceramica, produzione corinzia

Altezza 29 cm, diametro max. 17 cm

Milano, Civico Museo Archeologico, inv. A o.9.14951

L'*olpe* presenta bocca rotonda e corpo piriforme desinente in un piede ad anello, ansa a triplice bastoncino. È ricomposta con alcune lacune. Sul corpo corre una decorazione, dipinta nella tecnica a figure nere, ripartita in cinque fregi sovrapposti, separati da fasce, raffiguranti varie teorie di animali volti in direzioni diverse: leoni con fauci spalancate, pantere, cinghiali, tori e cervidi pascenti. Nel campo, si ammirano riempitivi di rosette a punti e a macchia e, sopra il piede, dei raggi. Il vaso si inquadra in una ricca produzione di *olpai* corinzie decorate con fregi zoomorfi tra la fine del Protocorinzio Tardo (PCT) e l'inizio del Corinzio Antico (CA); rilevante in questo caso l'elevato numero di fregi (cinque, anziché quattro, come più spesso accade) e distintiva di una specifica bottega la resa piuttosto corsiva delle figure (per un confronto si veda C. Lambrugo, in *Ceramiche attiche e magnogreche* 2006, pp. 914-915, n. 515), in contrasto con le mani ben più accurate del Pittore delle *Olpai* di Firenze (Amyx 1988, p. 79, tav. 32, nn. 3722-3725) e del Pittore del Vaticano 73, leggermente più tardo (Neeft 2000). *Olpai* corinzie con fregi zoomorfi sovrapposti sono state rinvenute anche in altre tombe di Cerveteri, Veio e Vulci (si veda *Etruschi* 2008, p. 223, nn. 71.20-21; p. 237, n. 125, con bibliografia precedente).

Bibliografia: Olivotto 1994, pp. 92-93, n. 12, figg. 196-197, con bibliografia precedente.

Claudia Lambrugo

104. *Olpe* corinzia



Inizi del VI secolo a.C.

Proveniente da Cerveteri, necropoli di Monte Abatone, tomba MA 167, già collezione Lerici

Classe/produzione: ceramica, produzione corinzia

Altezza 32,4 cm, diametro max. 18 cm

Milano, Civico Museo Archeologico, inv. A o.9.14952

L'*olpe* ha bocca rotonda e corpo piriforme desinente in un piede ad anello; presenta un'ansa a triplice bastoncino con rocchetto plastico all'attacco dell'orlo. Ricomposta con ampie lacune, sul corpo corre una decorazione, dipinta nella tecnica a figure nere, disposta su un unico alto fregio: due grandi leoni, con fauci spalancate, lunga coda rialzata e ricurva, criniera resa a reticolo, sono contrapposti in posizione araldica ai lati di un motivo fitomorfo, di cui resta solo parte del fiore di loto e della palmetta inferiore. Sotto l'ansa si ammira un bovide, riempitivi di rosette a punti, a macchia e a rosoni con incisioni a stella e, sopra il piede, dei raggi. Il leone, frequentissimo soprattutto sulle più antiche ceramiche figurate corinzie, allude ai valori di forza fisica e coraggio (Lambrugo 2013, pp. 329-330).

Bibliografia: Olivotto 1994, p. 92, n. 11, figg. 192-195, con bibliografia precedente.

Claudia Lambrugo

105. *Oinochoe* corinzia



Primi decenni del VI secolo a.C.

Proveniente da Cerveteri, necropoli di Monte Abatone, tomba MA 167, già collezione Lerici

Classe/produzione: ceramica; produzione corinzia

Altezza (all'ansa) 22,7 cm, diametro max. 16 cm

Milano, Civico Museo Archeologico, collezione Lerici, inv. A o.9.7833.

Si tratta di un'*oinochoe* a bocca trilobata, con corpo ovoide schiacciato desinente in un piede ad anello; ansa sopraelevata a doppio bastoncino. Ricomposta con ampie lacune. Sul corpo corre una decorazione di due fregi zoomorfi a *silhouette* di resa molto corsiva tra larghe fasce; riempitivi a piccoli bolli, crocette, ruote raggiate e motivi a "V", stesi corsivamente; sopra il piede raggi. Il tipo di decorazione a *silhouette* (per ora poco studiato) rende difficile proporre una datazione; il vaso potrebbe essere inquadrato tra la fine del Corinzio Antico (CA) e il Corinzio Medio (CM). Si noti come il lavoro di stesura dei riempitivi sia rimasto incompiuto (per lavoro frettoloso?).

Bibliografia: Olivotto 1994, p. 93, n. 13, fig. 190, con bibliografia precedente.

Claudia Lambrugo

273

Abbreviazioni

ACME *Annali della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano*

AION ArchStAnt *Annali dell'Istituto universitario Orientale di Napoli, Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico*

BAPD Beazley Archive Pottery Database (<http://www.beazley.ox.ac.uk/pottery/default.htm>)

BollConsulta *Bollettino della Consulta del Museo Archeologico in Milano*

BullInst *Bullettino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica*

CIE *Corpus Inscriptionum Etruscarum*

CIL *Corpus Inscriptionum Latinarum*

CVA *Corpus Vasorum Antiquorum*

CUV *Corpus delle urne etrusche di età ellenistica. Urne volterrane*

DBI *Dizionario Biografico degli Italiani*

ES *Etruskische Spiegel*

LIMC *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*

NotMilano *Notizie dal Chiostro del Monastero Maggiore. Rassegna di studi del Civico Museo Archeologico e del Civico Gabinetto Numismatico di Milano*

NotSc *Notizie degli Scavi di Antichità*

REE *Rivista di Epigrafia Etrusca*

StEtr *Studi Etruschi*

TLE *Thesaurus Linguae Etruscae*

Tarchna serie

i. *Tarquinia. Testimonianze archeologiche e ricostruzione storica. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-1988*, a c. di Maria Bonghi Jovino e Cristina Chiaramonte Treré, L'Erma di Bretschneider, Roma 1997.

ii. *Tarquinia. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-1988*, a c. di Cristina Chiaramonte Treré, L'Erma di Bretschneider, Roma 1999.

iii. *Tarquinia. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-1988. I materiali 2*, a c. di Maria Bonghi Jovino, L'Erma di Bretschneider, Roma 2001.

iv. *Tarquinia. Il santuario dell'Ara della Regina. I templi arcaici*, a c. di Maria Bonghi Jovino e Giovanna Bagnasco Gianni, L'Erma di Bretschneider, Roma 2012.

Tarchna supplementi

1. *Offerte dal regno vegetale e dal regno animale nelle manifestazioni del sacro*, a c. di Maria Bonghi Jovino e Federica Chiesa, L'Erma di Bretschneider, Roma 2005.

2. *Un ponte fra archeologia e informatica per un accesso condiviso*, a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, L'Erma di Bretschneider, Roma 2008.

3. Cristina Ridi, *Musica e musicisti nei vasi attici di Tarquinia. Immaginario greco e percezione etrusca*, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento 2015.

4. *Sotto le mura di Tarquinia. Indagini nella necropoli delle Morre a Pian di Civita*, a c. di Lucio Giuseppe Perego, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento 2017.

5. *"L'Uomo di Mare" di Tarquinia. Un sacrificio umano in contesto abitativo tra riflessione teorica e documentazione archeologica*, a c. di Maria Bonghi Jovino, Ledizioni, Milano 2017.

6. Matilde Marzullo, *Grotte cornetane. Materiali e apparato critico per lo studio delle tombe di Tarquinia*, Ledizioni, Milano 2016.

7. Matilde Marzullo, *Spazi sepolti e dimensioni dipinte nelle tombe etrusche di Tarquinia*, Ledizioni, Milano 2017.

8. Matilde Marzullo, *Tarquinia. L'abitato e le sue mura: indagini di topografia storica*, Ledizioni, Milano 2018.

A

L'abitato etrusco del Forcello di Bagnolo S. Vito, MN. Le fasi di età arcaica, 2007, a c. di Raffaele Carlo de Marinis e Marta Rapi, seconda edizione con aggiunte e correzioni, Latini, Firenze.

L'acqua degli dei. Immagini di fontane, vasellame, culti salutari e in grotta, 2003, cat. mostra (Chianciano Terme, Museo Civico delle Acque), a c. di Giulio Paolucci, Le Balze, Montepulciano.

AGOSTINIANI, Luciano, 1979, "Falsi epigrafici ottocenteschi. L'iscrizione TLE 3", in *Philias Charin*, Roma, pp. 38-51.

AGOSTINIANI, Luciano, 1991, "Per la storia dell'etruscologia ottocentesca. La figura scientifica di Vittorio Poggi", in *Archeologia classica*, XLIII, pp. 491-509.

AGOSTINIANI, Luciano, 2005, "Vittorio Poggi etruscologo", in *Vittorio Poggi (1833-1914) tra Liguria e l'Europa degli studi*, atti della Società Ligure di Storia Patria LV, 1, Genova, pp. 37-47.

ALBANESE PROCELLI, Rosa Maria, 1985, "Considerazione dei bacini bronzei in area tirrenica e in Sicilia", in *Il commercio etrusco arcaico*, atti dell'incontro di studio (5-7 dicembre 1983), CNR, Roma, pp. 179-206.

ALBANESE PROCELLI, Rosa Maria, 2018, *Recipienti bronzei a labbro perlato*, Giorgio Bretschneider, Roma.

ALBANI, Edoardo, PAOLUCCI, Giulio e SALVADORI, Elisa, 2015, "Località le Tassinaiè", in *La tomba del Colle nella passeggiata Archeologica a Chiusi*, cat. mostra (Chiusi, Museo Nazionale Etrusco, 21-22 marzo 2015), a c. di Monica Salvini, Giulio Paolucci e Pasquino Pallecchi, Quasar, Roma, pp. 45-61.

ALBERICI VARINI, Cinzia, 1999, "Corredi funerari dalla necropoli ceterana della Banditaccia-Laghetto I Tombe 64-65-68", in *NotMilano*, suppl. XIX, Edizioni ET, Milano.

ALBIZZATI, Carlo, 1940, *Museo Teatrale alla Scala. Antichità classiche*, Bestetti, Milano.

ALBORE LIVADIE, Claude, 1981, "Intervention", in *Nouvelle contribution à l'étude de la société et de la colonisation eubéennes*, Cahiers du Centre Jean Bérard VI, Napoli, pp. 143-148.

I materiali della Collezione Archeologica "Giulio Sambon" di Milano, 1. Tra alea e agòn: giochi di abilità e azzardo, 2015, a c. di Claudia Lambrugo e Fabrizio Slavazzi con Anna Maria Fedeli, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

AMBROSINI, Laura, 2002, *Thymiateria etruschi in bronzo di età tardo classica, alto e medio ellenistica*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

AMBROSINI, Laura, 2003, "Specchi volsiniesi e vulcenti. Contributo ad una definizione preliminare della produzione volsiniese", in *Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, 10, pp. 409-510.

AMBROSINI, Laura, 2015, "L'olla cineraria fittile a campana di produzione chiusina: modelli dal Mediterraneo orientale e valore simbolico", in *StEtr*, LXVII (2014), pp. 95-106.

AMYX, Darrel Arlynn, 1965, *Vases from the Etruscan Cemetery at Cerveteri*, University of California, Berkeley.

AMYX, Darrel Arlynn, 1988, *Corinthian Vase-Painting of the Archaic Period*, University of California Press, University of California Press, Berkeley-Los Angeles.

ANCONA, Amilcare, 1880, *Catalogo descrittivo delle raccolte egizia, pre-romana ed etrusco-romana*, Tipografia Alessandro Gattinoni, Milano.

ANCONA, Amilcare, 1886, *Le armi, le fibule e qualche altro cimelio della sua collezione archeologica*, Boniardi-Pogliani, Milano.

ANCONA, Amilcare, 1889, *Le armi, le fibule e qualche altro cimelio della sua collezione archeologica*, supplemento, Boniardi-Pogliani, Milano.

ANCONA, Amilcare, 1892, *Catalogue de la collection d'antiquités égyptiennes avec une suite d'antiquités grecques, étrusques et romaines*, Milano.

Un'ancora sul Pianoro della Civita di Tarquinia (Aristonothos, 10), 2015, atti della giornata di studi (Tarquinia, 12 ottobre 2013), a c. di Giovanna Bagnasco Gianni.

ANDRÉN, Arvid, 1940, "Architectural Terracottas from Etrusco-Italic Temples", in *Skrifter Utgivna av Svenska Institutet i Rom*, VI, Acta Instituti Romani Regni Sueciae, Gleerup, Leipzig, pp. 471-473, tavv. 147-149.

ANDREOLI, Leonardo, 2010-2011, *Intorno a Novati. Erudizione e conoscenza storico-artistica in Italia 1880-1915*, tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Milano.

Annibale, un viaggio, 2016, cat. mostra (Barletta, Castello, 2 agosto 2016-22 gennaio 2017), a c. di Angela Ciancio e Filli Rossi, Edipuglia, Bari.

Antiche genti di Castelluccio La Foce e Tolle, 2001, a c. di Giulio Paolucci, Sistema dei Musei Senesi, Siena.

Antike Helme. Sammlung Lipperheide und andere Bestände des Antikenmuseums Berlin, 1988, a c. di Angelo Bottini, Markus Egg e Ulrich Schaff (Monographien des Römisch-Germanischen Zentralmuseum 14), Mainz.

The antique bronzes: typology, chronology, authenticity. The acta of the 16th International Congress of Antique Bronzes, organised by The Roma-

nian National History Museum, Bucharest, May 26th - 31st, 2003, 2004, Bucarest.

Antiquities from the Collection of Christos G. Bastis, 1987, a c. di Emma Swan Hall, Philipp von Zabern, Mainz.

Appunti d'artista. L'inventario dei Musei Civici di Perugia compilato da Walter Brizarielli, 2003, a c. di Marco Saioni, Effe, Perugia.

ARBEID, Barbara, 2013, "Μολυβδώματα. Statuette votive in piombo dall'Etruria", in *Δόσις ὀλίγη τε φίλη τε. Studi per Antonella Romualdi*, a c. di Stefano Bruni e Giuseppina Carlotta Cianferoni, Firenze, pp. 53-79.

Archéologie comparée. Catalogue sommaire illustré des collections du Musée des antiquités nationales de Saint-Gemain-en-Laye, 1982, Réunion des Musées Nationaux, Paris.

Arma virumque cano. Le armi preistoriche e classiche dell'Armeria Reale di Torino, 2002, a c. di Paolo Venturoli, Allemandi, Torino.

ARSLAN, Ermanno, 2001, "Lamberto Vitali e l'archeologia", in *Un milanese che parlava toscano. Lamberto Vitali e la sua collezione*, cat. mostra (Milano, Pinacoteca di Brera, 1° giugno-9 dicembre 2001), a c. della Direzione della Pinacoteca di Brera, Electa, Milano, pp. 16-17.

ARSLAN, Ermanno, 2002, "Premessa", in *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli*, a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, Cisalpino, Milano, pp. XI-XII.

L'arte dei popoli Italici dal 3000 al 300 a.C., 1993, cat. mostra (Ginevra, Musée Rath, 6 novembre 1993-13 febbraio 1994; Parigi, Mona Bismarck Foundation, 1° marzo-30 aprile 1994), a c. di Jacques Chamay, Electa Napoli, Napoli.

ASSMANN, Jan, 1992, *Das kulturelle Gedächtnis. Schrift, Erinnerung und politische Identität in frühen Hochkulturen*, C.H. Beck, München.

AVRAMIDOU, Amalia, 2011, *The Codrus Painter, Iconography and Reception of Athenian Vases in the Age of Pericles*, The University of Wisconsin Press, Madison.

B

BABBI, Andrea, 2008, *La piccola plastica fittile antropomorfa dell'Italia antica dal Bronzo finale all'orientalizzante* (Mediterranea, suppl. 1), Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma.

BABELON, Ernest e BLANCHET, Jules-Adrien, 1895, *Catalogue des Bronzes Antiques de la Bibliothèque nationale*, Leroux, Paris.

BAGGIO, Monica, 2000, "Di alcuni vasi magnogreci con gesti di seduzione", in *Ostraka*, 9, 1, pp. 95-116.

BAGGIO, Monica, 2004, *I gesti della seduzione. Tracce di comunicazione non-verbale nella ceramica greca tra VI e IV secolo a.C.* (Le rovine circolari, 6), Quasar, Roma.

BAGLIONE, Maria Paola, 1977, *Il territorio di Bomarzo*, CNR, Roma.
BAGLIONE, Maria Paola, 2007, "Pallottino e le mostre", in *Massimo Pallottino a dieci anni dalla scomparsa*, atti dell'incontro di studio (Roma 2005), a c. di Laura Michetti, Quasar, Roma, pp. 165-196.

BAGLIONE, Maria Paola, 2010, *Massimo Pallottino. Tre momenti nella vita di uno studioso: Veio, Pyrgi, Milano '55*, Università "La Sapienza", Roma.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 1996, *Oggetti iscritti di epoca orientalizzante in Etruria*, Leo S. Olschki, Firenze.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2002, "Introduzione", in *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli*, a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, Cisalpino, Milano, pp. xiii-xx.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2006, "A proposito della forma e della funzione della fiaschetta di Poggio Sommavilla", in *Across Frontiers – Etruscans, Greeks, Phoenicians and Cypriots. Studies in Honour of David Ridgway and Francesca Romana Serra Ridgway*, Accordia Research Institute, London, pp. 359-369.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2009, "I Cavalli alati di Tarquinia. Una proposta di lettura", in *L'Ar della Regina di Tarquinia. Aree sacre, santuari mediterranei* (Quaderni di ACME, 110), atti della giornata di studio (Milano, 13 giugno 2007), a c. di Maria Bonghi Jovino e Federica Chiesa, Cisalpino, Milano 2009, pp. 93-139.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2009, "Un ossuario fittile a campana del Museo Archeologico di Milano (con Appendice di Silvia Bruni)", in *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale* (Studia erudita, 4), a c. di Stefano Bruni, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 45-56.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2013, "Presenza/assenza di mura: implicazioni storico-culturali. Il caso di Tarquinia", in *Mura di legno, mura di terra, mura di pietra: fortificazioni nel Mediterraneo antico*, atti del convegno internazionale (Roma, Università "La Sapienza", 7-9 maggio 2012), a c. di Gilda Bartoloni e Laura Michetti, *Scienze dell'Antichità*, 19, fasc. 2/3, pp. 429-453.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2014, "Una nuova iscrizione dal 'complesso monumentale' della Civita di Tarquinia", in *Cēn zic zixuxē. Per Maristella Pandolfini*, a c. di Enrico Benelli, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 21-26.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2017, "Quale Herclē nella Roma di Tarquinio il Superbo?", in *The Age of Tarquinius Superbus. Central Italy in the Late 6th Century* (Babesch Supplements, 29), atti della conferenza "The Age of Tarquinius Superbus, A Paradigm Shift?" (Roma, 7-9 novembre 2013), a c. di Patricia S. Lulof e Christopher J. Smith, Peeters, Leuven, pp. 159-167.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, in corso di stampa (a), "Geographic and Geometric Connections: The 'monumental complex' and the Ara della Regina sanctuary at Tarquinia", in *Building Connections. Etrusco-Italic Architecture in its Mediterranean Setting*, a c. di Charlotte Potts, De Gruyter, Berlin-Boston.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, in corso di stampa (b), "Mura tarquiniensi: riflessioni in margine alla città", in *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo antico*, 14, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, BENELLI, Enrico e BRUNI, Stefano, 2009, "Il cinerario di Laris Ane della collezione Vitali. Note archeologiche, epigrafiche e tecniche", in *Quaderni del Civico Museo Archeologico e del Civico Gabinetto Numismatico di Milano*, 3 (2006), pp. 39-44.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, FACCHETTI, Giulio Mauro, CATTANEO, C., MADERNA, E. e RICCIARDI, V., in corso di stampa, "Il caso del 'bam-

bino della Civita' di Tarquinia", in *Una favola breve. Archeologia e antropologia per la storia dell'infanzia*, a c. di Claudia Lambrugo, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, FACCHETTI, Giulio Mauro e CULTRARO, Massimo, 2016, "Tarquinia, contatti egeo-anatolici, nuovi apporti", in *Santuari mediterranei tra Oriente e Occidente. Interazioni e contatti culturali*, a c. di Alfonsina Russo e Francesca Guarneri, Scienze e Lettere, Roma, pp. 37-46.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, GOBBI, Alessandra e SCOCCIMARRO, Nicola, 2009, "Segni eloquenti in necropoli e abitato", in *L'écriture et l'espace de la mort. Épigraphe et nécropoles à l'époque pré-romaine*, atti del convegno internazionale (Roma, 5-7 marzo 2009), a c. di Marie-Laurence Haack, École française de Rome, Roma.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, MARZULLO, Matilde e PIAZZI, Claudia, 2018, "Tarquinia, themes of urbanization on the Civita and Monterozzi plateaus", in *Making Cities: economies of production and urbanization in Mediterranean Europe 1000-500 BCE*, atti del simposio internazionale (Cambridge, 18-19 maggio 2017), a c. di Joanne Cutler, Bela Dimova, Beatriz Marin Aguilera e Margarita Gleba, McDonald, Cambridge.

BAGNASCO GIANNI, Giovanna, MARZULLO, Matilde, PIAZZI, Claudia e GARZULINO, Andrea, 2018, "Ricerche nell'area urbana di Tarquinia", in *Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, 25, pp. 281-341.

BARATTI, Giorgio, 2006, "Indagine ricognitiva e rilievo preliminare nell'area di Buche delle Fate", in *Materiali per Populonia*, 5, pp. 359-370.

BARATTI, Giorgio, 2007, "Scavi e ricerche dell'Università degli Studi di Milano a Populonia", in *Vestigia Antiquitatis* (Quaderni di ACME, 89), a c. di Giuseppe Zanetto, Stefano Martinelli Tempesta e Massimiliano Ornaghi, Cisalpino, Milano, pp. 129-146.

BARATTI, Giorgio, 2010, "Un sito per la produzione del sale sulla spiaggia di Baratti (area Centro Velico) alla fine dell'età del Bronzo", in *Materiali per Populonia*, 9, pp. 237-254.

BARATTI, Giorgio, 2015, "Nuovi dati dagli scavi nella Pineta del Casone e considerazioni sull'evoluzione dell'area tra età del Bronzo ed età romana", in *Materiali per Populonia*, 11, pp. 211-227.

BARATTI, Giorgio e MORDEGLIA, Lucia, 2005, "Nuove indagini a Populonia, la necropoli di Buche delle Fate", in *Populonia. Scavi e ricerche dal 1998 al 2004*, a c. di Gilda Bartoloni, Editrice Ateneo, Roma, pp. 62-66.

BARATTI, Giorgio e MORDEGLIA, Lucia, 2008, "Buche delle Fate: il corredo di una ricca tomba di II sec. a.C.", in *Materiali per Populonia*, 7, pp. 287-302.

BARATTI, Giorgio e SCIORTINO, Martina, 2015, "Piombino (LI). Golfo di Baratti. Pineta del Casone. Area del Centro Velico Piombinese: (campagne 2014-2015)", in *Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana*, 11, pp. 329-331.

BARBANERA, Marcello, 2003, *Ranuccio Bianchi Bandinelli. Biografia ed epistolario di un grande archeologo*, Skira, Milano.

BARBIERI, Giulio, 1999, *Corpus Speculorum Etruscorum. Italia 5, Viterbo – Museo Archeologico Nazionale*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

BARBIERI, Gabriella, 2005, "La collezione D'Ascenzi. Materiali etruschi e romani dall'Etruria meridionale nel Museo della Preistoria della Tuscia e della Rocca Farnese di Valentano", in *Quaderni del Sistema Museale del Lago di Bolsena*, 2, Bolsena.

BARTOCCINI, Renato, 1961, "Tre anni di scavi a Vulci", in *Atti del settimo Congresso Internazionale di Archeologia Classica* (Roma, 1958), Roma, II, pp. 257-281.

BARTOCCINI, Renato et al., 1959, *I nuovi metodi di ricerca archeologica con prospezioni geofisiche e rinvenimento della Tomba delle Olimpiadi. Tarquinia, la Tomba delle Olimpiadi*, C.M. Lerici, Milano, pp. 9-47.

BARTOLONI, Gilda, 1972, *Le tombe da Poggio Buco nel Museo Archeologico di Firenze*, Leo S. Olschki, Firenze.

BARTOLONI, Gilda e DELPINO, Filippo, 1979, *Veio 1. Introduzione allo studio delle necropoli arcaiche di Veio. Il sepolcreto di Valle La Fata* (Monumenti Antichi pubblicati per cura della Reale Accademia dei Lincei, s. monografica), Roma.

BARZANÒ, Alberto, 2015, "Il quadro storico. Dall'oppidum al municipium: storia degli studi", in "Lo scavo di via Moneta a Milano (1986-1991). Protostoria e romanizzazione", a c. di Anna Ceresa Mori, *Notizie archeologiche bergomensi*, 23, pp. 11-30.

BASSO, Laura, 2014, "Insieme a Luca Beltrami per i musei del Castello Sforzesco: Giulio Carotti, Emilio Seletti, Carlo Ermes Visconti", in *Luca Beltrami 1854-1933. Storia, Arte e Architettura a Milano*, a c. di Silvia Paoli, Silvana, Cinisello Balsamo, pp. 169-179.

BATINO, Sabrina, 2003, "Stagnis Thrasymennus opacis: archeologia e mito nella storia di un lago", in *Archeologia classica* LIV, pp. 411-422.

BEAZLEY, John Davidson, 1925, *Attische Vasenmaler des rotfigurlichen Stils*, J.C.B. Mohr, Tübingen.

BEAZLEY, John Davidson, 1929, "Charinos. Attic Vases in the Form of Human Heads", in *Journal of Hellenic Studies*, 49, Part 1, pp. 38-78.

BEAZLEY, John Davidson, 1947, *Etruscan Vase Painting*, Oxford University Press, Oxford.

BEAZLEY, John Davidson, 1956, *Attic Black-figure Vase-painters*, Clarendon Press, Oxford.

BEAZLEY, John Davidson, 1963, *Attic Red-figure Vase-painters*, seconda edizione, Clarendon Press, Oxford.

BEAZLEY, John Davidson, 1971, *Paralipomena. Additions to Attic Black-figure Vase-painters and to Attic Red-figure Vase-painters*, seconda edizione, Clarendon Press, Oxford.

BELLELLI, Vincenzo, 2010, "L'impatto del mito greco nell'Etruria orientalizzante: la documentazione ceramica", in *Bollettino di Archeologia on line 1*, volume speciale c/c4/4 "Roma 2008 – International Congress of classical archaeology. Meetings between cultures in the ancient Mediterranean", pp. 27-40.

BELLELLI, Vincenzo, COSENTINO, Rita M. ed ERCOLANI Andrea, 2013, *Archeologia e filatelia. L'arte degli Etruschi sui francobolli di tutto il mondo*, Palombi, Roma.

BELLELLI MARCHESINI, Barbara, 2004, "Appunti sul bucchero vulcente", in *Appunti sul bucchero*, atti delle giornate di studio (Civitella Cesi,

Castello di Blera, 6 novembre 1999 e 15 ottobre 2000), a c. di Alessandro Naso, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino, pp. 91-147.

BELLONI, Gianguido, 1959, *Corpus Vasorum Antiquorum, Italia*, Civico Museo Archeologico, Roma.

BELLUCCI, GIUSEPPE, 1910, *Guida alle Collezioni del Museo Etrusco-Romano in Perugia*, Unione Tipografica Cooperativa, Perugia.

BENEDETTINI, Maria Gilda, 2018, "Il patrimonio figurato", in *Capena. La necropoli di S. Martino in età Orientalizzante* (Monumenti antichi pubblicati per cura della Reale Accademia dei Lincei, LXXVII), a c. di Anna Mura Sommella e Maria Gilda Benedettini, pp. 544-564.

BENELLI, Enrico, 2010, "Inscriptions on tiles from Chiusi. Archaeological and epigraphical notes", in *Etruscan Studies* 13, pp. 123-130.

BENTZ, Martin, 1992, *Etruskische Votivbronzen des Hellenismus*, Leo S. Olschki, Firenze.

Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana, 2012, a c. di Maria Cristina Biella, Enrico Giovanelli e Lucio G. Perego, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento.

BETTINI, Maria Chiara, 2002, "Nota su un gruppo di askoi di lamina bronzea", in *StEtr*, LXV-LXVIII, pp. 13-23.

BETTINI, Maria Chiara, 2009, "'Situle' di impasto dell'età del Ferro in Etruria. Un vaso cerimoniale", in *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale*, a c. di Stefano Bruni, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 111-124.

BIANCHI BANDINELLI, Ranuccio, 1925, "Clusium. Ricerche archeologiche e topografiche su Chiusi e il suo territorio in età etrusca", in *Monumenti Antichi pubblicati per cura della R. Accademia Nazionale dei Lincei* xxx, Ulrico Hoepli, Milano, cc. 209-579.

BIANCHI BANDINELLI, Ranuccio, 1926, "I caratteri della scultura etrusca a Chiusi", in *Dedalo*, VI, pp. 4-31.

BIANCHI BANDINELLI, Ranuccio, 1951, "La mostra di pittura etrusca a Firenze", in *Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro*, v-vi, 1951, pp. 104-109 (rist. in Id., *L'arte Etrusca*, Editori Riuniti, Roma 1982, pp. 241-245).

BIANCHI BANDINELLI, Ranuccio, 1955a, "Gli Etruschi. Interrogativi e contraddizioni di una mostra", in *Realismo*, III, 3, pp. 1-5.

BIANCHI BANDINELLI, Ranuccio, 1955b, "La Nuova sistemazione del Museo Etrusco. Texas a Villa Giulia", in *Il Contemporaneo*, 2-18, 30 aprile 1955, p. 12.

BIANCONI, Carlo, 1787, *Nuova guida di Milano, per gli Amanti delle Belle Arti e delle Sacre, e Profane Antichità Milanesi*, Stamperia Sirtori, Milano.

BIELLA, Maria Cristina, 2007, *Impasti orientalizzanti con decorazione ad incavo nell'Italia centrale tirrenica*, Giorgio Bretschneider, Roma.

BIELLA, Maria Cristina, 2012, "Il lungo viaggio dei *Mischwesen*. La trasformazione del bestiario orientalizzante nell'Italia centrale", in *Il bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, a c. di Maria Cristina Biella, Enrico Giovanelli e Lucio G. Perego, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, pp. 117-143.

BIELLA, Maria Cristina, 2014a, *Impasti orientalizzanti con decorazioni incise in Agro Falisco*, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento.

- BIELLA, Maria Cristina, 2014b, "Tra produzione e consumo nell'argintianato falisco (VIII-V sec. a.C.): un caso di studio", in *Artisti, committenti e fruitori in Etruria tra VIII e V a.C. (Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina" XXI)*, a c. di Giuseppe M. Della Fina, Quasar, Roma, pp. 105-125.
- BIELLA, Maria Cristina, in corso di stampa, "Quale Orientalizzante in Agro Falisco?", in *The Orientalizing cultures in the Mediterranean, 8th-6th cent. BC: origins, cultural contacts and local developments*, a c. di Stéphane Bourdin, Otwin Dally, Alessandro Naso e Christopher Smith.
- BIGIARETTI, Libero, 1955, *Figura etrusca*, Ing. C. Olivetti & C., Ivrea 1955, pp. 1-4.
- BINI, Maria Paola, CAMELLA, Gianluca e BUCCIOLI, Sandra, 1995, *Bronzi etruschi e romani. Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia*, Giorgio Bretschneider, Roma.
- BLANCK, Horst, 2007, "Prima del 'Bollettino d'Arte'. Le riviste dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica e le prime annate delle 'Römische Mitteilungen'", in *Bollettino d'Arte* 142, pp. 1-20.
- BLOCH, Raymond, 1972, *Recherches archéologiques en territoire volsinien de la protohistoire à la civilisation étrusque*, Éditions E. de Boccard, Paris.
- BOARDMAN, John, 1990, *Vasi ateniesi a figure nere*, Rusconi, Milano.
- BOLLA, Margherita, 1997, "Bronzi figurati romani nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, suppl. xv, 11, Milano, pp. 7-193.
- BONAUDO, Raffaella, 2004, *La culla di Hermes: iconografia e immaginario delle hydriai ceretane*, L'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 76-84.
- BONAUDO, Raffaella, 2010, "Eroi in viaggio. Odisseo dalla Grecia in Etruria", in *Bollettino di Archeologia on line* 1, volume speciale C/4C/4 "Roma 2008 – International Congress of classical archaeology. Meetings between cultures in the ancient Mediterranean", pp. 15-26.
- BONFANTE, Larissa, 1991, "Un bronzetto votivo da Bolsena (?)", in *Archeologia classica*, XLIII, 2, pp. 835-844.
- BONGHI JOVINO, Maria, 1979, "L'Etruria e la Collezione Lerici", in *Le Civiche raccolte archeologiche di Milano*, a c. di Ermanno Arslan, Banca Popolare di Milano, Milano, pp. 130-157.
- BONGHI JOVINO, Maria, 1997, "Elementi per una proposta di ricostruzione storica dalle origini alla fine del VII secolo a.C.", in *Tarchna* 1, pp. 217-220.
- BONGHI JOVINO, Maria, 1999, "Tantum ratio sacrorum gerebatur. L'edificio beta di Tarquinia in epoca orientalizzante e alto-arcaica. Ancora in merito alle tecniche edilizie, agli aspetti architettonici, sacrali e culturali con comparanda mediterranei", in *Koinà. Miscellanea di studi archeologici in onore di Piero Orlandini*, a c. di Marina Castoldi, Edizioni ET, Milano, pp. 87-104.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2007, "La tromba-lituo di Tarquinia nel suo contesto di rinvenimento", in *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo antico*, 1, pp. 1-10.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2008, "Ultima dimora. Sacrifici umani e rituali sacri in Etruria. Nuovi dati sulle sepolture nell'abitato di Tarquinia", in *Sepolti tra i vivi. Evidenza ed interpretazione di contesti funerari in abitato*, atti del convegno internazionale (Roma, 26-29 aprile 2006), a c. di Gilda Bartoloni e Maria Gilda Benedettini, Quasar, Roma, pp. 771-793.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2009, "A proposito del bambino epilettico di Tarquinia. Una rivisitazione", in *Athenaeum*, pp. 471-476.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2010, "The Tarquinia Project: A Summary of 25 Years of Excavation", in *American Journal of Archaeology*, 114, pp. 161-180.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2011a, "Ripensando Pompei arcaica", in *Collari. Scritti di antichità etrusche e italiche in omaggio all'opera di Giovanni Colonna*, a c. di Daniele Federico Maras, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 4-13.
- BONGHI JOVINO, Maria, 2011b, *Tarquinia. I tempi della scoperta. Realtà e immaginario di un archeologo*, Edizioni Unicopli, Milano.
- BONGHI JOVINO, Maria, in corso di stampa [ma già leggibile in academia.edu], "Senex insipiens et puer sapiens. Mito tagetico e riflessioni in margine", in *L'Italie préromaine et la France. Un regard français sur l'Italie préromaine: mélanges en l'honneur de Dominique Briquel*, a c. di Marie-Laurence Haack e Gilles van Heems, Aracne, Ariccia.
- BONORA, Lanfranco e SCARDOVI, Annamaria, 1979, "Il Carteggio di Pelagio Palagi nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio", in *L'Archiginnasio*, LXXIV, pp. 39-68.
- BONORA, Lanfranco e SCARDOVI, Annamaria, 1987, "Documenti e memorie riguardanti Pelagio Palagi nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio", in *L'Archiginnasio*, LXXXII, pp. 139-167.
- BORDENACHE BATTAGLIA, Gabriella, 1979, *Le ciste prenestine I. Corpus 1*, CNR – Consiglio Nazionale Ricerche, Roma.
- BOSIO, Brunella e PUGNETTI, Alessandra, 1986, *Gli Etruschi di Cerveteri. La necropoli di Monte Abatone, tombe 32-45-76-77-79-81-83-89-90-94-102*, Panini, Modena.
- BOTHMER, Dietrich von, 1977, "An Etruscan bronze in New York", in *Monuments et Mémoires de la Fondation Eugène Piot*, 61, pp. 45-53.
- BOTTINI, Angelo, 1991, "Armi e strumenti", in *Forentum* 11, pp. 97-112.
- BOULOUMIÉ, Bernard, 1973, *Les oenochoés en bronze du type "Schnabelkanne" en Italie*, École Française de Rome, Roma.
- BRAUN, Emil, 1840, *Il laberinto di Porsenna comparato coi sepolcri di Poggio-Gajella ultimamente dissotterrati nell'agro Clusino*, A. Monaldi, Roma.
- BRIGUET, Marie-Françoise, 1975, "La sculpture en pierre fétide de Chiusi au Musée du Louvre (III)", in *Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité (MEFRA)*, 87, 1, pp. 143-211.
- BRIZIO, Edoardo, 1871, *Cenni storici, relazioni e cataloghi del Museo Civico di Bologna per l'inaugurazione fatta il 2 ottobre*, Fava e Garagnani, Bologna.
- BRIZIO, Edoardo, 1899, "Il sepolcro gallico di Montefortino presso Arcevia", in *Monumenti antichi dei Lincei*, 1x, 3.
- BROUWER, Hendrik J., 1989, *Bona Dea. The Sources and a Description of the Cult*, Brill, Leiden.
- BROWN, Ann Cynthia, 1980, *Ancient Italy: Before the Romans*, Ashmolean Museum, Oxford.
- BRUNI, Silvia, GUGLIELMI, Vittoria, DELLA FOGLIA, Elena, CASTOLDI, Marina e BAGNASCO GIANNI, Giovanna, 2018, "A non-destructive

spectroscopic study of the decoration of archaeological pottery: from matt-painted bichrome ceramic sherds (southern Italy, VIII-VII B.C.) to an intact Etruscan cinerary urn", in *Spectrochimica Acta Part A*, 191, pp. 88-97.

BRUNI, Stefano, 1989, "Note su un gruppo di *oinochoai* di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese", in *AION Arch-StAnt*, XI, pp. 121-159.

BRUNI, Stefano, 2002, "Nugae de Etruscorum fabulis", in *Ostraka* 11, pp. 7-28.

BRUNI, Stefano, 2007, "L'Ombra della Sera: uso e abuso di un'immagine. Alcune considerazioni sul bronsetto volterrano", in *Rassegna Volterrana*, LXXXIV, pp. 193-233.

BRUNI, Stefano, 2009, "Arezzo etrusca: l'artigianato artistico", in *Arezzo nell'Antichità*, a c. di Giovannangelo Camporeale e Giulio Firpo, Giorgio Bretschneider, Roma, pp. 87-103.

BRUNI, Stefano, 2014, "A torto ritenute chiusine. Su una coppia di anfore stamnoidi del Museo Archeologico di Firenze", in "Lautus erat tuscus Porsena fictilibus". Studi e ricerche sul bucchero dell'area chiusina per Luigi Donati, a c. di Stefano Bruni, ETS, Pisa, pp. 205-246.

BRUSCHETTI, Paolo, 2012, *La necropoli di Crocifisso del Tufo a Orvieto. Contesti tombali* (Monumenti Etruschi, vol. 10), Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma.

BUONOPANE, Alfredo, 2014, "Il lato oscuro delle collezioni epigrafiche: falsi, copie, imitazioni. Un caso di studio: la raccolta Lazise-Gazzola", in *L'iscrizione e il suo doppio*, atti del Convegno Borghesi (2013), a c. di Angela Donati, Faenza, pp. 291-313.

C

CAFFARELLO, Nelida, 1986, "Breve nota su due urnette di tipo chiusino", in *Scritti in ricordo di Graziella Massari Gaballo e Umberto Tocchetti Pollini*, Edizioni ET, Milano, pp. 89-92.

CAGIANELLI, Cristina, 1991-1992, "Bronzetti etruschi, italici e romani del Museo dell'Accademia Etrusca", in *Annuario dell'Accademia Etrusca*, xxv, pp. 9-136.

CAIROLA, Aldo, 1955, "Scendiamo nelle tombe di Chiusi", in *Terra di Siena*, IX, 4, pp. 25-27.

CALABI LIMENTANI, Ida e SAVIO, Adriano, 1994, "Bernardino Biondelli, archeologo e numismatico a Milano tra Restaurazione austriaca ed Unità", in *Archivio Storico Lombardo*, CXX, pp. 351-400.

CALAFATO, Elena e PEDONE, Alessandra, 2016, "La collezione archeologica Francesco Messina", in *LANX*, 23, pp. 1-52.

CALDARINI MAZZUCHELLI, Silvia, 2004, "Paolo Vimercati Sozzi (1801-1883): collezionista e antiquario", in *Bollettino della Civica Biblioteca Angelo Mai di Bergamo*, 1-2.

CALIÒ, Luigi Maria, 2000, *La collezione Bonifacio Falcioni*, Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie, Museo Gregoriano Etrusco, Cataloghi 6/1-2, Città del Vaticano.

CAMILLI, Andrea, BARATTI, Giorgio e MEGALE, Carolina, 2017, *I recuperi post-alluvione di Baratti e Populonia*, Pacini Editore, Pisa.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1965, "Banalizzazioni etrusche di miti greci", in *Studi in onore di L. Banti*, L'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 111-123.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1969, *I commerci di Vetulonia in età orientalizzante*, Sansoni, Firenze.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1970, "La Collezione Alla Querce. Materiali archeologici orvietani" (Biblioteca di Studi Etruschi, 5), Leo S. Olschki, Firenze.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1973-1974, "Vasi plastici di bucchero pesante", in *Archeologia classica*, vol. 25/26.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1984, *La caccia in Etruria*, Giorgio Bretschneider, Roma.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1988, "Presenze hallstattiane nell'orientalizzante vetuloniese", in *StEtr*, LIV [1986], pp. 3-14.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1991a, *La collezione C.A. Impasti e bucheri*, I, Giorgio Bretschneider, Roma.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1991b, "Eroi e signori nelle prime scene narrative etrusche", in *Mélanges de l'École française de Rome*, 103, 1, pp. 57-69.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1993, "Sull'origine della corsa armata in Etruria", in *Spectacles sportifs et scéniques dans le monde étrusco-italique*, atti del convegno (3-4 maggio 1991), L'École Française de Rome, Roma, pp. 7-19.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 1994, "Un gruppo di vasi bronzei chiusini di *facies* orientalizzante", in *StEtr*, LIX, pp. 29-37.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 2009a, "Arezzo in età etrusca: profilo storico", in *Arezzo nell'Antichità*, a c. di Giovannangelo Camporeale e Giulio Firpo, Giorgio Bretschneider, Roma, pp. 55-82.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 2009b, "Monstra Anonyma (in Etruria)", in *LIMC, Supplementum* 1, pp. 359-373.

CAMPOREALE, Giovannangelo, 2016, "Il *despotes theron* nella ceramica tardo-villanoviana e orientalizzante di Narce e Capena", in *Nuovi studi sul bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, a c. di Maria Cristina Biella e Enrico Giovanelli, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, pp. 63-84.

CANCIANI, Fulvio, 1974, *Corpus Vasorum Antiquorum, Italia LV - Tarquinia, Museo Archeologico Nazionale*, fasc. III, Roma.

CANCIANI, Fulvio, 1987, "La ceramica geometrica", in *La ceramica degli Etruschi. La pittura vascolare*, a c. di Marina Martelli, DeAgostini, Novara, pp. 9-15.

CANTILENA, Renata, 2012, "Collezionismo numismatico e meridionalismo: la raccolta di Giustino Fortunato", in *Bollettino di Numismatica on Line. Studi e Ricerche*, 1.

CAPPONI, Filippo e ORTENZI, Sara, 2006, *Museo Claudio Faina di Orvieto: Buccheri*, Electa, Milano.

CAPPUCCINI, Luca, 2011, *Lo scarico archeologico di Monte San Paolo a Chiusi*, Biblioteca di Studi Etruschi, vol. 52, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma.

CAPPUCCINI, Luca, 2014, "Il 'Maestro' della Sfinge. Sull'inizio della decorazione a stampo nel bucchero tra Vulci e Chiusi", in "Lau-

tus erat tuscus Porsena fictilibus". Studi e ricerche sul bucchero dell'area chiusina per Luigi Donati, a c. di Stefano Bruni, ETS, Pisa, pp. 79-98.

CARANTI MARTIGNAGO, Stefania, 1995, *Un aspetto dell'archeologia ottocentesca. Pelagio Palagi ed Eduard Gerhard*, University Press, Bologna.

CAROSI, Simona e REGOLI, Carlo, 2014, "I materiali della Tomba delle Mani d'argento", in *Principi immortali. Fasti dell'aristocrazia etrusca di Vulci*, cat. mostra (Roma, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 29 aprile-29 giugno 2014), a c. di Maria Letizia Arancio, Gangemi, Roma, pp. 73-91.

CAROTTI, Giulio, 1892, "Relazione sulle antichità entrate nel Museo Patrio di Archeologia in Milano (Palazzo di Brera) nel 1892", in *Bollettino della Consulta del Museo Archeologico di Milano (Brera)*, s. II, V, pp. 5-56.

CARPENTER, Thomas, MANNACK, Thomas e MENDONÇA Melanie, 1989, *Beazley Addenda. Additional references to ABV and ARV² and Paralipomena*, seconda edizione, Oxford University Press, Oxford.

Carri da guerra e principi etruschi, cat. mostra (Viterbo, 24 maggio-31 gennaio 1998; Roma, 27 maggio-4 luglio 1999), a c. di Adriana Emiliozzi, L'Erma di Bretschneider, Roma.

CASINI, Stefania e MOTTA, Filippo, 2011, "Alcune iscrizioni preromane inedite da Milano", in *Il filo del tempo, Studi di preistoria e protostoria in onore di R.C. de Marinis*, a c. di Stefania Casini (*Notizie Archeologiche Bergomensi*, 19), pp. 459-469.

CASINI, Stefania e TIZZONI, Marco, 2015, "Via Moneta: analisi culturale delle fasi preromane", in *Lo scavo di via Moneta a Milano (1986-1991). Protostoria e romanizzazione*, a c. di Anna Ceresa Mori con Anna Pagani (*Notizie Archeologiche Bergomensi*, 23), pp. 69-176.

CASINI, Stefania, FRONTINI, Patrizia e GATTI, Elisabetta, 1987, "La ceramica fine", in *Gli Etruschi a nord del Po*, cat. mostra (Mantova, Palazzo Ducale, 21 settembre 1986-12 gennaio 1987), a c. di Raffaele Carlo de Marinis, 2 voll., Mantova 1986-1987 (ristampa con correzioni: Campanotto, Udine 1990), pp. 193-199.

CASTELFRANCO, Pompeo, 1892, *Catalogo della collezione di antichità del fu Amilcare Ancona: oggetti preistorici, etruschi, greci, romani in bronzo, terra cotta, vetro*, Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano.

CASTELLANO, LORENZO, RAVAZZI, Cesare, FURLANETTO, Giulia, PINI, Roberta, SALIU, Francesco, LASAGNI, Marina, ORLANDI, Marco, PEREGO, Renata, DEGANO, Ilaria, VALOTI, Franco, DE MARINIS, Raffaele Carlo, CASINI, Stefania, QUIRINO, Tommaso e RAPI, Marta, 2017, "Charred honeycombs discovered in Iron Age Northern Italy. A new light on boat beekeeping and bee pollination in pre-modern world", in *Journal of Archaeological Science*, 83, pp. 26-40.

CASTOLDI, Marina, 1978, "Alcuni vasi attici a figure nere del Civico Museo Archeologico", in *NotMilano*, XXI-XXII, Milano, pp. 9-15.

CASTOLDI, Marina, 1995, "Recipienti di bronzo greci, magnogreci ed etrusco-italici nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, suppl. xv, Milano.

CATALDI, Maria, 1986, "a) La decorazione architettonica fittile (fase di IV-III secolo a.C.)", in *Gli Etruschi di Tarquinia*, cat. mostra, a c. di Maria Bonghi Jovino, Panini, Modena, pp. 357-64.

CATALDI, Maria, 2001, "L'Ara della Regina: la fase di età tardo-classica", in *Tarquinia etrusca. Una nuova storia*, cat. mostra (Tarquinia, 4 ottobre-31 dicembre 2001), a c. di Anna Maria Moretti Sgubini, L'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 69-72.

CATENI, Gabriele, 1995, *Corpus Speculorum Etruscorum Italia 3*, Museo Guarnacci-L'Erma di Bretschneider, Volterra-Roma.

CATENI, Gabriele, 2002, "Nuovi contributi alla cronologia degli specchi con 'Lasa' e 'Dioscuri'", in *Caelatores. Incisori di specchi e ciste tra Lazio ed Etruria*, atti della giornata di studio (Roma, 4 maggio 2002), Istituti editoriali e poligrafici internazionali, Pisa-Roma, pp. 41-49.

CECCHINI, Adele, 2012, *Le tombe dipinte di Tarquinia*, Nardini Editore, Firenze.

Ceramiche attiche e magnogreche. Collezione Banca Intesa. Catalogo ragionato, a c. di Gemma Sena Chiesa e Fabrizio Slavazzi, Electa, Milano 2006.

CERESA MORI, Anna, 2012, "Ettore Modigliani e il Museo Teatrale alla Scala", in *L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della Collezione Sambon di Milano*, a c. di Anna Ceresa Mori, Claudia Lambrugo e Fabrizio Slavazzi, Edizioni ET, Milano, pp. 14-17.

CERESA MORI Anna, LAMBRUGO Claudia e SLAVAZZI Fabrizio, 2012, "La collezione e il progetto", in *L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della Collezione Sambon di Milano*, a c. di Anna Ceresa Mori, Claudia Lambrugo e Fabrizio Slavazzi, Edizioni ET, Milano, pp. 7-8.

Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli, 2002, a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, Cisalpino, Milano.

Champa and the Archaeology of My Son (Vietnam), 2008, a c. di Andrew Hardy et al., Singapore University Press, Singapore.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 1990, "Sull'origine e lo sviluppo dell'architettura residenziale di Pompei sannitica", in *ACME*, XLIII, III, pp. 1-34.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 1997, "Elementi per una proposta di ricostruzione storica dalla fine del VII secolo a.C. ad età ellenistica", in *Tarchna I*, pp. 221-224.

CHIARAMONTE TRERÉ, 2004-2005, Cristina, "Nuove ricerche nella necropoli popoloniese di Buche delle Fate", in *Scienze dell'Antichità*, 12, pp. 133-148.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 2006, "Scavi nella necropoli di Buche delle Fate a Populonia", in *Materiali per Populonia*, 5, pp. 371-388.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 2007, "The Walls and Gates", in *The World of Pompeii*, a c. di John J. Dobbins e Pedar W. Foss, Routledge, London-New York, pp. 140-149.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 2010, "Golfo di Baratti. Area Centro Velico: scavi 2008", in *Materiali per Populonia*, 9, pp. 221-234.

CHIARAMONTE TRERÉ, Cristina, 2012, "A proposito di Pompei arcaica", in *Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino* (Quaderni di ACME, 134), a c. di Cristina Chiaramonte Treré, Giovanna Bagnasco Gianni e Federica Chiesa, Cisalpino, Milano, pp. 15-22.

CHIARELLI, Renzo, 1952, "La scultura etrusca in una mostra a Firenze", in *Emporium. Rivista mensile d'arte e di cultura*, cxvi, n. 9, settembre 1952, pp. 99-108.

CHIESA, Federica, 2001, "Il settore M. La deposizione femminile e il deposito delle olle", in *Tarquinia etrusca. Una nuova storia*, cat. mostra (Tarquinia, Museo Archeologico Nazionale, Palazzo Vitelleschi, 4 ottobre-30 dicembre), a c. di Anna Maria Moretti Sgubini, L'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 38-40.

CHIESA, Federica, 2005, *Tarquinia. Archeologia e prosopografia fra ellenismo e romanizzazione*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Chiusi. *Lo scavo del Petriolo (1992-2004)* (AION ArchStAnt, 17), 2009, a c. di Patrizia Gastaldi, Edizioni Luì, Chiusi.

Chiusi, Siena, Palermo. *Etruschi. La collezione Bonci Casuccini*, cat. mostra (Siena, Santa Maria della Scala, 21 aprile-4 novembre 2007), a c. di Debora Barbagli e Mario Iozzo, 2007, Protagon, Siena.

CHRISTIANSEN, Jette, 2017, *Etruria II: Catalogue: Sculpture, Bronzes, Ceramics, Bucchero, Figure Decorated Ceramics, Complete Tomb Finds: I. Tarquinia, II. Bologna, III. Cerveteri*, Ny Carlsberg Glyptotek, Copenhagen.

CIMINO, Lea, 1986, *La collezione Mieli nel Museo Archeologico di Siena*, Giorgio Bretschneider, Roma.

Le civiche raccolte archeologiche di Milano, 1979, a c. di Ermanno Arslan, Banca Popolare di Milano, Milano.

COARELLI, Filippo, 1976, "Un elmo con iscrizione latina arcaica al Museo di Cremona", in *L'Italie préromaine et la Rome républicaine. I. Mélanges offerts à Jacques Heurgon (Publications de l'École française de Rome, 27)*, Roma, pp. 157-179.

COARELLI, Filippo e PESANDO, Fabrizio, 2011, "The Urban Development of NW Pompeii: the Archaic Period to the 3rd c. BC", in *The Making of Pompeii. Studies in the History and Urban Development of an Ancient Town, Journal of Roman Archaeology (JRE Supplementary Series Number 85)*, a c. di Steven J. R. Ellis, Portsmouth (Rhode Island), pp. 37-58.

Collection Théâtrale de Jules Sambon. Catalogue des Antiquités, 1911, G. Petit, Paris.

La Collezione Augusto Castellani, 2000, a c. di Anna Maria Moretti Sgubini, L'Erma di Bretschneider, Roma.

La Collezione Terrosi nel Museo Civico di Chianciano Terme, 1991, cat. mostra (Chianciano Terme, 1991), a c. di Giulio Paolucci, Comune di Chianciano Terme, Chianciano Terme.

COLLINA, Claudia, 1996, "Pelagio Palagi e i suoi committenti, dall'età dei lumi all'alba dell'unità d'Italia", in *Pelagio Palagi pittore*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 6 ottobre-8 dicembre 1996), a c. di Claudio Poppi, Electa, Milano, pp. 61-94.

COLONNA, Giovanni, 1970, *Bronzi votivi umbro sabellici a figura umana*, Sansoni, Firenze.

COLONNA, Giovanni, 1978, in *Rivista di Epigrafia Etrusca*, 140.

COLONNA, Giovanni, 1988, "L'iscrizione", in "Il bicchiere con iscrizione arcaica da Castelletto Ticino e l'adozione della scrittura nell'Italia nord-occidentale", in *StEtr*, LIV-1986, Roma 1988, pp. 130-164, tavv. XLV-XLIX.

COLONNA, Giovanni, 1994, "Etrusca arte", in *Enciclopedia dell'Arte Antica. Secondo supplemento [1971-1994]*, 3, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma, pp. 554-605.

COLONNA, Giovanni, 1998, "Etruschi sulla via delle Alpi Occidentali", in *Archeologia in Piemonte. La Preistoria*, a c. di Liliana Mercado, e Marica Venturino Gambari, Allemandi, Torino, pp. 261-266.

COLONNA, Giovanni, 2000a, "La cultura orientalizzante in Etruria", in *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 1° ottobre 2000-1° aprile 2001), Marsilio, Venezia, pp. 55-66.

COLONNA, Giovanni, 2000b, "Due città e un tiranno", in *Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, 7, pp. 277-289.

COLONNA, Giovanni, 2001, "Porsenna, la lega etrusca e il Lazio", in *La lega etrusca dalla Dodecapoli ai Quindici populi*, atti della giornata di studio (Chiusi, 9 ottobre 1999), Istituti Editoriali e Poligrafici, Pisa-Roma, pp. 29-35.

COLONNA, Giovanni, 2011, "Lo studio degli Etruschi e il Risorgimento italiano", in *Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, xviii, pp. 23-50.

COLONNA, Giovanni e DI PAOLO, Elena, 1997, "Il letto vuoto, la distribuzione del corredo e la 'finestra' della Tomba Regolini-Galassi", in *Etrusca et Italica. Scritti in ricordo di Massimo Pallottino*, Istituti Editoriali e Poligrafici, Pisa-Roma, pp. 131-172.

COLONNA, Giovanni e ÖSTENBERG, Carl Eric, 1973, *Gli Etruschi. Nuove ricerche e scoperte*, a cura delle raccolte Archeologiche del Castello Sforzesco di Milano, Milano.

COMELLA, Annamaria, 1981, "Tipologia e diffusione dei complessi votivi in età medio-repubblicana", in *Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité*, 93, 2, pp. 717-803.

COMELLA, Annamaria, 1982, *Il deposito votivo presso l'Ara della Regina*, Giorgio Bretschneider, Roma.

CONESTABILE DELLA STAFFA, Giancarlo, 1858, *Iscrizioni etrusche e etrusco-latine in monumenti che si conservano nella I. e R. Galleria degli Uffizi di Firenze*, Firenze.

CONESTABILE DELLA STAFFA, Giancarlo, 1860, "Coperchio di un sarcofago chiusino", in *Annali dell'Istituto di corrispondenza archeologica*, xxxii, pp. 346-348.

COOK, Brian F., 1966, *Inscribed Hadra vases in the Metropolitan Museum of Art*, The Metropolitan Museum of Art, New York.

COPPOLA, Felice, 2000, *Manici isolati (Corpus delle ciste prenestine, I.3)*, CNR, Roma.

CORLAITA SCAGLIARINI, Daniela, 1976, "La collezione romana", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 313-344.

Corpus delle urne etrusche di età ellenistica. Urne volterrane. 1. I complessi tombali, 1975, a c. di Mauro Cristofani, Firenze.

Corpus delle urne etrusche di età ellenistica. Urne volterrane. 2. Il Museo Guarnacci. Parte Terza, 2012, a c. di Adriano Maggiani, ETS, Pisa.

Corpus Vasorum Antiquorum. Belgique. Bruxelles: Musées Royaux d'Art et d'Histoire (Cinquantenaire), III, 1937, a c. di F. Mayence e V. Verhooogen, Bruxelles.

Corpus Vasorum Antiquorum. Danemark 4, Copenhagen: Musée National iv, 1931, a c. di Christina Blinkenberg e Knud Friis Johansen, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. Danemark 5, Copenhagen: Musée National 5, 1931, a c. di Christina Blinkenberg e Knud Friis Johansen, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. Deutschland 77, München Antikensammlungen 13, 2004, a c. di Berthold Fellmann, C.H. Beck, München.

Corpus Vasorum Antiquorum. Deutschland 96, München Antikensammlungen 17, 2014, a c. di Yasmin Olivier-Trottenberg, München.

Corpus Vasorum Antiquorum. France 4, Musée du Louvre 3.

Corpus Vasorum Antiquorum. France 13, Musée National de Sèvres, 1934, a c. di Madeleine Massoul, Librairie ancienne Honoré Champion, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. France 31, Musée du Louvre 20, 1982, a c. di J.M. Jean Gran-Aymerich, Diffusion de Boccard, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. France 34, Musée du Louvre 23, 1992, a c. di J.M. Jean Gran-Aymerich, Diffusion de Boccard, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. France 39, Musée du Louvre 26, 2003, a c. di Françoise Gaultier, Paris.

Corpus Vasorum Antiquorum. Great Britain 3, Oxford, Ashmolean Museum 1, 1927, a c. di John D. Beazley, University Press, Oxford.

Corpus Vasorum Antiquorum. Great Britain 10, British Museum vii, 1932, a c. di F. N. Pryce, London.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia v, Bologna, 1 iii, 1929, a c. di Luciano Laurinsich.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia viii, Firenze 1, 1931, a c. di Doro Levi, Bestetti e Tuminelli, Milano-Roma.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia xxi, Milano Civico Museo Archeologico 1, 1959, a c. di Gianguido Belloni, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia xliiii, Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste 1, 1969, a c. di Bianca Maria Scarfi, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia xlvii, Museo Nazionale di Antichità di Parma 11, 1970, a c. di Maria Pia Rossignani, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Corpus Vasorum Antiquorum. Italia li, Milano - Collezione "H.A." 11, 1972, a c. di Enrico Paribeni, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Corpus Vasorum Antiquorum. USA 3, University of Michigan 1, 1933, a c. di Wilhelmina van Ingen, Cambridge (Mass.).

Corpus Vasorum Antiquorum. USA 8, Fogg Museum and Gallatin Collections, 1942, a c. di George H. Chase e Mary Zelia Pease, Harvard University Press, Cambridge (Mass.).

Corpus Vasorum Antiquorum. USA 34, The J. Paul Getty Museum 9. *Etruscan Painted Pottery*, 2000, a c. di Richard De Puma, Malibu.

La Cortona dei principes, 1992, cat. mostra (Cortona, Palazzo Casali), a c. di Paola Zamarchi Grassi, Calosci, Cortona.

COSTANTINI, Sara, 1995, *Il deposito votivo del santuario campestre di Tessennano*, Giorgio Bretschneider, Roma.

CRISTOFANI, Mauro, 1971, "Per una nuova lettura della pisside della Pania", in *StEtr*, xxxix, pp. 63-89, tavv. xxvii-xxx1.

CRISTOFANI, Mauro (a c. di), 1973, "Rassegna di attività scientifiche", in *StEtr* xli, pp. 454-455.

CRISTOFANI, Mauro, 1975, *Statue-cinerario chiusine di età classica*, Giorgio Bretschneider, Roma.

CRISTOFANI, Mauro, 1977, "Appunti di epigrafia etrusca arcaica – III. Le iscrizioni di Chiusi", in *StEtr*, xlv, pp. 193-204.

CRISTOFANI, Mauro, 1978, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino.

CRISTOFANI, Mauro, 1983, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano.

CRISTOFANI, Mauro, 1985, *I bronzi degli Etruschi*, DeAgostini, Novara.

CRISTOFANI, Mauro, 1989, "Periodizzazione dell'arte etrusca", in *Secondo Congresso Internazionale Etrusco* (Firenze 26 maggio-2 giugno 1985), Giorgio Bretschneider Editore, Roma, pp. 597-612.

CRISTOFANI, Mauro e FRONZAROLI, Pelio, 1971, "Un'iscrizione cuneiforme su un vaso bronzeo da una tomba di Falerii", in *StEtr*, xxxix, pp. 313-331.

CRISTOFANI, Mauro e MARTELLI, Marissa, 1978, "Fufiuns Paxies. Sugi aspetti del culto di Bacco in Etruria", in *StEtr*, xlvii, pp. 119-133.

CUCARZI, Mauro, 1989, "Esplorazione geoarcheologica in aree urbane: metodologie e finalità", in *Atti del Convegno Valorizzazione dei BC attraverso la Progettazione Urbanistica e P.T. Reggio Calabria*.

CUCARZI, Mauro, 1991, "Esplorazione geoarcheologica in aree urbane: i casi di Padova, Roma e Adrano", in *Geofisica per l'Archeologia*, atti del seminario (Porano, 21-23 settembre 1988), pp. 187-211.

CUCARZI, Mauro, 2000, *Rilevamento geoarcheologico delle città medievali russe – Ricerca con metodi non distruttivi sulle origini urbane della Russia*, Fondazione ing. Carlo Maurilio Lericci, Roma, pp. 157-189.

CUCARZI, Mauro e RIVOLTA, Antonello, 1994, "Metodi di prospezione per l'individuazione di elementi archeologici in area urbana: il caso di Messina", in *Le Scienze della Terra e l'Archeometria*, a c. di Claudio D'Amico e Raffaellamaria Campana, Collezione di Mineralogia, Museo "Luigi Bombicci", Bologna.

Culti, *forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca (Studi e Scavi, n.s., 11)*, 2005, atti del convegno di studi (Bologna, San Giovanni in Monte, 3-4 giugno 2003), a c. di Giuseppe Sassatelli ed Elisabetta Govi.

CURTO, Silvio e FIORA, Elisa, 1976, "La collezione egizia", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 369-404.

CVGIELMAN, Mario, 2003, "Gli ornamenti", in *Moda Costume Bellezza nell'antichità*, cat. mostra, a c. di Angelo Bottini, Silabbe, Livorno, pp. 68-83.

CVGIELMAN, Mario e PAGNINI, Lucia, 2006, *La tomba del Tridente a Vetulonia*, Istituti Editoriali e Poligrafici, Pisa-Roma.

D

D'AGOSTINO, Bruno, 1985, "Società dei vivi, comunità dei morti. Un rapporto difficile", in *Dialoghi di Archeologia*, 3, 1, pp. 47-58.

D'AGOSTINO, Bruno, 2004, "Bianchi Bandinelli e l'arte etrusca", in *Storie dell'arte antica*, a c. di Marcello Barbanera, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, pp. 133-140.

D'AGOSTINO, Bruno, 2010-2011, "Scrittura e artigiani sulla rotta per l'occidente", in *Le rotte di Odisseo. Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino (Annali di Archeologia e Storia Antica, n. s. 17-18)*, a c. di Matteo D'Acunto e Marco Giglio, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Napoli, pp. 277-284.

D'AGOSTINO, Bruno e CERCHIAI, Luca, 1999, *Il mare, la morte, l'amore. Gli Etruschi, i Greci, l'immagine*, Donzelli, Roma.

Dalla Stanza delle Antichità al Museo Civico, 1984, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Cristiana Morigi Govi e Giuseppe Sassatelli, Grafis, Bologna.

DAMGAARD ANDERSEN, Helle, 1993, "The Etruscan Ancestral Cult. Its Origin and Development and the Importance of Anthropomorphization", in *Analecta Romana Instituti Danici*, 21, pp. 7-65.

DAMIANI, Isabella, MAGGIANI, Adriano, PELLEGRINI, Enrico, SALTINI, Anna Chiara e SERGES, Alessandra, 1992, *L'età del Ferro nel Reggiano. I materiali delle collezioni dei Civici Musei di Reggio Emilia* (Cataloghi dei Civici Musei), Reggio Emilia.

DE ANGELIS, Daniela, 2011, *La ceramica decorata di stile "villanoviano" in Etruria meridionale*, Rubbettino, Soveria Mannelli.

DE ANGELIS, Francesco, 2015, *Miti greci in tombe etrusche: le urne cinerarie di Chiusi*, Giorgio Bretschneider, Roma.

DE ANGELIS, Maria Cristina, 2005, "Il vaso antropomorfo del Museo Archeologico Nazionale di Perugia", in *Capolavori ritrovati in terra di Siena*, cat. mostra (Siena e provincia, settembre 2005-gennaio 2006) a c. di Luciano Bellosi, Gabriele Fattorini e Giulio Paolucci, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, pp. 40-42.

DE CARO, Stefano, 1985, "Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei", in *Annali dell'Istituto Orientale di Napoli, sezione di Archeologia e Storia Antica*, 7, p. 75 segg.

DE CARO, Stefano, 1986, "Saggi nell'area del Tempio di Apollo a Pompei. Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43", in *Annali Dipartimento di Studi del mondo classico e del Mediterraneo antico, sezione di Archeologia e Storia antica, Quaderno 3*, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Napoli.

DE CRISTOFARO, Alessio, 2016, "Impasti incisi figurati di età orientalizzante da Veio: forme, iconografie, stile, linguaggio", in *Nuovi studi sul bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, a c. di Maria Cristina Biella e Enrico Giovannelli, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, pp. 115-141.

DE GRUMMOND, Nancy T., 2006, *Etruscan Myth, Sacred History, and Legend*, University of Pennsylvania Museum of Archaeology and Anthropology, Philadelphia.

DE LA GENIÈRE, Juliette, 1987, "Rituali funebri e produzione di vasi", in *Tarquiniia ricerche, studi e prospettive*, a c. di Maria Bonghi Jovino e Cristina Chiaromonte Treré, Edizioni ET, Milano, pp. 203-208.

DELAMARRE, Xavier, 2003, *Dictionnaire de la langue gauloise. Une approche linguistique du vieux-celtique continental*, seconda edizione rivista e aumentata, Errance, Paris.

DELAMARRE, Xavier, 2007, *Noms de personnes celtiques dans l'épigraphie classique*, Errance, Paris.

DELLA SETA, Alessandro, 1928, *Italia antica. Dalla caverna preistorica al palazzo imperiale*, seconda edizione, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

DELPINO, Filippo, 2000, "Il principe e la cerimonia del banchetto", in *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 1° ottobre 2000-1° aprile 2001), Marsilio, Venezia, pp. 192-195.

DELPINO, Filippo, 2007, "Una identità ambigua. Figurette femminili nude di area etrusco-italica: congiunte, antenate o divinità?", in *Mediterranea*, III, pp. 33-54.

DEL VERME, Laura, 1998, "La ceramica di bucchero", in *Studi su Chiusi arcaica (Annali di Archeologia e Storia Antica, 5)*, a c. di Patrizia Gastaldi, Napoli [2000], pp. 193-216.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1975, "Le tombe di guerriero di Sesto Calende e le spade e i pugnali hallstattiani scoperti nell'Italia nord-occidentale", in *Archeologica. Scritti in onore di Aldo Neppi Modona*, Leo S. Olschki, Firenze, pp. 213-269.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1981, "Il Golasecca IIIA in Lombardia", in *Studi Archeologici*, 1, Bergamo, pp. 41-300.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1983, "Pompeo Castelfranco e la paleontologia lombarda", in *L'archivio privato di Pompeo Castelfranco nelle Civiche Raccolte Archeologiche del Comune di Milano*, a c. di Rina La Guardia, Milano, pp. IX-XVII.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1984, "La città in Lombardia. La sua nascita e la sua evoluzione. I. Protostoria degli insediamenti urbani in Lombardia", in *Archeologia urbana in Lombardia. Valutazione dei depositi archeologici e inventario dei vincoli*, a c. di Gian Pietro Brogiolo, Panini, Modena, pp. 22-33.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1985, "Mantua", in *StEtr*, LI, 1983 (1985), pp. 196-213.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1986a, "I commerci dell'Etruria con i paesi a nord del Po dal IX al VI secolo a.C.", in *Gli Etruschi a nord del Po*, cat. mostra (Mantova, Palazzo Ducale, 21 settembre 1986-12 gennaio 1987), a c. di Raffaele Carlo de Marinis, Mantova 1986-1987 (rist. con correzioni: Campanotto, Udine 1990), vol. I (1986), pp. 52-89.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1986b, "Le necropoli", in *Gli Etruschi a nord del Po*, cat. mostra (Mantova, Palazzo Ducale, 21 settembre 1986-12 gennaio 1987), a c. di Raffaele Carlo de Marinis, Mantova 1986-1987 (rist. con correzioni: Campanotto, Udine 1990), vol. I (1986), pp. 288-299.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1989, "Problemi e prospettive della ricerca protostorica nel Mantovano", in *Gli Etruschi a nord del Po* (Mantova), atti del convegno, I, Campanotto, Udine, pp. 27-47.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1992, "Una nuova iscrizione lepontica su pietra da Mezzovico (Lugano). Aspetti epigrafici ed inquadramento cronologico", in *Sibirium*, XXI [1990-1991], pp. 201-218.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 1998, "La tomba gallica di Castiglione delle Stiviere (Mantova)", in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 5, pp. 115-177.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2010, "Die etruskische Siedlung des Forcello im Lichte der Beziehungen zu den Gebieten nördlich der Al-

pen", in *Aktuelle Forschungen zu den Kelten in Europa*, a c. di Jörg Bofinger e Dirk Krausse, Esslingen, pp. 101-114, 127-132.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2012, "Handelsnotenpunkt in der Poebene – Forcello", in *Die Welt der Kelten. Zentren der Macht Kostbarkeiten der Kunst*, Thorbecke, Stuttgart, pp. 178-179.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2013, "Novità dal Forcello. Cratere a figure nere", in *Anthus Markes*, 2, Parco Archeologico del Forcello, Mantova, pp. 3-5.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2015, "Una residenza aristocratica etrusca al Forcello di Bagnolo San Vito (MN)", in *Food. Archeologia del cibo dalla preistoria all'antichità*, a c. di Stefania Casini, Comune di Bergamo, Bergamo, pp. 126-132.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2016, "La datazione della fase F del Forcello di Bagnolo San Vito (MN)", in *Archeologia classica e post-classica tra Italia e Mediterraneo. Scritti in ricordo di Maria Pia Rossignani* (Contributi di Archeologia, 8), a c. di Maria Silvia Lusuardi Siena, Claudia Perassi, Furio Sacchi e Marco Sannazaro, Milano, pp. 159-172.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, 2017, "Etruscans outside Etruria: 78. Lombardy", in *Etruscology*, 1-2, a c. di Alessandro Naso, Boston-Berlin, pp. 1501-1530.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, in corso di stampa, "La ceramica attica a vernice nera dalla casa dei Velna dell'abitato etrusco del Forcello (Bagnolo San Vito, MN)", in *Studi in onore di Giorgio Bejor*, a c. di Fabrizio Slavazzi e Claudia Lambrugo, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, CASINI, Stefania, CATTANEO, A.C., DEGA-SPERI, Nicola e FRONTINI Patrizia, 1995, "Forcello", in *Scavi e scoperte* (StEtr, LX-MCMXCV), a c. di Giovanni Colonna, pp. 534-549, figg. 18-21, tavv. LXXIXC-LXXXI.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, CASINI, Stefania e RAPI, Marta, 2016, "Il basso corso del Mincio nel IV e III secolo a.C.", in *Il mondo etrusco e il mondo italico di ambito settentrionale prima dell'impatto con Roma* (Biblioteca di Studi Etruschi, 57), a c. di Elisabetta Govi, Roma, pp. 439-467, tavv. XXXVII-XL.

DE MARINIS, Raffaele Carlo, CASINI, Stefania e RAPI, Marta, 2017, "Il contributo del Forcello alla cronologia della transizione Tardo Hallstatt-Antico La Tène", in *Celti d'Italia. I Celti dell'età di La Tène a sud delle Alpi*, atti del convegno internazionale (Roma, 16-17 dicembre 2010), a c. di Paola Piana Agostinetti, Giorgio Bretschneider, Roma, pp. 13-41, tavv. II-VI.

DE MORTILLET, Gabriel, "Sépultures anciennes du plateau de Somma (Lombardie)", in *Revue archéologique*, dicembre 1865, pp. 453-468 (*Matériaux pour l'histoire positive et philosophique de l'homme*, II, Paris 1866, pp. 198-203).

DE MORTILLET, Gabriel, *Le Signe de la croix avant le Christianisme*, Paris 1866.

DENNIS, George, 1848, *The Cities and Cemeteries of Etruria*, John Murray, London.

DEONNA, Walter, 1953, *Le symbolisme de l'acrobatie antique* (Collection "Latomus" IX), Bruxelles.

DEPELLEGRIN, Valentina e TECCHIATI, Umberto, 2015, "I resti faunistici della casa F 1", in *Food. Archeologia del cibo dalla preistoria all'antichità*, a c. di Stefania Casini, Comune di Bergamo, Bergamo, pp. 134-135.

DE PUMA, Richard, 1974, "A bucchero pesante column krater in Iowa", in *StEtr*, XLII, pp. 25-36.

DE PUMA, Richard, 1986, *Etruscan Tomb-Groups. Ancient Pottery and Bronzes in Chicago's Field Museum of Natural History*, Philipp von Zabern, Mainz am Rhein.

DE PUMA, Richard, 2013, *Etruscan Art in the Metropolitan Museum of Art*, The Metropolitan Museum of Art, New York.

DESIDERI, Paolo, 2011, "Gli Etruschi di Giuseppe Micali fra antiquaria e ideologia politica", in *Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina"*, XVIII, pp. 7-21.

DEVOTO, Guido, 2007, "Analisi archeogenomologiche di uno scarabeo fenicio in diaspro", in *L'abitato etrusco del Forcello di Bagnolo San Vito (MN). Le fasi di età arcaica*, a c. di Raffaele Carlo de Marinis e Marta Rapi, seconda edizione con aggiunte e correzioni, Latini, Firenze, pp. 199-202.

DI FAZIO, Massimiliano, 2012, "Il problema dei centauri", in *Il bestiaro fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, a c. di Maria Cristina Biella, Enrico Giovannelli e Lucio G. Perego, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, pp. 315-336.

DIK, Ronald, 1978, "Some Observations on Two Closely Related Groups of Etruscan Painted Amphorae from Caere", in Ronald Dik, Barbara Heldring, Douwe Yntema e Johann Van der Werff, *Classical Antiquities in Utrecht (The University Collection)* 1. *Notes on Various Subjects* (*Archaeologica Traiectina*, 13), Wolters-Noordhoff, Groningen, pp. 21-44.

DI STEFANO, Giovanni, 2008, "Naufragi Camarinesi", in *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo antico*, 2, Università degli Studi di Milano, Milano, pp. 177-191.

DOMENICI, Ilaria, 2009, *Etruscae fabulae. Mito e rappresentazione*, Giorgio Bretschneider, Roma.

DONATI, Luigi, 1968, "Vasi di bucchero decorati con teste plastiche umane (zona di Chiusi)", in *StEtr*, xxxvii, pp. 319-356.

DONATI, Luigi, 1969, "Vasi di bucchero decorati con teste plastiche umane (zona di Orvieto)", in *StEtr*, xxxviii, pp. 443-462.

DONATI, Luigi, 1993, "Località Poggio della Guardiola", in *StEtr*, LVIII, pp. 606-607.

DONATI, Luigi, 2005, "La coppia di figure sedute incise sui cinerari biconici: gli esempi di Tarquinia", in *Dinamiche di sviluppo delle città nell'Etruria meridionale. Veio, Caere, Tarquinia, Vulci*, atti del XXIII Convegno di studi etruschi ed italici (2001), Istituti Poligrafici ed Editoriali internazionali, Pisa, pp. 371-382.

DONATI, Luigi, 2009, "L'etrusco con gli orecchini. Osservazioni sulla statua-cinerario Casuccini di Palermo", in *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale*, I, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 319-326.

DRAGO TROCCHI, Luciana, 2013, "Raffigurazioni 'mostruose' nel repertorio iconografico dell'Italia mediotirrenica nella I età del Ferro", in

Monstra. Costruzione e percezione delle entità ibride e mostruose nel Mediterraneo antico, a c. di Igor Baglioni, Quasar, Roma, vol. II, pp. 129-164.

DRAȘOVEAN, Florin e POPOVICI, Dragomir Nicolae, 2008, *L'art néolithique en Roumanie*, Arte'm, Napoli.

DREWNIAK, K. e ZUCHTRIEGEL, Gabriel, 2008, "Ein grab aus Civita Castellana (Falerii)", in *Rasna: Die Etrusker*, cat. mostra (Bonn, Akademisches Kunstmuseum, 15 ottobre 2008-15 febbraio 2009), a c. di Martin Bentz, Imhof, Petersberg, pp. 140-145.

DUCATI, Pericle, 1920, *L'arte classica*, UTET, Torino.

E

EMILIOZZI, Adriana, 1974, *La Collezione Rossi Danielli nel Museo Civico di Viterbo*, CNR, Roma.

Etruscan Treasures from the Cini-Alliata Collection, 2004, cat. mostra (Shawnee, Mabee-Gerrer Museum of Art, giugno-ottobre 2004), a c. di Francesco Buranelli e Maurizio Sannibale, Crisalide, Roma.

Gli Etruschi, 2000, cat. mostra (Venezia, Palazzo Grassi, 26 novembre 2000-1° giugno 2001), a c. di Mario Torelli, Bompiani, Milano.

Gli Etruschi. Un'antica civiltà rivelata. Collezione Cambi, 2007, cat. mostra (Villanovaforru, Museo naturalistico del Territorio Sa Corona Arrubia, 18 dicembre 2007-30 giugno 2008), a c. di Domizia Tami e Giulia Pettena, Contemporanea Progetti, Cagliari.

Etruschi. Le antiche metropoli del Lazio, 2008, cat. mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 21 ottobre 2008-8 marzo 2009), a c. di Mario Torelli e Anna Maria Moretti Sgubini, Electa, Milano.

Etruschi. L'ideale eroico e il vino lucente, 2012, cat. mostra (Asti, Palazzo Mazzetti, 17 marzo-15 luglio 2012), a c. di Alessandro Mandolesi e Maurizio Sannibale, Electa, Milano.

Die Etrusker. Weltkultur im antiken Italien, 2017, cat. mostra (Karlsruhe, Schloss Karlsruhe, 16 dicembre 2017-17 giugno 2018), a c. di Andreas Murgan, wbg, Darmstadt.

Gli Etruschi a nord del Po, 1986-1987, cat. mostra (Mantova, Palazzo Ducale, 21 settembre 1986-12 gennaio 1987), a c. di Raffaele Carlo de Marinis, 2 voll., Mantova (ristampa con correzioni: Campanotto, Udine 1990).

Etruschi di Perugia, 2014, cat. mostra (Bratislava, Castello, 31 ottobre 2014-29 marzo 2015), a c. di Luana Cencioli e Marisa Scarpignato, Beki Design, Bratislava.

Gli etruschi e Cerveteri. Nuove acquisizioni delle Civiche Raccolte Archeologiche. La prospezione archeologica nell'attività della Fondazione Lerici, 1980, cat. mostra (Milano, Palazzo Reale, settembre 1980-gennaio 1981), Electa, Milano.

Gli Etruschi nelle terre di Siena, 2011, cat. mostra (Iseo, Arsenale, 8 maggio-2 ottobre 2011), a c. di Alessandra Minetti e Giulio Paolucci, Fondazione L'Arsenale, Iseo.

Die Etrusker von Villanova bis Rom, 2015, cat. mostra (Monaco, Staatliche Antikensammlungen, 16 luglio 2015-8 gennaio 2017), a c. di Florian S. Knauß, Nünnerich-Asmus, München.

Etruskische Spiegel III, 1863, a c. di Eduard Gerhard, Berlin.

Etruskische Spiegel I-IV, 1873, a c. di Eduard Gerhard, Berlin.

F

FACCHINI, Giuliana, 1971-1974, "Il duello fra Eteocle e Polinice su due urne al Museo Archeologico di Milano", in *NotMilano*, VII-X, Milano, pp. 35-41.

FAIRBANKS, Arthur, 1928, *Catalogue of Greek and Etruscan vases in the Museum of Fine Arts, Boston, I, Early vases, preceding Athenian Black-figure ware*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.).

FALCHI, Isidoro, 1891, *Vetulonia e la sua necropoli antichissima*, coi tipi dei successori Le Monnier, Firenze.

FERRARI, Stefano, 2002, "L'eredità culturale di Winckelmann: Carlo Fea e la seconda edizione della Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi", in *Roma moderna e contemporanea*, X, 1-2.

FISCHER-GRAF, Ulrike, 1980, *Spiegel Werkstätten in Vulci*, Berlin.

FOGOLARI, Giulia, 1957, "Urnette etrusche al Museo del Teatro Romano di Verona", in *Vita Veronese*, 11, pp. 454-571.

Foretum II. L'acropoli in età classica, 1991, a c. di Angelo Bottini e Maria Pia Fresa, Osanna, Venosa.

FORMIS, Chiara, 1967, "Due kantharoi della Collezione R. Paribeni", in *Contributi dell'Istituto di archeologia* 1, pp. 3-6.

FORNACIARI, Gino e MALLEGGI, Francesco, 1986, "I resti scheletrici umani", in *Gli Etruschi di Tarquinia*, cat. mostra, a c. di Maria Bonghi Jovino, Panini, Modena, pp. 197-199.

FREI-STOLBA, Regula, 1999, "Die schriftlichen Quellen / Les sources écrites", in *Die Schweiz vom Paläolithikum bis zum frühen Mittelalter*, IV, Eisenzeit, Basel, pp. 29-41.

FURTWÄNGLER, Adolf, 1893, "Erwerbungen der Antikensammlungen in Deutschland-Berlin 1892", in *Archäologischer Anzeiger*, 8, pp. 82-102.

G

GABRIELLI, Roberta, 2010, *Ceramica etrusco-corinzia del Museo archeologico di Tarquinia* (Materiali del Museo archeologico nazionale di Tarquinia, vol. 19), Giorgio Bretschneider, Roma.

GAGETTI, Elisabetta, 2007, "Un sigillo in forma di scarabeo", in *L'abitato etrusco del Forcello di Bagnolo San Vito (MN). Le fasi di età arcaica*, a c. di Raffaele Carlo de Marinis e Marta Rapi, Latini, Firenze, pp. 191-197.

GAMBARI, Filippo Maria, 1998, "Cultura figurativa e plastica nell'età del Ferro piemontese", in *Archeologia in Piemonte. La Preistoria*, a c. di Liliana Mercado e Marica Venturino Gambari, Allemandi, Torino, pp. 289-301.

GAMBARI, Filippo Maria, 1999, "La stele leponzia di Vergiate e l'esportazione del modello dell'iscrizione su rotaia dagli Etruschi all'Europa germanica", in *Riti e Culti dell'età del Ferro*, Sesto Calende, pp. 9-16.

GAMBARI, Filippo Maria, 2011, "Le pietre dei signori del fiume: il cippo iscritto e le stele del primo periodo della cultura di Golasecca", in *L'alba della città. Le prime necropoli del centro protourbano di Castelletto Ticino*, cat. mostra, a c. di Filippo Maria Gambari e Raffaella Cerri, Interlinea, Novara, pp. 19-32.

- GAMBARÌ, Filippo Maria e COLONNA, Giovanni, 1988, "Il bicchiere con iscrizione arcaica da Castelletto Ticino e l'adozione della scrittura nell'Italia nord-occidentale", in *StEtr*, LIV, [1986], pp. 119-164.
- GAMBARÌ, Filippo Maria e SOLANO, Serena, 2015, "La fase preromana", in *Roma e le genti del Po. Un incontro di culture. III-I secolo a.C.*, cat. mostra (Brescia, Museo di Santa Giulia, 9 maggio 2015-15 febbraio 2016), a c. di Luigi Malnati e Valentina Manzelli, Gamm Giunti, Milano-Firenze, pp. 104-109.
- GAMBARO, Clara, 2004, "I 'vasi etrusci' di Juan Tomaso de Peralta. Notizie su una collezione di ceramica della prima metà del Settecento", in *Lepistolario di Anton Francesco Gori. Saggi critici, antologia delle lettere e indice dei mittenti*, a c. di Cristina De Benedictis e Maria Grazia Marzi, Firenze University Press, Firenze, pp. 101-130.
- GAMBETTI, Caterina, 1971-1974, "Urna volterrana nel Museo Archeologico di Milano", in *NotMilano*, VII-X, Milano, pp. 27-34.
- GAMURRINI, Gian Francesco, 1880, *Appendice al Corpus Inscriptionum Italicarum ed ai suoi supplementi*, Mariano Ricci, Firenze.
- GATTA, Claudia, 2014, "Signacula ex aere e collezionismo. Carlo Morbio e le sue raccolte", in *Instrumenta Inscripta v. Signacula ex aere. Aspetti epigrafici, archeologici, giuridici, prosopografici, collezionistici*, atti del convegno internazionale (Verona, 20-21 settembre 2012), a c. di Alfredo Buonopane e Silvia Braitto, Scienze e Lettere, Roma, pp. 267-278.
- GAULTIER, Françoise, 2005, "Céramiques à figures noires de Cerveteri: la production du début du v^e siècle av. J.-C.", in *Dinamiche di sviluppo delle città nell'Etruria meridionale. Veio, Caere, Tarquinia, Vulci*, atti del XXIII Convegno di studi etruschi ed italici (1-6 ottobre 2001), Pisa-Roma, pp. 639-644.
- GAULTIER, Françoise, HAUMESSER, Laurent e CHATZIEFREMIDOU, Katerina, 2013, *L'art étrusque. 100 chefs-d'œuvre du Musée du Louvre*, Musée du Louvre, Paris.
- GEMPELER, Robert D., 1974, *Die Etruskischen Canopen. Herstellung, Typologie, Entwicklungsgeschichte*, Selbstverlag, Einsiedeln.
- Gens Antiquissima Italiae. Antichità dall'Umbria a Leningrado*, 1990, cat. mostra (Leningrado, Ermitage, 11 giugno-29 luglio 1990), a c. di Francesco Roncalli, Electa Editori Umbri, Città di Castello.
- GERCKE, Wendula B., 1996, *Etruskische Kunst im Kestner-Museum Hannover*, Kestner-Museum, Hannover.
- GIACOBELLO, Federica, 2009, *SIRbec: Scheda 132*, Milano.
- Giacometti et les Étrusques*, 2011, cat. mostra (Parigi, Pinacothèque de Paris, 16 settembre 2011-8 gennaio 2012), Giunti, Milano-Firenze.
- GIGLIOLI, Giulio Quirino, 1935, *L'arte etrusca*, Treves, Milano.
- GILOTTA, Fernando, 2003, "Aspetti della coroplastica e dell'intaglio eburneo a Praeneste tra IV e III sec. a.C.", in *Miscellanea etrusco-italica*, III, a c. di Adriano Maggiani e Vincenzo Bellelli, CNR, Roma, pp. 155-170.
- GINGE, Birgitte, 1987, *Ceramiche etrusche a figure nere* (Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, 12), Giorgio Bretschneider Editore, Roma.
- GIUDICE, Elvia, 2018, "Un cratere a figure rosse dall'abitato etrusco del Forcello (Bagnolo San Vito, MN) e l'esperienza tragica eschilea", in *Studi miscellanei di ceramografia greca*, vol. IV, Ediarich, Catania.
- GRAN-AYMERICH, Jean, 2017, *Les vases de bucchero. Le monde étrusque entre Orient et Occident*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- GRASSI, Barbara e MUSCOLINO, Francesco, 2018, "Introduzione alla collezione archeologica di Lodovico Pogliaghi", in *Aggiornamenti e nuovi dati dalla collezione Pogliaghi*, atti del convegno (Varese, 6 ottobre 2016), Nomos, Busto Arsizio, pp. 6-11.
- GRECO, Giovanna e MERMATI, Francesca, 2007, "Cuma. Le indagini nell'area del Foro e la produzione ceramica di età arcaica", in *Ceramiche fini a decoro sub geometrico dal VI secolo a.C. in Etruria meridionale e in Campania*, atti del seminario (Roma, 14-15 febbraio 2003), a cura di Dominique Frère, École Française de Rome, Roma, pp. 143-162.
- GRIFONI, Saida, 1997, "I buccheri del Museo Archeologico di Arezzo", in *Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze*, 57, pp. 451-487.
- Gromatici Veteres*, [1848], ed. K. Lachmann, Berlin.
- GSELL, Stéphane, 1891, *Fouilles dans la nécropole de Vulci: exécutées et publiées, aux frais de S.E. le prince Torlonia*, Thorin, Paris.
- GUALANDI, Giorgio, 1976a, "Il Palagi collezionista", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 221-232.
- GUALANDI, Giorgio, 1976b, "La collezione greca", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 233-290.
- Guerriero e sacerdote. Autorità e comunità nell'età del Ferro a Verucchio. La Tomba del Trono*, 2002, a c. di Patrizia von Eles, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.
- GUGGISBERG, Martin A., 2015, "Attische Figurengefäße in 'barbarischem' Kontext", in *Griechische Keramik nördlich von Etrurien: Mediterrane Importe und archäologischer Kontext*, atti del convegno internazionale (Basilea, 14-15 ottobre 2011), a c. di Simonetta Bonomi e Martin A. Guggisberg, Reichert, Wiesbaden, pp. 35-43.
- GUIDI, Alessandro, 1980, *Studi sulla decorazione metopale nella ceramica villanoviana*, Leo S. Olschki, Firenze.
- GULVAEVA, Nadezda, 2004, "Late Etruscan helmets in the Hermitage", in *AA.VV., 2004, The antique bronzes: typology, chronology, authenticity. The acta of the 16th International Congress of Antique Bronzes, organised by The Romanian National History Museum, Bucharest, May 26th - 31st, 2003*, Bucarest, pp. 229-234.
- GUZZO, Pier Giovanni, 1969, "La collezione etrusca del Museo Nazionale di Atene", in *StEtr*, xxxvii, pp. 289-302, tavv. LX-LXVI.
- GUZZO, Pier Giovanni, 1972, *Le fibule in Etruria dal VI al I secolo*, Sansoni, Firenze.

H

HARARI, Maurizio, 1982, "Osservazioni in margine alla mostra 'Gli Etruschi e Cerveteri'", in *Athenaeum*, 60, pp. 1-2.

HARARI, Maurizio, 2012, "Tarquinia o la pinacoteca sotterranea", in *Il Museo di Gubbio. Memoria e identità civica 1909-2009*, atti del convegno di studio (Gubbio, 26-28 novembre 2009), a c. di Patrizia Castelli e Salvatore Geruzzi, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 333-343.

HARARI, Maurizio, 2014, "Retorica del bestiario", in *Nuovi studi sul bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana*, a c. di Maria Cristina Biella e Enrico Giovanelli, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, pp. 17-24.

HARARI, Maurizio, in corso di stampa, "Narrare per immagini secondo Winckelmann", in *Eidola. International Journal of Classical Art History*.

HAUMESSER, Laurent, 2011, "La peinture funéraire étrusque à l'époque hellénistique. Influences culturelles et traditions locales", in *Bollettino di archeologia on line* (2008), <http://www.bollettinodiarcheologiaonline.beniculturali.it/>, 1 (2011) edizione speciale, F.8.3., 20-26.

HAUMESSER, Laurent, 2017, "Les Étrusques en Europe en 1955. Conception et fortune d'une exposition", in *L'étruscologie dans l'Europe d'après-guerre*, a c. di Marie-Laurence Haack, Ausonius, Bordeaux, pp. 61-86.

HAYES, John W., 1985, *Etruscan and Italic Pottery in the Royal Ontario Museum: A Catalogue*, Royal Ontario Museum Press, Toronto.

HAYNES, Sybille, 1985, *Etruscan Bronzes*, Sotheby Parke Bernet, London.

HAYNES, Sybille, 2000, *Etruscan Civilization. A Cultural History*, British Museum Press and The J. Paul Getty Trust, London-New York.

HELBIG, Wolfgang, 1892, "Viaggio nell'Etruria", in *Bollettino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica*, pp. 129-137.

HENKEN, Hugh, 1968, *Tarquinia, Villanovans and Early Etruscans*, Peabody Museum, Cambridge (Mass.).

HERBIG, Reinhard e SIMON, Erika, 1965, *Götter und Dämonen der Etrusker*, Philipp von Zabern, Mainz.

HEURGON, Jacques, 1977, "Note épigraphique", in *Monuments et Mémoires de la Fondation Eugène Piot*, LXI, pp. 54-59.

HEURGON, Jacques e REVERDIN, Olivier, 1988, *Les Amis du Riche-mond. L'art étrusque dans les collections privées genevoises*, Franco Maria Ricci, Milano.

HOSTETTER, Eric, 1986, *Bronzes from Spina. I. The figural classes: tripod, kraters, basin, cista, protome, utensil stands, candelabra and votive statuettes*, Philipp von Zabern, Mainz am Rhein.

HUBER, Kalinka, 2001, "Ceramica attica e calcidese", in *Tarchna III*, a c. di Maria Bonghi Jovino, L'Erma di Bretschneider, Roma.

HUS, Alain, 1961, *Recherches sur la statuaire en pierre étrusque archaïque*, Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome, Paris.

I

IAIA, Cristiano, 1999, *Simbolismo funerario e ideologia alle origini di una civiltà urbana. Forme rituali nelle sepolture "villanoviane" a Tarquinia e Vulci e nel loro entroterra*, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

IAIA, Cristiano, 2005a, "Su alcune forme del vasellame in bronzo di VIII secolo a.C. in Etruria meridionale", in *Materiale protostorico. Etruria et Latium Vetus* (Museo Gregoriano Etrusco. Cataloghi, 9), a c. di Francesco Buranelli e Alessandro Mandolesi, Musei Vaticani-L'Erma di Bretschneider, Città del Vaticano-Roma, pp. 459-475.

IAIA, Cristiano, 2005b, *Produzioni toreutiche della Prima età del Ferro in Italia centro settentrionale*, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, Pisa-Roma.

IAMURRI, Laura, 1996, "Cette loi de socialisme d'État. La legge di tutela del 1909 e le reazioni di funzionari e collezionisti nella corrispondenza con Bernhard Berenson", in *La Diana*, 2, pp. 314-331.

Immaginando città. *Racconti di fondazioni mitiche, forma e funzioni delle città campane*, 2014, cat. mostra (Santa Maria Capua Vetere-Paestum, 29 maggio-30 ottobre 2014), a c. di Adele Campanelli, Carlo Rescigno e Francesco Sirano, Prismi, Napoli.

L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della Collezione Sambon di Milano, 2012, a c. di Anna Ceresa Mori, Claudia Lambrugo e Fabrizio Slavazzi, Edizioni ET, Milano.

Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino (Quaderni di ACME, 134), 2012, a c. di Cristina Chiaramonte Treré, Giovanna Bagnasco Gianni e Federica Chiesa, Cisalpino, Milano.

IOZZO, Mario, 1985, "Tarquinia, Tomba Impiccato 1", in *Civiltà degli Etruschi*, cat. mostra (Firenze, Museo Archeologico, 16 maggio-20 ottobre 1985), a c. di Mauro Cristofani, Electa, Milano, pp. 57-59.

IOZZO, Mario, 2016, "Elmo bronzeo di tipo etrusco-romano da Canosa di Puglia (BT)", in *Annibale, un viaggio*, cat. mostra (Barletta, Castello, 2 agosto 2016-22 gennaio 2017), a c. di Angela Ciancio e Filli Rossi, Edipuglia, Bari, pp. 122-124.

IRACE, Fulvio, 2003, "Gruppo 7", in *Dizionario dell'architettura del XX secolo*, a c. di Carlo Olmo, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, II, pp. 983-984.

ISLER-KERÉNYI, Cornelia, 2009, "Antefisse sileniche fra Grecia e Italia", in *Ocnus*, 17, pp. 55-64.

J

JOHANNOWSKY, Werner, 1989, *Capua antica*, Banco di Napoli, Napoli.

JOLIVET, Vincent, 1980, "Exportations étrusques tardives (IV^e-III^e siècles) en Méditerranée Occidentale", in *Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité (MEFRA)*, 92, 2, pp. 681-724.

JUCKER, Ines, 1991, *Italy of the Etruscans*, Philipp von Zabern, Mainz.

JUNKELMANN, Marcus e THÜRY, Günther Emeric, 2000, "Die Helme der Sammlung Axel Guttman", in *Römische Helme*, a c. di Marcus Junkelmann, Philipp von Zabern, Mainz, pp. 93-169.

JURGEIT, Fritzi, 1992, "Interventi ottocenteschi sulla cista di Karlsruhe", in *Bollettino d'Arte*, 74-75, pp. 85-94.

JURGEIT, Fritzi, 1999, *Die etruskischen und italischen Bronzen sowie Gegenständen aus Eisen, Blei und Leder im Badisches Landesmuseum Karlsruhe*, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, Pisa-Roma.

K

KAENEL, Gilbert e VITALI, Daniele, 2000, "Un Helvétè chez le Étrusques", in *Archäologie der Schweiz*, 23, pp. 115-122.

KAIMIO, Jorma, 2010, *The Cippus Inscriptions of Museo Nazionale di Tarquinia*, Giorgio Bretschneider, Roma.

KAIMIO, Jorma, 2017, *The South Etruscan Cippus Inscriptions*, Institutum Romanum Finlandiae, Roma.

KNOOP, Riemer R., 1981, "Le antefisse di Satricum", in *Archeologia Laziale*, IV (Quadaei, 5), Roma, pp. 317-322.

KRÄMER, Robinson Peter, 2014, "Non di questo mondo? Riflessioni sul significato dei fregi animalistici etruschi con figure antropomorfe nel VII e VI sec. a.C.", in *Nuovi studi sul bestiario fantastico di età Orientalizzante nella Penisola Italiana (Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo antico)*, 5, a c. di Maria Cristina Biella e Enrico Giovanelli, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento.

KRAUSKOPF, Ingrid, 1986, "Chimaira (in Etruria)", in *LIMC*, III, pp. 259-269.

Kunst und Leben der Etrusker, 1955, cat. mostra (Zurigo, 15 gennaio-31 marzo 1955), a c. di René Wehrli, Zürich.

Kunst und Leben der Etrusker, 1956, cat. mostra (Colonia, 29 aprile-15 luglio 1956), a c. di Fritz Fremersdorf e Massimo Pallottino, Greven & Bechtold, Köln.

L

LA GUARDIA, Rina, 1989, *L'archivio della Consulta del Museo Patrio di Archeologia di Milano (1862-1903)*, Comune di Milano, Milano.

LA GUARDIA, Rina, 1995, *Dal Palazzo di Brera al Castello Sforzesco. Documenti sulla formazione delle Civiche raccolte Archeologiche ed Artistiche di Milano*, Edizioni ET, Milano.

LAMBRUGO, Claudia, 2013, *Profumi di argilla. Tombe con unguentari corinzi nella necropoli arcaica di Gela*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

LAMBRUGO, Claudia, 2015, "La collezione e il progetto: una nuova tappa", in *I materiali della Collezione Archeologica "Giulio Sambon" di Milano*, 1. Tra alea e agòn: giochi di abilità e azzardo, a c. di Claudia Lambrugo, Fabrizio Slavazzi con Anna Maria Fedeli, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino, pp. 9-10.

LAWRENCE, David H., 1985 [1932], *Paesi etruschi*, Nuova Immagine, Siena.

LERICI, Carlo Maurilio, 1960, *Nuove testimonianze dell'arte e della civiltà etrusca*, C.M. Leric Editore, Milano.

LERICI, Carlo Maurilio, 1961, *I nuovi metodi di prospezione archeologica alla scoperta delle civiltà sepolte*, C.M. Leric Editore, Milano.

LERICI, Carlo Maurilio, 1975, *Una vita meravigliosa nel mondo delle vibrazioni*, C.M. Leric Editore, Roma.

Leric Foundation, 2016, *Technical Report of Pyu Cities – Season Oct 2015–Feb 2016*, UNESCO, p. 117.

LEVI, Doro, 1932-1933, "La tomba della Pellegrina a Chiusi", in *Rivista del R. Istituto d'Archeologia e Storia dell'Arte*, IV, pp. 7-60.

LEVI, Doro, 1935, *Il Museo Civico di Chiusi*, Libreria dello Stato, Roma. *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, 1984, II, 1, a c. di P. Müller e C. Augé, Artemis Verlag, Zürich.

Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae, 1991, III, 1, a c. di Richard D. De Puma, New York.

Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae, 1991, VI, 1, a c. di Roger Lambrechts, Lasa.

LEZZI-HAFTER, Adrienne, 1988, *Der Eretria-Maler, Werke und Wegfahrten*, Philipp von Zabern, Mainz.

LIDO, Giovanni, 2007, *Sui segni celesti*, a c. di Ilaria Domenici, Medusa, Milano.

LININGTON, Richard E., 1980, "Lo scavo nella zona Laghetto della necropoli della Banditaccia a Cerveteri", in *NotMilano*, xxv-xxvi, Milano, pp. 1-80.

LOCATELLI, Daniela, 2004, "Tarquinia", in *Appunti sul buccero*, atti delle giornate di studio (Civitella Cesi, Castello di Blera, 6 novembre 1999 e 15 ottobre 2000), a c. di Alessandro Naso, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino, pp. 49-90.

LO SCHIAVO, Fulvia, COSSU, Tatiana e PAOLUCCI, Giulio, 2012, "Desultores. Un'eccezionale fibula d'avorio da Tolle (Chianciano Terme, Siena)", in *Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino* (Quaderni di ACME, 134), a c. di Cristina Chiaramonte Trerè, Giovanna Bagnasco Gianni e Federica Chiesa, Cisalpino, Milano, pp. 199-214.

LUBTCHANSKY, Natacha, 2005, *Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque*, École Française, Rome.

M

MACCABRUNI, Claudia, 1978, "Il sarcofago fittile etrusco del Civico Museo Archeologico di Milano. Esame stilistico", in *NotMilano*, XXI-XXII, Milano, pp. 33-39.

MACCARI, Alessandro, 2014, "Il kyathos della tomba 232 della necropoli di Tolle", in "Lautus erat tuscus Porsena fictilibus". *Studi e ricerche sul buccero dell'area chiusina per Luigi Donati*, a c. di Stefano Bruni, ETS, Pisa, pp. 41-49.

MACCELLARI, Roberto, 2002, *Il sepolcreto etrusco nel terreno Arnoaldi di Bologna, 550-350 a.C.*, Comune di Bologna, Bologna.

MAGGIANI, Adriano, 1991, "Un nuovo bronzo del tipo swordsman da Volterra", in *Archeologia classica*, XLIII, pp. 985-999.

MAGGIANI, Adriano, 1993, "Problemi della scultura funeraria di Chiusi", in *La civiltà di Chiusi e del suo territorio*, atti del XVII Convegno di Studi etruschi ed italici (Chianciano Terme, 28 maggio-1° giugno 1989), Leo S. Olschki, Firenze, pp. 149-169.

MAGGIANI, Adriano, 1997, *Vasi attici figurati con dediche a divinità etrusche*, Giorgio Bretschneider, Roma.

MAGGIANI, Adriano, 2002, "Nel mondo degli specchi etruschi", in *Caelatores. Incisori di specchi e ciste tra Lazio ed Etruria*, atti della giornata di studio (Roma, 4 maggio 2002), Istituti editoriali e poligrafici internazionali, Pisa-Roma, pp. 7-22.

MAGGIANI, Adriano, 2012, "Una nuova statua del ciclo della Pietrera di Vetulonia", in *Notiziario della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana*, 8, pp. 97-106.

MAGGIANI, Adriano, 2013, "Selvans? Una testa in alabastro del Museo Archeologico di Firenze", in *Δόσις ὀλίγη τε φίλη τε. Studi per Antonella Romualdi*, a c. di Stefano Bruni e Giuseppina Carlotta Cianferoni, Firenze, pp. 417-429.

MAGI, Filippo, 1935, "Un nuovo cratere a campana del Pittore di Amykos", in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, 11, pp. 119-137.

MAGI, FILIPPO, 1942, "Anfore etrusche a figure nere del R. Museo Archeologico di Firenze. Materiali per un 'corpus' della ceramica etrusca", in *StEtr.*, xvi, pp. 553-556.

MAIURI, Amedeo, 1930, "Studi e ricerche sulle fortificazioni di Pompei", in *Monumenti Antichi dei Lincei* 33, cc. 113-286.

MAIURI, Amedeo, 1939, "Pompei. Muro della fortificazione", in *NotSc.*, xv, pp. 232-238.

MAIURI, Amedeo, 1954, "Greci ed Etruschi a Pompei", in *Saggi di varia antichità*, Neri Pozza, Venezia (da *Atti della Reale Accademia d'Italia* 1943, pp. 121-149).

MALLISSON, Mme, 2000, *Fonds Sambon (xix^e-xx^e siècles). Répertoire numérique détaillé (613AP/1-613AP/27)*, Archives Nationales (France), Pierrefitte-sur-Seine.

MANDOLESI, Alessandro, 1999, *La "prima" Tarquinia. L'insediamento protostorico sulla Civita e nel territorio circostante*, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

MANDOLESI, Alessandro, 2008, "Etruschi in Piemonte", in *Quaderni della Fondazione per l'Arte Compagnia di San Paolo*, 3, Torino.

MANGANI, Elisabetta, 2009, "Ceramiche capenati: capolavori e opere di serie", in *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale*, a c. di Stefano Bruni, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 545-552.

MANSUELLI, Guido Achille, 1942, "Materiali per un supplemento al 'Corpus' degli specchi etruschi figurati", in *StEtr.*, xvi, pp. 531-551.

MANSUELLI, Guido Achille, 1943, in *StEtr.*, xvii, 511-513 pl.

MANTIA, Rossella, 2010, "Buche delle Fate. Scavi 2004-2007: un breve bilancio", in *Materiali per Populonia*, 9, pp. 261-270.

MARA, Silvio, 2013, "Il Museo Cavaleri: il mancato acquisto del Comune di Milano (1871-1873)", in *Annali di Critica d'Arte*, ix, pp. 313-328.

MARAS, Daniele, 2012, "Novità epigrafiche da Mantova etrusca", in *Atti del x incontro di studi*, Centro Studi di Preistoria e Archeologia, Milano, pp. 880-887.

MARAS, Daniele, 2014, "Breve storia della scrittura celtica d'Italia", in *Zichu. Studi sulla cultura celtica di Golasecca*, 1, pp. 73-93.

MARCHINI, Giampaolo, 1972, *Antiquari e collezioni archeologiche dell'Ottocento veronese*, Edizioni di vita veronese, Verona.

MARTELLI, Andrea, 2009, "Il bucchero", in *Chiusi. Lo scavo del Petriolo (1992-2004)* (AION ArchStAnt, 17), a c. di Patrizia Gastaldi, Edizioni Lui, Chiusi, pp. 103-177.

MARTELLI, Andrea, 2014, "Alla ricerca delle 'regole del gioco' nei bucheri a cilindretto chiusini: un nuovo motivo processionale", in *"Lautus erat tuscus Porsena fictilibus". Studi e ricerche sul bucchero dell'area chiusina per Luigi Donati*, a c. di Stefano Bruni, ETS, Pisa.

MARTELLI, Marina, 1987a, "La ceramica orientalizzante", in *La ceramica degli Etruschi. La pittura vascolare*, a c. di Marina Martelli, DeAgostini, Novara, pp. 16-22, 255-268, nn. 26-45.

MARTELLI, Marina, 1987b, "Del pittore di Amsterdam e di un episodio del nostos odissaico. Ricerche di ceramografia etrusca orientalizzante", in *Prospettiva*, 50, pp. 4-14.

MARTELLI, Marina, 2008, "Il fasto delle metropoli dell'Etruria meridionale. Importazioni, imitazioni e arte sontuaria", in *Etruschi, le antiche metropoli del Lazio*, cat. mostra (Roma, 21 ottobre 2008-6 gennaio 2009), a c. di Mario Torelli e Anna Maria Moretti Sgubini, Electa, Milano, pp. 120-139.

MARTELLI, Marina, 2014, "Micaliana", in *Les potiers d'Étrurie et leur monde: contacts, échanges, transferts. Hommages à Mario A. Del Chiaro*, a c. di Laura Ambrosini e Vincent Jolivet, Armand Colin, Paris, pp. 247-263.

MARTELLI, Marina, 2017, *Il Pittore dei Satiri Danzanti*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma.

MARZI, Maria Grazia, 1993, "Alcune scoperte antiche in Val di Chiana (Castiglioncello del Trinoro)", in *La civiltà di Chiusi e del suo territorio*, atti del xvii Convegno di Studi Etruschi e Italici (Chianciano Terme, 1989), Firenze, pp. 95-113.

MASSA-PAIRAULT, Françoise-Hélène, 1992, *Iconologia e politica nell'Italia antica: Roma, Lazio, Etruria dal VII al I secolo a.C.*, Longanesi, Milano. *Materiali dimenticati. Memorie recuperate. Restauri e acquisizioni nel Museo Archeologico Nazionale di Chiusi*, 2007, a c. di Mario Iozzo, Arbor Sapientiae, Roma.

MAZZINI, Giuseppe, 1840-1843, *Apostolato popolare* (dodici fascicoli usciti tra il 10 novembre 1840 e il 30 settembre 1843).

MAZZOCCA, Ferdinando, 1989, "Palagi a Milano: gli anni del compromesso romantico", in *L'ombra di Core. Disegni dal fondo Palagi della Biblioteca dell'Archiginnasio*, cat. mostra (Bologna, Galleria Comunale d'arte moderna "Giorgio Morandi", 1988-1989), a c. di Claudio Poppi, Grafis, Bologna, pp. 27-45.

MEISER, Gerhard, 2014, *Etruskische Texte. Editio minor*, Baar, Hamburg. *Le memorie di Giuseppe Bossi. Diario di un artista nella Milano napoleonica, 1807-1815*, 2004, a c. di Chiara Nenci, Jaca Book, Milano.

MENICHETTI, Mauro, 1994, *Archeologia del potere. Re, immagini e miti a Roma e in Etruria in età arcaica*, Longanesi, Milano.

MERMATI, Francesca, 2012, *Cuma: le ceramiche arcaiche. La produzione pithecusano-cumana tra la metà dell'VIII e l'inizio del VI secolo a.C.* (Quaderni del Centro di Studi Magna Grecia, 12 – Studi Cumani, 3), Naus, Pozzuoli.

MESSERSCHMIDT, Franz, 1928, "Chiusiner Studien", in *Römische Mitteilungen*, 43, pp. 90-102.

MICALI, Giuseppe, 1810, *L'Italia avanti il dominio dei Romani*, Firenze.

MICALI, Giuseppe, 1832, *Monumenti per servire alla storia degli antichi popoli italiani*, Tipografia all'insegna di Dante, Firenze.

MICALI, Giuseppe, 1844, *Monumenti inediti a illustrazione della storia degli antichi popoli italiani*, coi tipi della Galileiana, Firenze.

MICHETTI, Laura Maria, 2003, *Le ceramiche argentate e a rilievo in Etruria nella prima età ellenistica*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma.

MICOZZI, Marina, 1994, "White-on-red". *Una produzione vascolare dell'orientalizzante etrusco*, GEI, Roma.

MICOZZI, Marina, 2017, "Continuità e trasformazione nei servizi da banchetto di età medio-orientalizzante: appunti da Cerveteri", in *Archeotipico: l'archeologia come strumento per la ricostruzione del paesaggio e dell'alimentazione antica* (Rivista di Storia dell'Agricoltura, LV1, 1-2, giugno-dicembre 2016), atti del convegno (Viterbo, 16 ottobre 2015), a c. di Gian Maria Di Nocera, Alessandro Guidi e Andrea Zifferero, Prato, pp. 159-177.

MILANI, Luigi Adriano, 1885, "Monumenti etruschi iconici", in *Museo italiano di antichità classica*, I, pp. 289-344.

Milano e il suo territorio, 1844, a c. di Cesare Cantù, I-II, Pirola, Milano.

Mostra dell'arte e della civiltà etrusca, 1955, cat. mostra (Milano, Palazzo Reale, aprile-giugno 1955), a c. di Massimo Pallottino, seconda edizione riveduta e ampliata, Silvana Editoriale d'Arte, Milano.

MILLIN, Aubin-Louis, 1817, "Description du Musée de Trivulzio, à Milan", in *Annales Encyclopédiques*, 6, pp. 254-273.

MINETTI, Alessandra, 2004, *L'orientalizzante a Chiusi e nel suo territorio*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

MINETTI, Alessandra, 2008 [2011], "Sculture funerarie in pietra fedita dalla necropoli delle Pianacce di Sarteano", in *StEtr*, LXXIV, pp. 125-136.

MINGAZZINI, Paolino, 1971, *I vasi della Collezione Castellani*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

MIRABELLA ROBERTI, Mario, 1976, "Sezione archeologica", in *Museo Teatrale alla Scala* (Musei e gallerie di Milano, vol. 1), Electa, Milano, pp. 23-37.

MOLLI BOFFA, Giancarlo, 1987, "Gravellona Toce (no): tomba 15", in *Gli Etruschi a nord del Po*, cat. mostra (Mantova, Palazzo Ducale, 21 settembre 1986-12 gennaio 1987), a c. di Raffaele Carlo de Marinis, Mantova 1986-1987, vol. II (1987), pp. 56-58.

Il mondo degli Etruschi. Guida alla sezione etrusca, 2011, a c. di Claudia Lambrugo, Edizioni ET, Milano.

MONTELIUS, Oscar, 1895-1910, *La Civilisation primitive en Italie depuis l'introduction des métaux*, Imprimerie Royale, Stockholm.

MORANDI, Alessandro, 2004, "Epigrafia e lingua dei Celti d'Italia", in *Celti d'Italia*, II (Popoli e civiltà dell'Italia antica, 12), a c. di Paola Piana Agostinetti, Spazio Tre, Roma, pp. 449-722.

MORANDINI, Flavia, 2018, "La collezione etrusca: osservazioni preliminari sulle urne cinerarie", in *Aggiornamenti e nuovi dati dalla collezione Pogliaghi*, atti del convegno (Varese, 6 ottobre 2016), Nomos, Busto Arsizio, pp. 19-22.

MORANDI TARABELLA, Massimo, 2004, *Prosopographia Etrusca*, I. Corpus. 1 *Etruria Meridionale*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

MORBIO, Carlo, 1871, "Notizie intorno al Museo e alla biblioteca del cav. Carlo Morbio", in *Archivio Storico Italiano*, XIV, pp. 315-318.

MORDEGLIA, Lucia e LA TERRA, Lia, 2011, "Gli scavi 2009 dell'Università degli Studi di Milano nel Golfo di Baratti, Area Centro Velico", in *Materiali per Populonia*, 10, pp. 185-200.

MOREL, Jean-Paul, 1981, *Céramique campanienne. Les formes* (Bibliothèque des Écoles Françaises d'Athènes et de Rome, 244), École Française de Rome, Roma.

MORIGI GOVI, Cristiana, 1976, "La collezione etrusca", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 291-312.

Mostra d'arte classica: capolavori d'arte egizia, greca, etrusca e romana delle raccolte emiliane, 1948, cat. mostra (Bologna, Palazzo Montanari, 13-30 maggio 1948), s.l. [ma Francesco Francia Associazione per le arti, Bologna, 1948].

Mostra della scultura etrusca, 1952, cat. mostra (Firenze, Chiostro delle Oblate, giugno-settembre 1952), Vallecchi, Firenze.

Mostra di pittura etrusca, cat. mostra (Firenze, Palazzo Davanzati, giugno-luglio 1951), a c. di Licia Borrelli e Michelangelo Cagiano de Azevedo, 1951, Del Turco, Firenze.

Mostri. Creature fantastiche della paura e del mito, 2013, cat. mostra (Roma, 17 dicembre 2013-1° giugno 2014), a c. di Rita Paris, Elisabetta Setari e Nunzio Giustozzi, Electa, Milano.

MOTTA, Filippo, 2000, "La documentazione epigrafica e linguistica", in *I Leponti tra mito e realtà*, a c. di Raffaele Carlo de Marinis e Simonetta Biaggio Simona, Dadò, Locarno, II, pp. 181-222.

MURA SOMMELLA, Anna, 2004-2005, "Aspetti dell'Orientalizzante antico a Capena. La tomba di un principe guerriero", in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, LXXVII, pp. 219-287.

MUSCOLINO, Francesco, 2018, "Le epigrafi antiche della collezione di Lodovico Pogliaghi", in *Aggiornamenti e nuovi dati dalla collezione Pogliaghi*, atti del convegno (Varese, 6 ottobre 2016), Nomos, Busto Arsizio, pp. 23-29.

Il Museo Archeologico Nazionale G.C. Mecenate in Arezzo, 1987, Cassa di Risparmio di Firenze, Firenze.

Il Museo Civico Archeologico di Bologna, a c. di Cristina Morigi Govi e Daniele Vitali, University Press, Bologna.

Il Museo Nazionale Etrusco di Chiusi tra storia e collezioni, a c. di Monica Salvini, SeB, Siena.

N

NAPODANO, Lorenzo, 2016-2017, *Ricerche su Giulio Sambon (1837-1921)*, tesi di laurea magistrale, relatori proff. Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa, Università degli Studi di Milano, Milano.

NAPODANO, Lorenzo, in corso di stampa, "Giulio Sambon, mercante d'arte", in *ACME*.

NASO, Alessandro, 2003, *I bronzi etrusco-italici del Römisch-Germanisches Zentralmuseum, Römisch-Germanischen Zentralmuseum, Mainz*.

NASO, Alessandro, 2015, "Brian Shefton and the Etruscan Bronze Funnels", in *On the Fascination of Objects: Greek and Etruscan Art in the Shefton Collection*, a c. di John Boardman, Andrew Parkin e Sally Waite, Oxbow Books, Oxford, pp. 155-160, p. 162 n. 20.

NATI, Danilo, 2008, *Le necropoli di Perugia 1* (Città di Castello Archeologia), Edimond, Città di Castello.

La necropoli delle Pianacce nel Museo Civico Archeologico di Sarteano, 2012, a c. di Alessandra Minetti, Silvana, Cinisello Balsamo.

NEEFT, Cornelis W., 2000, "What is in a name? The Painter of Vatican 73 in the Getty", in *Greek Vases in the J.P. Getty Museum*, 6, The Paul J.P. Getty Museum, Malibu, pp. 1-34.

NERI, Sara, 2008, "Una nuova fiasca del pellegrino. Integrazioni al repertorio vascolare veiente dell'Orientalizzante", in *Aristonothos. Scritti per il Mediterraneo antico*, 3, Milano, pp. 87-109.

NERI, Sara, 2010, *Il tornio e il pennello. Ceramica depurata di tradizione geometrica di epoca orientalizzante in Etruria meridionale*, Officina Edizioni, Roma.

NIELSEN, Marjatta, 1999, "Common Tombs for Women in Etruria: Buried Matriarchies?", in *Female Networks and the Public Sphere in Roman Society (Acta Instituti Romani Finlandiae, xxii)*, a c. di Päivi Setälä e Liisa Savunen, pp. 65-136.

NOGARA, Bartolomeo, 1897-1898, "Dalla relazione intorno al quinto viaggio epigrafico (settembre 1897)", in *Annuario della R. Accademia Scientifico-letteraria di Milano*, pp. 135-160.

NOGARA, Bartolomeo, 1899-1900, "Dalla relazione intorno al sesto e al settimo viaggio epigrafico (settembre 1898 e 1899)", in *Annuario della R. Accademia Scientifico-letteraria di Milano*, pp. 141-155.

NOGARA, Bartolomeo, 1934, "Monumenti, musei e gallerie pontificie nel quadriennio 1930-34. 1. Relazione", in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, 10, pp. 57-67.

NOLL, Walter, 1979, "Anorganische Pigmente in Vorgeschichte und Antike", in *Fortschritte der Mineralogie*, 57, pp. 203-263.

NOLL, Walter, HOLM, Reimer e BORN, Liborius, 1974, "Die Malerei auf polychromen attischen Lekythoi als Dokument antiker keramischer Technik", in *Neues Jahrbuch für Mineralogie - Abhandlungen*, 122, pp. 119-144.

Veio (Isola Farnese). Scavi in una necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili", 1963, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma (tratto da *NotSc*, xvii, p. 77 segg).

Veio (Isola Farnese) - Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili", 1965, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma (tratto da *NotSc*, xix, p. 49 segg).

Nuove ricerche archeologiche in area vesuviana (scavi 2003-2006), 2008, atti del convegno internazionale (Roma, 1-3 febbraio 2007), a c. di Pier Giovanni Guzzo e Maria Paola Guidobaldi, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Nuovi contributi sulle fortificazioni pompeiane (Quaderni di ACME, 6), 1986, a c. di Cristina Chiaramonte Trerer, Cisalpino, Milano.

Nuovi studi sul bestiario fantastico di età orientalizzante nella penisola italiana, 2014, a c. di Maria Cristina Biella ed Enrico Giovanelli, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento.

O

OLIVOTTO, Veronica, 1985, "Un cratere a colonnette da Cerveteri attribuibile a Hermonax", in *NotMilano*, 35-36, pp. 19-28.

OLIVOTTO, Veronica, 1993, "Osservazioni su alcune ceramiche ceterane del fondo Lerici alle Civiche Raccolte", in *NotMilano*, suppl. xii, Milano, pp. 7-21.

OLIVOTTO, Veronica, 1994, "Caere, necropoli di Monte Abatone (tombe 110, 112, 121, 154, 164, 166, 167, 191)", in *NotMilano*, suppl. xii, pp. 1-119.

L'ombra di Core. Disegni dal fondo Palagi della Biblioteca dell'Archiginnasio, 1989, cat. mostra (Bologna, Galleria Comunale d'arte moderna "Giorgio Morandi", 1988-1989), a c. di Claudio Poppi, Grafis, Bologna.

Loro degli Etruschi, 1983, a c. di Mauro Cristofani, DeAgostini, Novara.

ORSI, Paolo, 1886-1888, "Di uno scudo paleoetrusco", in *Museo italiano di antichità classica*, 11, pp. 97-112.

OSSENI, Priscilla, 2009 [2012], "Clusium: loci incerti", n. 34, *Rivista di Epigrafia Etrusca*, in *StEtr*, LXXV, pp. 222-223.

P

PACCIARELLI, Marco, 2000, *Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica*, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

PACE, Alessandro, 2018, "Da Terranova a Gela. La riscoperta del passato e la tutela del patrimonio archeologico nel processo di costruzione dell'identità culturale di una comunità", in *La Grecia antica nel patrimonio letterario, artistico e ambientale italiano e europeo* (La Biblioteca di Classico Contemporaneo, 8), atti del convegno (Gargnano, 19-20 ottobre 2016), pp. 153-178.

PAGLIERI, Sergio, 1960, "Una stipe votiva vulcente", in *Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte*, ix, pp. 74-95.

PALLOTTINO, Massimo, 1937, "Tarquinia", in *Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei*, vol. xxxvi, Roma, pp. 1-610.

PALLOTTINO, Massimo, 1955a, "Introduzione", in *Mostra dell'arte e della civiltà etrusca*, cat. mostra, (Milano, Palazzo Reale, aprile-giugno 1955), a c. di Massimo Pallottino, Silvana Editoriale d'Arte, Milano, pp. xiii-xviii.

PALLOTTINO, Massimo, 1955b, "Intorno alla sistemazione del Museo Nazionale di Villa Giulia", in *Archeologia classica*, vii, pp. 91-101.

PALLOTTINO, Massimo, 1957, "Scienza e poesia alla scoperta dell'Etruria", in *Quaderni dell'Associazione culturale italiana*, xxiv, 1957, pp. 5-22 (ristampato in David H. Lawrence, *Paesi etruschi*, Siena 1985, pp. 9-26).

PALLOTTINO, Massimo, 1970, "Carlo Maurilio Lerici nell'archeologia del nostro tempo", in *Scritti di Archeologia ed Arte in onore di Carlo Maurilio Lerici*, a c. di Lucia Cavagnaro Vanoni e Sergio Ponzanelli, Istituto Italiano di Cultura C.M. Lerici, Fondazione Lerici, Stockholm, pp. 13-15.

PALLOTTINO, Massimo, 1984, *Storia della Prima Italia*, Rusconi, Milano.

- PALLOTTINO, Massimo, 1992, "L'etruscologia del xx secolo: progressi scientifici e riflessi culturali", in *Gli Etruschi e l'Europa*, a c. di Massimo Pallottino, Fabbri, Milano, pp. 458-461.
- PANDOLFINI, Maristella e PROSDOCIMI, Aldo, 1990, *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica* (Biblioteca di Studi Etruschi, 20), Leo S. Olschki, Firenze.
- PANVINI ROSATI, Franco, 1976, "La collezione numismatica", in *Pelagio Palagi artista e collezionista*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna, pp. 345-368.
- PANZA, Pierluigi, 2017, "Sottoscrittori e collezionisti: Milano e la Storia delle arti del disegno presso gli antichi", in *Winckelmann a Milano*, cat. mostra (Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, 2 ottobre-11 novembre 2017), a c. di Aldo Coletto e Pierluigi Panza, Scalpendi, Milano, pp. 45-61.
- PAOLUCCI, Giulio, 1988, *Il territorio di Chianciano Terme dalla preistoria al Medioevo*, Multigrafica, Roma.
- PAOLUCCI, Giulio, 1993, "Due *krateriskoi* etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte Cetona", in *AION ArchStAnt*, 15, p. 143 segg.
- PAOLUCCI, Giulio, 1998a, "La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania", in *Studi su Chiusi arcaica* (*AION ArchStAnt*, n.s. 5), a c. di Patrizia Gastaldi, Napoli [2000], pp. 11-26.
- PAOLUCCI, Giulio, 1998b, "Lo scavo del settore orientale", in *Studi su Chiusi arcaica* (*AION ArchStAnt*, n.s. 5), a c. di Patrizia Gastaldi, Napoli [2000], pp. 173-191.
- PAOLUCCI, Giulio, 2005, "Ricomposizione di una tomba con vasi in bucchero da Chiusi", in *Rivista di Archeologia*, xxix, pp. 157-173 e tavv. xciv-civ.
- PAOLUCCI, Giulio, 2012, "Un disegno inedito. Qualche nuova considerazione sulla tomba delle Monache e su altre scoperte avvenute a Chiusi", in *Rivista di Archeologia*, xxxvi, pp. 121-126.
- PAOLUCCI, Giulio, 2015a, *Canopi etruschi. Tombe con ossuari antropomorfi dalla necropoli di Tolle (Chianciano Terme)*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- PAOLUCCI, Giulio, 2015b, "Un canopo semiedito al Museo Archeologico Nazionale di Atene", in *Archeologia classica*, lxvi, pp. 441-574.
- PAOLUCCI, Giulio e RASTRELLI, Anna, 1999, "Chianciano Terme I. Necropoli della Pedata (tombe 1-21). Necropoli di via Montale (tombe 2-4)", in *Quaderni del Museo Archeologico di Chianciano Terme*, Bonsignori, Roma.
- PAOLUCCI, Giulio e RASTRELLI, Anna, 2006, *La tomba principesca di Chianciano Terme*, Pacini, Pisa.
- PAPINI, Massimiliano, 2002, "Die Klassik in Etrurien", in *Die griechische Klassik. Idee oder Wirklichkeit*, cat. mostra (Berlino, Bonn 2002), a c. di Wolf-Dieter Heilmeyer e Martin Maischberger, Philipp von Zabern, Mainz, pp. 617-625.
- PARENTE, Anna Rita, 2001, *Sylloge Nummorum Graecorum*, France, 6.1, Bibliothèque nationale de Paris, Zürich.
- PASSERI, Giovanni Battista, 1767-1775, *Picturae Etruscorum in vasculis nunc primum in unum collectae explicationibus illustratae*, I-III, ex typographio Johannis Zempel, Roma.
- PASSI PITCHER, Lynn, 1980, "Ceramica attica a figure nere e rosse", in *Gli etruschi e Cerveteri. Nuove acquisizioni delle Civiche Raccolte Archeologiche. La prospezione archeologica nell'attività della Fondazione Lerici*, Electa, Milano, pp. 92-94, 199.
- PAULI, Carl, 1887, "Inscriptiones Clusinae Ineditae", in *Mitteilungen des kaiserlich deutschen Archaeologischen Instituts, Römische Abteilung*, II, pp. 276-291.
- PAUTASSO, Antonella, 1994, *Il deposito votivo presso la Porta Nord a Vulci*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- PECCHIAI, Irma, 1967, "Catalogo dei bucceri del Museo Civico di Fiesole", in *StEtr*, xxxv, pp. 487-514.
- PELAGATTI, Paola, 1989, "Ricerche territoriali e urbanistiche in Etruria Meridionale", in *Secondo Congresso Internazionale Etrusco* (Firenze, 26 maggio-2 giugno 1985), Giorgio Bretschneider Editore, Roma, pp. 293-309.
- Pelagio Palagi artista e collezionista*, 1976, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, aprile-settembre 1976; Torino, Palazzo Reale, novembre 1976-febbraio 1977), a c. di Renzo Grandi e Cristiana Morigi Govi, Grafis, Bologna.
- Pelagio Palagi pittore*, 1996, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Claudio Poppi, Electa, Milano.
- PELLEGRINI, Giuseppe, 1900, *Catalogo dei vasi greci dipinti delle collezioni Palagi ed Universitaria*, Museo Civico di Bologna, Bologna.
- PELLEGRIS, Carlo, 2002, "Il cratere laconico della tomba 324 della necropoli della Banditaccia, Laghetto I", in *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli* (Quaderni di ACME, 52), a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, Cisalpino, Milano, pp. 81-108.
- PELOSI Claudia, AGRISTI Giorgia, BAGNASCO GIANNI Giovanna, DE ANGELI Stefano, HOLMES Peter e SANTAMARIA U., 2018, "In situ investigation by X-ray fluorescence spectroscopy on Pian di Civita Etruscan lituus from the monumental complex of Tarquinia, Italy", in *The European Physical Journal Plus*, 133:357, <https://doi.org/10.1140/epjp/i2018-12225-5>.
- PENSABENE, Patrizio, 2001, *Le Terrecotte del Museo Nazionale Romano II*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- PERANI, Germana, 1995, "Amilcare Ancona e la raccolta archeologica del Museo di Lodi", in *Archivio Storico Lodigiano*, cxiv, pp. 161-177.
- PERANI, Germana, 2003, "Le collezioni archeologiche ottocentesche a Lodi", in *Archivio Storico Lodigiano*, cxii, pp. 197-316.
- PEREGO, Lucio G., 2005, *Il territorio tarquiniese. Ricerche di topografia storica*, Università degli Studi di Milano, Edizioni LED, Milano.
- PEREGO, Renata, 2015, "Agricoltura e risorse naturali per l'alimentazione: alcune delle specie vegetali ritrovate nel livello d'incendio delle case F I e F II", in *Food. Archeologia del cibo dalla preistoria all'antichità*, a c. di Stefania Casini, Comune di Bergamo, Bergamo, pp. 136-139.
- PERKINS, Philip, 2007a, "The Collection of Bucchero in the British Museum", in *Etruscan Studies*, 10, London.

PERKINS, Philip, 2007b, *Etruscan Bucchero in the British Museum*, British Museum Research Publication, London 2007.

PESANDO, Fabrizio, 2010, "Appunti sull'evoluzione urbanistica di Pompei fra l'età arcaica e il III secolo a.C.: ricerche e risultati nel settore nord-occidentale della città", in *Sorrento e la Penisola Sorrentina tra Italici, Etruschi e Greci nel contesto della Campania antica* (Quaderni di Oebalus 1), atti della giornata di studio in omaggio a Paola Zancani Montuoro (1901-1987) (Sorrento, 19 maggio 2007), a c. di Felice Senatore e Mario Russo, Scienze e Lettere, Roma, pp. 223-245.

PFLUG, Hermann, 1988a, "Katalog", in *Antike Helme. Sammlung Lipperheide und andere Bestände des Antikenmuseums Berlin*, a c. di Angelo Bottini, Markus Egg e Ulrich Schaaß (Monographien des Römisch-Germanisches Zentralmuseum 14), Mainz, pp. 522-529.

PFLUG, Hermann, 1988b, "Franz v. Lipperheide Verleger Sammler und Mäzen", in *Antike Helme. Sammlung Lipperheide und andere Bestände des Antikenmuseums Berlin*, a c. di Angelo Bottini, Markus Egg e Ulrich Schaaß (Monographien des Römisch-Germanisches Zentralmuseum 14), Mainz, pp. 1-7.

PIANA AGOSTINETTI, Paola, 1972, *Documenti per la protostoria della Val D'Ossola, S. Bernardo d'Ornavasso e le altre necropoli preromane*, Cisalpino, Milano.

PIANU, Giampiero, 1982, *Ceramiche etrusche sovradipinte. Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia*, Giorgio Bretschneider, Roma.

PIARDI, Daniela, 1995, "Vasi attici a figure rosse nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, LV-LVI, Milano, pp. 9-91.

PICCHI, Daniela, 2006, "La dea Mertseger sul cofanetto portashabti K1969 del Museo Civico Archeologico di Bologna", in *Il cocodrillo e il cobra*, atti del colloquio (Bologna 2005), a c. di Sergio Pernigotti e Marco Zecchi, La Mandragora, Imola, pp. 179-194.

PICCHI, Daniela, 2009, "La collezione egizia di Pelagio Palagi e il mercato antiquario veneziano", in *Egyptian and Egyptological Documents, Archives, Libraries*, 1, pp. 35-40 e tavv. xvii-xxi.

PIGORINI, Luigi, "Rapport sur l'exposition italienne d'Anthropologie et d'Archéologie Préhistorique", in *Congrès International d'Anthropologie et d'Archéologie Préhistorique. Compte Rendu de la cinquième Session à Bologne*, Bologna 1873, pp. 484-518.

PIRO, Salvatore, 2006, "Indagini integrate ad alta risoluzione nelle aree di Tarquinia antica", in *Tarquinia e le civiltà del Mediterraneo* (Quaderni di ACME, 77), a c. di Maria Bonghi Jovino, Cisalpino, Milano, pp. 381-400.

POGGI, Vittorio, 1882, "Quisquillie epigrafiche. Appunti e note", in *Giornale Ligustico di archeologia, storia e belle arti*, ix, pp. 81-99, 303-325.

POGGI, Vittorio, 1883, "Appunti di epigrafia etrusca, parte I", in *Giornale Ligustico di archeologia, storia e belle arti*, x, pp. 184-212.

POGGI, Vittorio, 1884a, "Appunti di epigrafia etrusca, parte I", in *Giornale Ligustico di archeologia, storia e belle arti*, xi, pp. 81-111.

POGGI, Vittorio, 1884b, "La gemma di Eutiche", in *Atti della Società Ligure di Storia Patria*, xii/1, pp. 5-53.

POGGI, Vittorio, 1885, "Appunti di epigrafia etrusca, parte II", in *Giornale Ligustico di archeologia, storia e belle arti*, xii, pp. 202-217.

Pompei, 1991-1992, a c. di Fausto Zevi, 2 voll., Banco di Napoli, Napoli.

POPPI, Claudio, "Pelagio Palagi pittore", 1996, in *Pelagio Palagi pittore*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Claudio Poppi, Electa, Milano, pp. 15-60.

PRAYON, Friedhelm, 1998a, "Phöniker und Etrusker. Zur Goldlamienierung in der frühetruskischen Kunst", in *Archäologische Studien in Kontaktzonen der antiken Welt*, a c. di Renate Rolle e Karin Schmidt, BPR, Göttingen, pp. 329-341.

PRAYON, Friedhelm, 1998b, "Die Anfänge großformatiger Plastik in Etrurien", in *Archäologische Untersuchungen zu den Beziehungen zwischen Altitalien und der Zone Nordwärts der Alpen während der frühen Eisenzeit Alteuropas, Regensburger Beiträge zur Prähistorischen Archäologie*, 4, pp. 191-207.

Prima Italia. *L'arte italica del I millennio a.C.*, 1981, cat. mostra (Roma, Museo Luigi Pigorini, 18 marzo-30 aprile 1981), Roma.

Principi e insegne del potere. *La tomba etrusca del Tridente di Vetulonia*, 2003, cat. mostra (Castiglione della Pescaia, 10 luglio-2 novembre 2003), a c. di Mario Cygielman, Lucia Pagnini, Simona Rafanelli, Roccastrada.

Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa, 2000, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico, 1° ottobre 2000-1° aprile 2001), Marsilio, Venezia.

PROSDOCIMI, Aldo Luigi, 1990, "Insegnamento e apprendimento della scrittura nell'Italia antica", in *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica*, a c. di Maristella Pandolfini e Aldo Luigi Prodocimi, Leo S. Olschki, Firenze, pp. 155-301.

PROSDOCIMI, Aldo Luigi, 1991, "Note sul celtico in Italia", in *StEtr*, LVII, pp. 139-177.

PROSDOCIMI, Aldo Luigi, 2004, "Sulla formazione dell'alfabeto runico. Promessa di novità documentali forse decisive", in *Corona Alpium II*, Miscellanea di studi in onore di Carlo Alberto Mastrelli, Firenze [2003], pp. 427-440.

Q

QUILICI GIGLI, Stefania, 1990, in *La grande Roma dei Tarquini*, cat. mostra (Roma, 12 giugno-30 settembre 1990), a c. di Mauro Cristofani, Roma, pp. 230-235 (schede di pp. 234-245).

QUIRINO, Tommaso, 2011, "Le case F I e F II del Forcello di Bagnolo San Vito (MN): analisi preliminare di due abitazioni etrusche di fine VI secolo a.C.", in *Notizie Archeologiche Bergomensi*, 19, pp. 379-390.

QUIRINO, Tommaso, 2012, "Forcello di Bagnolo San Vito (MN): dalle strutture abitative alla forma urbana. Alcune riflessioni sull'architettura etrusca della pianura padana", in *Padusa*, XLVIII, n.s., pp. 89-107.

R

RACANO, Silvia, 2011, "Ricognizione urnette cinerarie", in *L'ipogeo dei Volumni. 170 anni dalla scoperta*, atti del convegno (2010), a c. di Luana Cencioli, Effe, Perugia, pp. 33-43.

RALLO, Antonia, 2009, "Addenda al Gruppo La Tolfa", in *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale* (Studia erudita, 4), a c. di Stefano Bruni, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 750-766.

RANALDI, Antonella, in corso di stampa, *Winckelmann e le antichità a Milano*.

RANINI, Ivan, 1995, "Terrecotte architettoniche etrusche e romane nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, xxxv-xxxvi, Milano, pp. 29-39.

RAPI, Marta, in corso di stampa, *La Casa dei Velni: note preliminari su una nuova residenza etrusca al Forcello di Bagnolo S. Vito (MN)*, in *Studi in onore di Giorgio Bejor* (Materia e Arte), a c. di Fabrizio Slavazzi e Claudia Lambrugo, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino.

RASMUSSEN, Tom B., 1979, *Bucchero pottery from Southern Etruria*, Cambridge University Press, Cambridge.

RASNA: *Die Etrusker*, 2008, cat. mostra (Bonn, Akademisches Kunstmuseum, 15 ottobre 2008-15 febbraio 2009), a c. di Martin Bentz, Imhof, Petersberg.

RASTRELLI, Anna, 1985, "La produzione in terracotta", in *Artigianato artistico in Etruria*, a c. di Adriano Maggiani, Electa, Milano, pp. 100-116.

RASTRELLI, Anna, 2000, "La tomba a tramezzo di Poggio alla Sala nel quadro dell'Orientalizzante recente di Chiusi", in *Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, vii, pp. 159-184.

RAVA, Carlo Enrico, 1956, "La mostra dell'arte e della civiltà etrusca a Milano", in *Prospettive*, n. 11, pp. 63-76.

RAVAZZI, Cesare, MARCHETTI, MAURO, ZANON, MARCO, PEREGO, Renata, DEADDIS, Massimiliano, DE AMICIS, Mattia, MARGARITORA Davide e QUIRINO, Tommaso, 2013, "Lake evolution and landscape history in the lower Mincio River valley, unravelling paleodrainage changes in the central Po Plain (Northern Italy) since the Bronze Age", in *Quaternary International*, 288, pp. 195-205.

Reperti archeologici, Casa d'aste Pandolfini, 22 giugno 2016.

RESCIGNO, Carlo, 1998, *Tetti campani. Età arcaica, Cuma, Pithecusa e gli altri contesti*, Giorgio Bretschneider, Roma.

RESCIGNO, Carlo, 2006, "Pithekoussai e Kyme: il contesto produttivo e una nuova testa femminile da Kyme", in *Deliciae Fictiles III. Architectural Terracottas in Ancient Italy: New Discoveries and Interpretations. Proceedings of the International conference held at the American Academy in Rome (November 7-8 2002)*, a c. di Ingrid Edlund-Berry, Giovanna Greco e John Kenfield, Oxbow Books, Oxford, pp. 268-277.

RESCIGNO, Carlo, 2010, "Tre gorgoni campane", in *Oebalus*, 5, pp. 53-81.

RESTELLINI, Marc, 2011, "Giacometti et les Étrusques. La confrontation entre deux mondes", in *Giacometti et les Étrusques*, cat. mostra (Parigi, Pinacothèque, 16 settembre 2011-8 gennaio 2012), Pinacothèque de Paris, Paris, pp. 3-5.

Ricerche a Pompei. L'insula 5 della Regio VI dalle origini al 79 d.C., 1984, a c. di Maria Bonghi Jovino, L'Erma di Bretschneider, Roma.

RICHARDSON, Ellen, 1962, "The Recurrent Geometric in the Sculpture of Central Italy and its Bearing on the Problem of the Origin

of the Etruscans", in *Memoirs of the American Academy in Rome*, xxvii, pp. 159-198.

RICHARDSON, Emeline, 1983, *Etruscan Votive Bronzes*, Philipp von Zabern, Mainz am Rhein.

RICHTER, Gisela Marie Augusta, 1915, *Greek, Etruscan and Roman Bronzes*, New York.

RIDI, Cristina, 2002, "La ceramica attica della tomba 290 della necropoli della Banditaccia, Laghetto II", in *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli*, a c. di Giovanna Bagnasco Gianni, Cisalpino, Milano, pp. 181-270.

RIDI, Cristina, 2003, *Caere. Corredi dalla necropoli di Monte Abatone (tombe 244a, 244c, 250)*, Edizioni ET, Milano (anche in *NotMilano*, Suppl. 22, p. 71, n. 40).

RIECKHOFF, Sabine, 2012, "Spurensuche. Kelten oder was man darunter versteht...", in *Die Welt der Kelten. Zentren der Macht Kostbarkeit der Kunst*, Thorbecke, Stuttgart, pp. 26-36.

RIS, P.J., 1941, *Tyrrhenika*, Copenhagen.

RIX, Helmut, 1963, *Das etruskische Cognomen*, Harrassowitz, Wiesbaden.

RIZZO, Maria Antonietta, 2016, *Principi etruschi. Le tombe orientalizzanti di San Paolo a Cerveteri* (Bollettino d'Arte, vol. spec. 2016), L'Erma di Bretschneider, Roma.

ROBERTSON, Martin, 1992, *The Art of Vase-painting in Classical Athens*, Cambridge University Press, Cambridge.

Roma e le genti del Po. Un incontro di culture. III-I secolo a.C., 2015, cat. mostra (Brescia, Museo di Santa Giulia, 9 maggio 2015-15 febbraio 2016), a c. di Luigi Malnati e Valentina Manzelli, Gamm Giunti, Milano-Firenze.

La Romagna tra VI e IV secolo a.C. La necropoli di Montericco e la proto-storia romagnola, 1981, a c. di Patrizia von Eles Masi, University Press, Bologna.

Römische Helme, 2000, a c. di Marcus Junkelmann, Mainz.

ROMUALDI, Antonella, 1981, *Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Catalogo del deposito di Brolio in Val di Chiana*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma.

ROMUALDI, Antonella, 1985, "Il deposito votivo di Bibbona", in *Santuari d'Etruria*, cat. mostra (Arezzo, sottocattedrale di San Francesco e Museo Archeologico Mecenate, 19 maggio-20 ottobre 1985), a c. di Giovanni Colonna, Electa, Milano, pp. 161-162.

ROMUALDI, Antonella, 1990, "La stipe di Bibbona nel Museo Archeologico di Firenze", in *Die Welt der Etrusker*, atti del convegno (Berlino, 24-26 ottobre 1988), Akademie, Berlin, pp. 143-154.

ROMUALDI, Antonella e SETTESOLDI, Rosalba, 2008, "Le fortificazioni di Populonia. Considerazioni per la cinta muraria della città bassa", in *La città murata in Etruria*, atti del xxv Convegno di Studi etruschi ed italici (Chianciano Terme, Chiusi, Sarteano, Montalcino, 30 marzo-3 aprile 2005), Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, pp. 307-316.

RONCALLI, Francesco, 2009, "Mito, leggenda e disciplina etrusca visti da Roma", in *Gli Etruschi e Roma. Fasi monarchica e alto-repubblica-*

na (*Annali della Fondazione per il Museo "C. Faina"*, xvi), Edizioni Quasar, Roma, pp. 239-259.

RONCUZZI ROVERSI MONACO, Valeria, 1996, "L'artista e la biblioteca", in *Pelagio Palagi pittore*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Claudio Poppi, Electa, Milano, pp. 205-214.

ROTTOLI, Mauro, 1997, "I resti vegetali", in *Tarchna I*, pp. 92-99.

ROVETTA, Alessandro, 2008, "Storiografia e collezionismo d'arte nei materiali manoscritti di Pietro Mazzucchelli", in *Tra i fondi dell'Ambrosiana. Manoscritti italiani antichi e moderni* (Quaderni di ACME, 105), a c. di Marco Ballarino, Gennaro Barbarisi, Claudia Berra e Giuseppe Frasso, Cisalpino, Milano, pp. 891-923.

Rovine e rinascite dell'arte in Italia, 2008, cat. mostra (Roma, Anfiteatro Flavio, 3 ottobre 2008-15 febbraio 2009), a c. di Elena Cagianò de Azevedo e Roberta Geremia Nucci, Electa, Milano.

RUBAT BOREL, Francesco, 2006, "Nuovi dati per la storia delle lingue celtiche della Cisalpina", in *Celtes et Gaulois, l'archéologie face à l'histoire*, II (*Bibracte*, 12/2), pp. 203-208.

RUDOLPH, Stella, 1982, *Giuseppe Tambroni e lo stato delle Belle Arti in Roma nel 1814*, Istituto di Studi romani, Roma.

RUMPF, Andreas, 1928, *Katalog der etruskischen Skulpturen des Berliner Museum*, Berlin.

S

SACCONE, Sandra, 1996, "Pelagio Palagi, la solitudine di un artista alla moda" in *Pelagio Palagi pittore*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Claudio Poppi, Electa, Milano, pp. 108-120.

SALIMBENE, Cristina, 2010, "La collezione Guardabassi a Perugia", in *Mariano Guardabassi studioso e archeologo* (*Bollettino per i beni culturali dell'Umbria*, III, quaderno 2), BetaGamma, Viterbo.

SAMBON, Giulio, 1884, *Catalogo della collezione di Amilcare Ancona di Milano. Monete romane consolari ed imperiali, monete bizantine e delle zecche italiane medioevali e moderne*, Tipografia Luigi di Giacomo Pirola, Milano.

SAMBON, Arthur, 1905, *La Collection Warneck* (Bibliothèque du "Musée"), Paris.

SANNIBALE, Maurizio, 2008, *La raccolta Giacinto Guglielmi, Parte II: Bronzi e materiali vari. Musei Vaticani, Museo Gregoriano Etrusco, Cataloghi*, 4/2, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Sarteano etrusca. *Collezione antiquario e scoperte archeologiche otocentesche*, a cura di Giulio Paolucci e Anna Rastrelli, Editori del Grifo, Montepulciano.

SARTI, Susanna, 2017, "La Galleria della Pittura Etrusca in facsimile a Firenze", in *Dipingere l'Etruria. Le riproduzioni delle pitture etrusche di Augusto Guido Gatti*, a c. di Lucrezia Cuniglio, Natacha Lubtchansky e Susanna Sarti, Osanna, Napoli, pp. 37-50.

SARTORI, Andrea, 2001, "Una scultura lignea etrusca", in *Numismatica e Antichità classiche. Quaderni ticinesi*, xxx, pp. 37-51.

SARTORI, Andrea, 2002, *Caere. Nuovi documenti dalla necropoli della Banditaccia. Tombe B25, B26, B36, B69*, Edizioni ET, Milano.

SARTORIO, Matteo, 1999, *Storia del Museo Teatrale alla Scala*, Museo Teatrale alla Scala, Milano.

SASSATELLI, Giuseppe, 1981, *Corpus Speculorum Etruscorum Italia 1, 1, Bologna - Museo Civico*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

SASSATELLI, Giuseppe, 1989, "Ancora sui rapporti tra Etruria padana e Italia settentrionale: qualche esemplificazione", in *Gli Etruschi a nord del Po*, atti del convegno (Mantova, 4-5 ottobre 1986), a c. di Eros Benedini, Accademia Nazionale Virgiliana, Mantova, pp. 49-81.

SASSATELLI, Giuseppe, 1994, "Iscrizioni e graffiti della città etrusca di Marzabotto", in *Studi e scavi*, I, Bologna.

SASSATELLI, Giuseppe, 2008, "Celti ed Etruschi nell'Etruria Padana e nell'Italia settentrionale", in *Tra mondo celtico e mondo italico. La necropoli di Monte Bibele*, atti della tavola rotonda (Roma, École Française de Rome, 3-4 ottobre 1997) a c. di Daniele Vitali e Stéphane Verger, Università di Bologna, Bologna, pp. 323-348.

Satricum: trenta anni di scavi olandesi, 2007, cat. mostra (Latina, Le Ferriere, 26 ottobre 2007-29 febbraio 2008), a c. di Marijke Gnade, Amsterdam Archaeologisch Centrum, Amsterdam, p. 39.

SAVIO, Adriano, 2007, "Carlo Zardetti, secondo direttore del Gabinetto numismatico di Brera", in *Rivista di Numismatica Italiana*, cviii, pp. 374-424.

SAVIO, Adriano e DELLA FERRERA, Gisella, 1990, "Il poliedrico Gaetano Cattaneo, fondatore del Gabinetto Numismatico di Brera", in *Archivio Storico Lombardo*, 116, pp. 347-374.

SCALIA, Firenze, 1968, "I cilindretti di tipo chiusino con figure umane", in *StEtr*, xxxvi, pp. 357-401.

SCARRONE, Marta, 2008, "Il Pittore di Jahn", in *StEtr*, liv, pp. 49-89.

SCARRONE, Marta, 2015, *La pittura vascolare etrusca del V secolo* (Archeologica 174), Giorgio Bretschneider, Roma.

Lo scavo di via Moneta a Milano (1986-1991). Protostoria e romanizzazione (*Notizie archeologiche bergomensi*, 23), 2015, a c. di Anna Ceresa Mori con Anna Pagani, Bergamo.

SCHIFONE, Carla, 1982a, "Uno specchio etrusco", in *Schede del Museo Archeologico di Milano*, 16, Milano.

SCHIFONE, Carla, 1982b, "Urnette fittili figurate della collezione etrusca delle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, xxix-xxx, Milano, pp. 27-35.

SCHUMACHER, Karl, 1890, *Beschreibung der Sammlung antiker Bronzen*, Karlsruhe.

SCHWARZ, S., 1989, "Orvieto Vases in the Getty Museum", in *Greek Vases in the J. Paul Getty Museum*, 4, The Paul J.P. Getty Museum, Malibu, pp. 167-180.

SCLAFANI, Marina, 2010, *Urne fittili chiusine e perugine di età medio e tardo ellenistica*, Giorgio Bretschneider, Roma.

SCOTT, David A. e SCHILLING, Michael, 1991, "The pigments of the Canosa vases: a technical note", in *Journal of the American Institute for Conservation*, 30, pp. 35-40.

SELETTI, Emilio, 1901, *Supplemento a Marmi scritti del Museo Archeologico*, manoscritto, Milano.

- SELETTI, Emilio, 1915, *Catalogo della collezione archeologica di Emilio Seletti*, manoscritto.
- SENA CHIESA, Gemma, 1981, "Una nuova kelebe volterrana", in *Archeologia classica*, 33, pp. 203-221.
- SEREGNI, Giovanni, 1927, *Don Carlo Trivulzio e la cultura milanese dell'età sua*, Hoepli, Milano.
- SERRA RIDGWAY, Francesca, 2010, *Pithoi stampigliati ceretani. Una classe originale di ceramica etrusca*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- SETTIS, Salvatore, 2005, *Battaglie senza eroi. I beni culturali tra istituzioni e profitto*, Electa, Milano.
- Signori di Maremma. Elites etrusche fra Populonia e Vulci*, 2010, cat. mostra (Grosseto, Museo di Archeologia, 14 giugno-31 ottobre 2010), a c. di Mariagrazia Celuzza e Giuseppina Carlotta Cianferoni, Polistampa, Firenze.
- SLAVAZZI, Fabrizio, 2006, "Per una storia del collezionismo di vasi apuli, dal Rinascimento all'età napoleonica", in *Ceramiche attiche e magnogreche. Collezione Banca Intesa. Catalogo ragionato*, a c. di Gemma Sena Chiesa e Fabrizio Slavazzi, Electa, Milano, pp. 27-39.
- SLAVAZZI, Fabrizio, 2012a, "Giulio Sambon (1836-1921): mercante d'arte, collezionista e studioso", in *L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della Collezione Sambon di Milano*, a c. di Anna Ceresa Mori, Claudia Lambrugo e Fabrizio Slavazzi, Edizioni ET, Milano, pp. 9-17.
- SLAVAZZI, Fabrizio, 2012b, "Notizie sul collezionismo di vasi antichi a Milano fra '700 e '800", in *Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, a c. di Cristina Chiaramonte Treré, Giovanna Bagnasco Gianni e Federica Chiesa, Cisalpino, Milano, pp. 961-976.
- SMALL, Jocelyn Penny, 1981, *Studies related to the Theban Cycle on late Etruscan urns*, Giorgio Bretschneider, Roma.
- SÖDERLIND, Martin, 2002, *Late Etruscan Votive Heads from Tessennano*, L'Erma di Bretschneider, Roma.
- SÖLDNER, Magdalene, 2007, *Bios Eudaimon. Zur Ikonographie des Menschen in der rotfigurigen Vasenmalerei Unteritaliens. Die Bilder aus Lukanien*, Bibliopolis, Möhnesee.
- SOLINAS, Patrizia, 1994, "Il celtico in Italia", in *StEtr*, LX, pp. 311-408.
- SPIVEY, Nigel J., 1987, *The Micali Painter and His Followers*, Clarendon Press, Oxford.
- SQUIZZATO, Alessandra e TASSO, Francesca, 2017, *Gli avori Trivulzio. Arte, studio e collezionismo antiquario a Milano fra XVIII e XIX secolo*, Il Poligrafo, Padova.
- STOPPONI, Simonetta, 2014, "Le terrecotte architettoniche. Prima serie", in *Perugia. La città antica sotto la Cattedrale di S. Lorenzo*, a c. di Luana Cencioli, ESA, Napoli.
- Storia di Milano. Volume 1. Le origini e l'età Romana*, 1953, Fondazione Treccani degli Alfieri, Milano.
- SUNDWALL, Johannes, 1943, *Die älteren italienischen Fibeln*, de Gruyter, Berlin.
- Suoni silenti. Immagini e strumenti musicali del Civico Museo Archeologico di Milano*, 2011, cat. mostra (Milano, Civico Museo Archeologico, 20 aprile 2011-10 giugno 2012), a c. di Raffaella Viccei, ET, Milano.
- SZILÁGYI, János György, 1992, *Ceramica Etrusco-Corinzia figurata. Parte I. 630-580 a.C.* (Monumenti etruschi, VII), Leo S. Olschki, Firenze.
- SZILÁGYI, János György, 1998, *Ceramica Etrusco-Corinzia figurata. Parte II. 590/580-550 a.C.* (Monumenti etruschi, VIII), Leo S. Olschki, Firenze.
- T**
- TABOLLI, Jacopo, 2012, "Gli strigili", in *Museo delle Antichità Etrusche ed Italiche 3. I Bronzi della Collezione Gorga*, a c. di Maria Gilda Benedettini, Officina Edizioni, Roma, pp. 421-448.
- TABONE, Giovanna Patrizia, 1990, "Bronzistica a figura umana dell'Italia preromana nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, suppl. VI, Milano, pp. 7-96.
- TAGLIAMONTE, Gianluca, 2003a, "Dediche di armi nei santuari sannitici", in *Cuadernos de Prehistoria y Arqueología Universidad Autónoma de Madrid (CUPAUAM)*, n. 29, Madrid, pp. 95-125.
- TAGLIAMONTE, Gianluca, 2003b, "Note sulla circolazione degli elmi nell'Abruzzo e nel Molise preromani", in *Mélanges de l'Ecole française de Rome. Antiquité (MEFRA)*, 115-1, pp. 129-175.
- TAMBURINI, Pietro, 1997, "Ceramica d'impasto e bucchero", in *La Raccolta Giacinto Guglielmi*, a c. di Francesco Buranelli, Città del Vaticano, pp. 185-272.
- TAMBURINI, Pietro, 2004, "Dai primi studi sul bucchero etrusco al riconoscimento del bucchero di Orvieto: importazioni, produzioni locali, rassegna morfologica", in *Appunti sul bucchero*, atti delle giornate di studio (Civitella Cesi, Castello di Blera, 6 novembre 1999 e 15 ottobre 2000), a c. di Alessandro Naso, All'Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino, pp. 179-224.
- Terrecotte votive. Catalogo del Museo Provinciale Campano*, 1971, vol. 1, a c. di Maria Bonghi Jovino, Sansoni, Firenze.
- TERROSI ZANCO, Ornella, 1964a, "La chimera in Etruria durante i periodi orientalizzante e arcaico", in *StEtr*, xxxii, pp. 29-72.
- TERROSI ZANCO, Ornella, 1964b, "Il fenomeno della scultura funeraria chiusina di arte cosiddetta severa", in *Arte Antica e Moderna*, 28, pp. 365-381.
- Thesaurus Linguae Etruscae*, 2009, vol. 1: *Indice lessicale*, seconda edizione, a c. di Enrico Benelli, Fabrizio Serra, Pisa-Roma.
- TIBILETTI BRUNO, Maria Grazia, 1967, "Il mondo culturale delle iscrizioni di Vergiate e Stabio", in *Notizie del Chiostro del Monastero Maggiore*, 1, pp. 41-46.
- TIBILETTI BRUNO, Maria Grazia, 1968, "Due inediti chiusini", in *NotMilano*, I-II, Milano, pp. 81-85.
- TIBILETTI BRUNO, Maria Grazia, 1978, "Ligure leponzio e gallico", in *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, vol. VI: *Lingue e dialetti dell'Italia antica*, a c. di Aldo Luigi Prosdocimi, Spazio Tre, Roma, pp. 131-208.
- TIBILETTI BRUNO, Maria Grazia, 1981, "Le iscrizioni celtiche d'Italia", in *I Celti d'Italia*, a c. di Enrico Campanile, Giardini, Pisa, pp. 157-207.
- TIBILETTI BRUNO, Maria Grazia, 1986, "Nuove iscrizioni epicoriche a Milano", in *Scritti in memoria di G. Massari Gaballo e U. Tocchetti Pollini*, Milano, pp. 99-109.

TODISCO, Luigi, 2013, *Prodezze e prodigi nel mondo antico*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

TOMS, Judith, 1986, "The relative chronology of the Villanovan Cemetery of Quattro Fontanili at Veii", in *AION ArchStAnt*, 8, pp. 41-97.

TORELLI, Mario, 1997, *Il rango, il rito e l'immagine. Alle origini della rappresentazione storica romana*, Electa, Milano.

TOVOLI, Silvana, 1984, "La collezione di Pelagio Palagi", in *Dalla Stanza delle Antichità al Museo Civico*, cat. mostra (Bologna, Museo Civico Archeologico), a c. di Cristina Morigi Govi e Giuseppe Sassatelli, Grafis, Bologna, pp. 191-199.

TRENDALL, Arthur Dale, 1953, *Vasi antichi dipinti del Vaticano. Vasi italoti ed etruschi a figure rosse*, vol 1: *Vasi proto-italoti, lucani, pestani e campani, vasi apuli fino a circa il 375 a.C.*, Monumenti Musei e Gallerie Pontificie, Città del Vaticano.

TRENDALL, Arthur Dale, 1967, *The Red-figured Vases of Lucania, Campania and Sicily*, Clarendon Press, Oxford.

TRENTACOSTE, Angela, 2014, *The Etruscans and their Animals. The Zooarchaeology of Forcello di Bagnolo S. Vito (Mantova)*, PhD Thesis, University of Sheffield, Sheffield.

TROSO, Cristina, 1982, "Uno specchio etrusco nelle Civiche Raccolte Archeologiche di Milano", in *NotMilano*, xxix-xxx, Milano, pp. 37-41.

TRUITT, Penelope, 1969, "Attic White-Ground Pyxis and Phiale, ca. 450 B.C.", in *Bulletin. Museum of Fine Arts, Boston*, 67, pp. 72-92.

TURFA, Jean MacIntosh, 2005, *Catalogue of the Etruscan Gallery of the University of Pennsylvania Museum of Archaeology and Anthropology*, University Museum Publications, Philadelphia.

U

Un artista etrusco e il suo mondo. Il pittore di Micali, 1988, a c. di Maria Antonietta Rizzo, De Luca, Roma.

Un milanese che parlava toscano. Lamberto Vitali e la sua collezione, 2001, cat. mostra (Milano, Pinacoteca di Brera, 1° giugno-9 dicembre 2001), a c. della Direzione della Pinacoteca di Brera, Electa, Milano.

V

VALENZA MELE, Nazarena, 1982, "Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebete", in *AION ArchStAnt*, iv, pp. 97-133.

VENOSTA, Felice, 1871, *Milano ed i suoi dintorni. Laghi, Brianza e Certosa di Pavia*, Luigi Ronchi, Milano.

VENTUROLI, Paolo, 2002, "La fortuna delle armi archeologiche dell'Armeria Reale di Torino", in *Arma virumque cano. Le armi preistoriche e classiche dell'Armeria Reale di Torino*, a c. di Paolo Venturoli, Allemandi, Torino, pp. 15-28.

VERGER, Stéphane, 2001, "Un graffiti archaïque dans l'habitat halstattien de Montmorot (Jura, France)", in *StEtr*, Lxiv [1998], pp. 265-316.

VERNANT, Jean-Pierre, 1990, *Mythe et religion en Grèce ancienne*, Seuil, Paris.

VICCEI, Raffaella, in corso di stampa, *Musica dionisiaca a Cerveteri. Lolpe etrusca A 7201 del Civico Museo Archeologico di Milano*.

VIGHI, Roberto e MINISSI, Franco, 1955, *Il nuovo Museo di Villa Giulia*, Tipografia Artistica, Roma.

VISMARA, Novella, 1986, "Ceramiche ellenistiche sovradipinte: il gruppo Ferrara τ 585", in *Studi Classici e Orientali*, 35, pp. 239-281.

VITALI, Daniele, 1982, "Bologna e il suo territorio in età gallica", in *Il Museo Civico Archeologico di Bologna*, a c. di Cristina Morigi Govi e Daniele Vitali, University Press, Bologna, pp. 317-328.

VITALI, Daniele, 1994, "Un fodero celtico decorato dal territorio di Montefiascone (Viterbo)", in *ocnus - Quaderni della Scuola di Specializzazione in Archeologia*, Bologna, pp. 211-223.

VITALI, Daniele, 1998, "I Celti a Spina", in *Spina e il delta padano*, atti del convegno internazionale di studi (Ferrara, 21 gennaio 1994), a c. di Fernando Rebecchi, L'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 253-273.

VITALI, Daniele, 2010, "Un elmo di bronzo tra le carte d'archivio di Giovanni Gozzadini", in *Studia Celtica, Classica et Romana Nicolae Szabó. Septuagesimo Dedicata*, Budapest, pp. 277-284.

VON DUHN, Friedrich Karl, 1893, "Eine Bronze der früheren Sammlung Ancona", in *Aus den neuen Heidelberg Jahrbüchern*, III, 2, pp. 88-105.

VON ELES, Patrizia, MIARI, Monica e ROMUALDI, Antonella, 1997, "Verucchio: il pozzo di Pian del Monte", in *Acque, grotte e Dei. 3000 anni di culti preromani in Romagna, Marche e Abruzzo*, a c. di Marco Pacciarelli, Morandi, Fagnano, pp. 112-126.

VOS, Maria Frederika, 1963, *Scythian Archers in Archaic Attic Vase-Painting*, J.B. Volters, Groningen.

Vulci: scoperte e riscoperte. Nuovi dati dal territorio e dai depositi del Museo, 2002, cat. mostra (Montalto di Castro, Palazzo del Comune, 10 maggio-30 agosto 2002), a c. di Anna Maria Moretti Sgubini, Edizioni Cooperativa Archeologia, Roma.

W

WEBER, Thomas, 1987, *Bronzekannen. Studien zu ausgewählten archaischen und klassischen Oinochoenformen aus Metall in Griechenland und Etrurien*, P. Lang, Frankfurt am Main.

WEBER-LEHMANN, Cornelia e LEHMANN, Hannes, 1987, "Die Zeichnungen aus dem Jahrzehnt 1825 bis 1835", in *Malerei der Etrusker in Zeichnungen des 19. Jahrhunderts*, Philip von Zabeln, Mainz am Rhein, pp. 16-41.

WEHGARTNER, Irma, 1995, "Toreut und Töpfer als Konkurrenten. Zu etruskischen Amphoren des 7. Jhs v. Chr.", in *Revue des Études Anciennes*, 97, pp. 89-102.

WIEL-MARIN, Federica, 2011, "Ceramica attica: novità dal Forcello", in *"Il filo del tempo". Studi di preistoria e protostoria in onore di Raffaele Carlo de Marinis (Notizie Archeologiche Bergomensis, 19)*, pp. 391-399.

WIMAN, Ingela B.M., 1990, "Malstria, Malena. Metals and motifs in Etruscan mirror craft", in *Studies in Mediterranean Archaeology*, Göteborg.

WINKELMANN, Johann Joachim, 1779, *Storia delle arti del disegno presso gli antichi*, di Giovanni Winkelmann, tradotta dal tedesco con note

originali degli editori, I-II, nell'Imperial Monistero di S. Ambrogio Maggiore, Milano.

Winckelmann, Firenze e gli Etruschi. *Il padre dell'archeologia in Toscana*, 2016, cat. mostra (Firenze, Museo Archeologico Nazionale, 26 maggio 2016-30 gennaio 2017), a c. di Barbara Arbeid, Stefano Bruni, Mario Iozzo, Edizioni ETS, Firenze.

WINTER, Nancy, 2009, *Symbols of Wealth and Power. Architectural Terracotta Decoration in Etruria and Central Italy, 640-510 BC.*, The University of Michigan Press, Ann Arbor.

Z

ZACCAGNINO, Cristiana, 2010, "Il catalogo de' bronzi e degli altri metalli antichi di Luigi Lanzi". *Dal collezionismo mediceo al museo pubblico lorenese*, La stanza delle scritte, Napoli.

ZAMBONI, Lorenzo, 2010, "La tomba 5 della necropoli in località Centro Velico", in *Materiali per Populonia*, 9, pp. 234-242.

ZAMBONI, Lorenzo, 2017, "Case di legno e d'argilla. Urbanistica, tecniche edilizie e vita quotidiana a Spina tra VI e IV sec. a.C.", in *Spina. Neue Perspektiven der archäologischen Erforschung*, convegno dell'Università Zürich (Zurigo, 4-5 maggio 2012), a c. di Christoph Reusser, Zürich Archäologische Forschungen, 4, pp. 51-59.

ZISA, Flavia, 2007, *Ceramica ateniese a figure nere dal Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" di Siracusa*, Allemandi, Torino-Londra-Venezia-New York.

ZOLESE, Patrizia, 2000, *Nomination of Vat Phou and Associated Ancient Settlements Within the Champasak Cultural Landscape*, Vientiane, UNESCO World Heritage List.

ZOLESE, Patrizia, 2006, *Les Monuments du site de My Son. Trésors d'art du Vietnam. La sculpture du Champa. v-xv siècles*, Musée des arts asiatiques Guimet, Paris, pp. 169-173.

ZOLESE, Patrizia, 2012, "My Son and the Champa Architecture, Economy and Politics: Archaeological Evidence from G Group at My Son", in *EWEC Archaeo Sites: A Sustainable Project at My Son Sanctuary in Vietnam. The East-West Economic Corridor. Archaeological Site. A Challenge for Development based on Cultural Heritage*, a c. di Maurizio Boriani e Fulvia Premoli, Araba Fenice, Milano, pp. 45-51.

ZOLESE, Patrizia et al., 2008, "Conservation Project of Nandin Hall in the Archaeological Zone of Vat Phou UNESCO Site in Laos", in *Sacomatis International RILEM Conference: On Site Assessment of Concrete Masonry and Timber Structures* (Varenna, Como, settembre 2008), RILEM Publication s.A.R.G., Bagneux, pp. 955-964.

ZUFFA, Mario, 1960, "Infundibula", in *StEtr*, xxviii.

© 2018 Johan & Levi Editore
www.johanandlevi.com

Coordinamento redazionale
Cinzia Morisco

Redazione
Studio Ex Libris, Milano

Progetto grafico e infografiche
Silvia Gherra

Impaginazione
Sara Cattaneo, Silvia Gherra

Fotolito
Maurizio Brivio

Stampato da Arti Grafiche Bianca & Volta,
Truccazzano (MI) su carta certificata
Arcoprint Extra White

Finito di stampare nel mese di dicembre 2018

ISBN 978-88-6010-217-1

Per i testi © gli autori

Per i crediti delle immagini si veda l'apposita sezione. L'editore è a disposizione degli aventi diritto che non è stato possibile contattare.

Il presente volume è coperto da diritto d'autore e nessuna parte di esso può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti d'autore.



VENDITA E DISTRIBUZIONE VIETATE